



PIANO PROGRAMMA TRIENNIO 2019– 2021



GRUPPI MONTAGNA CENTRI DIURNI CIAO, GEA, PEGASO

Comuni Consorziati: Airasca, Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Buriasco, Cantalupa, Campiglione Fenile, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Frossasco, Garzigliana, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Macello, Osasco, Pinerolo, Piscina, Prarostino, Roletto, Rorà, San Secondo di Pinerolo, San Pietro Val Lemina, Scalenghe, Torre Pellice, Vigone, Villafranca Piemonte, Villar Pellice, Virle Piemonte

Approvato nell'Assemblea Consortile del

Viene pubblicato sul sito del C.I.S.S. www.cisspinerolo.it

Sommario

1.- CONDIZIONI ESTERNE.....	1
1.1.- Scenario nazionale, regionale e locale.....	1
1.2.- Popolazione e territorio	9
1.3.- Domanda di servizi.....	16
2.- CONDIZIONI INTERNE	23
2.1.- Modalità di gestione dei servizi	23
2.2.- Bilancio e sostenibilità finanziaria.....	30
2.3.- Assetto organizzativo e risorse umane	33
VALUTAZIONE DELLE ENTRATE.....	36
1.1.- Quadro generale di previsione delle entrate	36
1.2.- Analisi delle singole tipologie di entrata	37
PROGRAMMI, OBIETTIVI E RISORSE.....	42
1.- Governance interna es esterna	43
1.1.- Descrizione.....	43
1.2.- Motivazione delle scelte	45
1.3.- Obiettivi	51
1.4.- Risorse finanziarie.....	55
1.5.- Risorse umane e strumentali	55
2.- Amministrazione e servizi generali	56
2.1.- Descrizione.....	56
2.2.- Motivazione delle scelte	57
2.3.- Obiettivi	60
2.4.- Risorse finanziarie.....	62
2.5.- Risorse umane e strumentali	63
3.- Povertà ed inclusione sociale	64
3.1.- Descrizione.....	64
3.2.- Motivazione delle scelte	65
3.3.- Obiettivi	67
3.4.- Risorse finanziarie.....	68
3.5.- Risorse umane e strumentali	69
4.- Minori e famiglie	70
4.1.- Descrizione.....	70
4.2.- Motivazione delle scelte	72
4.3.- Obiettivi	77
4.4.- Risorse finanziarie.....	79
4.5.- Risorse umane e strumentali	79
5.- Disabili	81
5.1.- Descrizione.....	81
5.2.- Motivazione delle scelte	82
5.3.- Obiettivi	86
5.4.- Risorse finanziarie.....	88
5.5.- Risorse umane e strumentali	88
6.- Anziani	90
6.1.- Descrizione.....	90
6.2.- Motivazione delle scelte	91
6.3.- Obiettivi	94
6.4.- Risorse finanziarie.....	96

6.5.- Risorse umane e strumentali	96
---	----

ALTRE INFORMAZIONI

1.- Programmazione del fabbisogno di personale	97
2.- Strumenti di rendicontazione ai cittadini	98

Allegato: Glossario degli acronimi e associazioni

Condizioni esterne

1.1.- Scenario nazionale – regionale - locale

Scenario nazionale

La legge finanziaria 2019 introduce una misura largamente attesa e discussa, il Reddito di cittadinanza, destinata alle persone e ai nuclei in difficoltà. Platea e modalità di erogazione verranno definite con successivi interventi normativi. La misura potrà porsi in continuità con il REI e con altre iniziative di sostegno alle fasce deboli.

La finanziaria prevede un aumento di 100 milioni di Euro per il 2019, 2020 e 2021 del Fondo per le Non Autosufficienze (oltre 550 milioni) e individua interventi a favore delle persone con disabilità, tra cui:

- Fondo per il Dopo di noi : viene riportato a 56,1 milioni di Euro, importo inizialmente previsto dalla legge nata nel 2016;
- Fondo caregiver familiari: aumentato di 5 milioni di euro all'anno, con una dotazione di 25 milioni di euro per il 2019 e 2020 e 5 milioni di euro per il 2021 (si attende la legge che definisca gli interventi sostenuti dal Fondo);
- Lavoro agile (smart working, flessibile, a distanza), per familiari con specifici carichi di cura (donne che rientrano dalla maternità, genitori con figli disabili)
- Istituzione del Fondo per l'accessibilità e la mobilità delle persone con disabilità (5 milioni di euro per il 2019);
- Assistenti autonomia e comunicazione di allievi disabili: incremento della spesa per un totale di 75 milioni di euro riferiti al triennio 2019/21.

E' allo studio una Carta Europea della Disabilità, per favorire l'accesso alle agevolazioni previste a livello comunitario.

In materia di inclusione scolastica, il decreto legislativo 66/2017 richiede modifiche che ne rimandano l'entrata in vigore a settembre 2019; per l'anno in corso, lo stanziamento è di 5,03 milioni di euro.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il decreto del 26 novembre 2018, ha adottato il Piano sociale nazionale per il triennio 2018-2020, con l'utilizzo delle risorse proprie del Fondo nazionale per le politiche sociali. Con obiettivo la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire sul territorio nazionale, il decreto ripartisce 275,9 milioni di euro, di cui 266,7 milioni destinati alle Regioni (fino al 60% per il finanziamento generale del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali; almeno il 40% per servizi dedicati a infanzia e adolescenza).

Il decreto sicurezza, approvato il 27 novembre 2018, introduce sostanziali modifiche alle politiche di accoglienza. Tra l'altro, annulla il rinnovo del permesso di soggiorno per motivi umanitari, con effetti sull'erogazione dei servizi sanitari e assistenziali ai richiedenti asilo.

Scenario regionale

Il "**Patto per il sociale della Regione Piemonte 2015-2017**" – approvato con DGR n. 38-2292 del 19.10.2015 – ha avviato un "processo" per attivare una dinamica partecipativa, capace di coinvolgere una pluralità di attori territoriali in una logica di reciprocità e di corresponsabilità finalizzata ad una attenta analisi dei bisogni delle diverse realtà economiche e sociali del nostro territorio e rappresenta la sintesi delle necessità e dei suggerimenti che sono stati raccolti in più di 20 incontri ai quali hanno preso parte attiva circa 1.500 persone.

Questo processo è stato finalizzato a costruire le condizioni più adeguate per affrontare il disagio che, in forme plurali e differenziate, attraversa le nostre comunità, nella consapevolezza che non rappresenta qualcosa di residuale né un'appendice della vita sociale, ma un fenomeno multiforme che strutturalmente accompagna e caratterizza la vicenda storica e umana di una comunità. La crisi, che ha radici lontane, ma che ha manifestato i suoi effetti dirompenti negli ultimi anni, ci spinge sempre più ad un grande, paziente e tenace lavoro di ritessitura, per mettere insieme quella trama, che è fatta di obiettivi e priorità comuni. Il Patto, dunque, come strumento di natura politica e programmatica, vuole proprio dare attuazione a questo **spirito di cooperazione e di corresponsabilità**.

La Regione ha individuato tre assi strategici, ai quali se ne deve aggiungere un quarto, che, però, ha una valenza trasversale:

- l'integrazione socio-sanitaria,
- l'inclusione sociale e del contrasto alle diverse forme di povertà,
- il sostegno alle responsabilità genitoriali e la prevenzione del disagio minorile,
- l'accessibilità alla rete dei servizi.

Nel 2018 la Regione Piemonte ha elaborato e presentato il "**Patto per lo sviluppo di comunità - Verso un nuovo patto per il sociale: strategia per lo sviluppo di comunità solidali**", partendo dai seguenti presupposti:

il sistema di Welfare ha bisogno di innovazione;

è necessario coniugare il nuovo protagonismo del governo nazionale nelle politiche di Welfare con il rafforzamento della pluralità dei sistemi territoriali locali;

la Regione è l'istituzione che può favorire e stabilizzare reali processi di innovazione, finalizzati a rendere il sistema delle politiche maggiormente in sintonia con i bisogni che le comunità pongono;

la governance deve passare da un modello "gerarchico" fondato sul controllo formale degli adempimenti amministrativi, ad un modello "relazionale", che si sviluppa lungo l'asse dell'interazione tra una pluralità di soggetti per la costruzione di politiche tese al conseguimento di obiettivi condivisi;

l'esigenza è di costruire un sistema di politiche più adeguate all'evoluzione dei bisogni sociali.

Gli assi tematici su cui è stato costruito il Patto si riferiscono:

1. Integrazione socio-sanitaria
2. Inclusione sociale e contrasto alla povertà
3. Sostegno alle responsabilità genitoriali e prevenzione del disagio minorile
4. Dalla politica della casa alle politiche per l'abitare
5. Servizio Civile Universale.

Mentre gli obiettivi di sistema contenuti nel Patto riguardano:

- I distretti della coesione sociale
- Regolamento regionale sull'applicazione dell'indicatore ISEE
- Attivazione di un sistema informativo sociale

Inoltre, il nuovo Patto per lo Sviluppo di Comunità ha come elemento essenziale quello di promuovere una connessione stabile e strutturata tra la programmazione regionale dei servizi e la sopracitata strategia di innovazione sociale WE.CA.RE. - Welfare Cantiere Regionale, assumendosi la responsabilità di "saldare" il suo ruolo di regia nella programmazione ordinaria dei servizi, con un più ampio ruolo di stimolo ad un ripensamento complessivo del modo di concepire e praticare le politiche sociali, ponendosi le seguenti finalità:

Stimolare processi collaborativi sui territori, promuovendo una migliore governance locale per la creazione dei Distretti di Coesione Sociale;

Facilitare la sperimentazione di servizi innovativi del terzo settore;

Sostenere iniziative di welfare aziendale che tengano conto dei bisogni espressi dal territorio;

Rafforzare la crescita di iniziative imprenditoriali innovative ad impatto sociale;

Accompagnare con un'azione di sistema la progettazione e realizzazione sui territori delle iniziative di sperimentazione attivate;

Sempre nel 2018 è stato approvato il **“Piano Regionale per la lotta alla povertà - Linee d’indirizzo per l’attivazione di misure di contrasto alla povertà e di inclusione sociale attiva che rappresenta l’atto di programmazione 2018-2020 dei Servizi necessari per l’attuazione del ReI, illustrandone:**

- obiettivi;
- strumenti attuativi;
- requisiti di accesso agli strumenti di contrasto;
- attori coinvolti nella governante regionale;
- principali interventi integrati per l’inclusione attiva finalizzati a ridurre la percentuale dei soggetti che vivono sotto la soglia di povertà e la percentuale dei cittadini in condizioni di deprivazione materiale

La Strategia regionale si pone i seguenti 5 macro – obiettivi strategici:

Promuovere azioni mirate per il contrasto alla povertà e alla marginalità sociale e lavorativa adottando un approccio multidimensionale finalizzato alla presa in carico globale del nucleo familiare;

Favorire la collaborazione inter-istituzionale e il potenziamento della rete territoriale di interventi e servizi;

Sperimentare percorsi ed interventi di innovazione sociale che rispondano in maniera più efficace all’emergere di bisogni sociali sempre più differenziati;

Favorire l’integrazione tra fondi e programmi comunitari, nazionali e regionali;

Definire gli specifici rafforzamenti su base triennale del sistema di interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà.

La Regione ha inoltre presentato il 13 dicembre a Torino il quarto monitoraggio sul reddito d’inclusione (Rei) in Piemonte, lo strumento a contrasto delle povertà assoluta, ad un anno dalla messa in azione.

In Piemonte sono 33.713 le domande presentate dal dicembre 2017 al 31 agosto 2018 e di esse già 32.382 caricate sul portale Inps, quasi la totalità; le domande accolte, dall’ultimo rilevamento (aggiornato al 31 maggio), sono aumentate del 67 %.

Il dato rileva la forte richiesta da parte delle famiglie italiane, il 72%, rispetto a quelle facente parte dell’Unione europea (8%) o al di fuori di essa (20%). Contemporaneamente la parte attiva della misura è decollata: sono 7.687 il numero di progetti avviati in tutto il Piemonte. Il numero è quasi triplicato nell’ultimo trimestre e, per contro, è pari al 68 % delle carte di credito attivate (strumento con il quale viene erogato il sostegno economico), che al 31 agosto sono 11.307.

Il monitoraggio sul reddito d'inclusione, che la regione conduce ogni tre mesi, in collaborazione con i Consorzi che rilevano i dati, conferma che lo strumento sta andando nella giusta direzione e va ad intercettare situazioni sociali altrimenti fuori dal sistema di protezione sociale consolidato, quelle delle famiglie con almeno un minore a carico e con un over 55enne disoccupato. Una realtà prepotentemente emersa negli anni, alla luce della crisi economica. Prima del reddito d'inclusione non esisteva un sostegno strutturale, programmatico, e che garantisse, per legge, un servizio essenziale, a queste fasce di popolazione.

Inoltre dal primo luglio 2018 il reddito d'inclusione viene esteso anche ai singoli, decadendo i requisiti familiari: 88% delle richieste riguarda i nuclei familiari e, a due mesi dall'introduzione dei nuovi criteri di accesso, l'11% è la richiesta dei singoli. Questo scenario sottolinea la necessità di legare al REI gli interventi rivolti alle famiglie e a sostegno delle responsabilità genitoriali”.

Sono 35 i centri per le famiglie presenti sulla Regione Piemonte: dal 2015 a 2018 l'Assessorato regionale alle Politiche Sociali e alla Famiglia ha lavorato affinché fosse rafforzata la rete territoriale composta dai diversi soggetti istituzionali e non (Comuni, ASL, Organismi di Terzo Settore) allo scopo di operare congiuntamente su obiettivi condivisi di benessere delle comunità locali e di prevenzione del disagio minorile.

Su queste linee di intervento la Regione ha costituito diversi gruppi di lavoro misti, con funzionari della Regione, degli Enti Gestori, della Sanità, dei Sindacati e terzo settore. Il CISS partecipa costantemente al **Coordinamento Regionale Enti Gestori** che raccorda tutta gli Enti Gestori regionali.

In collaborazione con la Regione sono stati attivati diversi tavoli di lavoro (ogni quadrante invia un referente) di seguito si elencano solo una parte:

- Gruppo adozioni difficili
- Revisione linee guida affidi familiari
- Gruppo minori per revisione DGR 10/2010
- Strutture residenziali per minori con diagnosi psichiatriche
- Gruppo di lavoro Centri famiglie
- Gruppo di lavoro Servizi di mediazione familiare
- Gruppo di lavoro sulla predisposizione linee guida sull'ISEE
- Tavolo su dopo di noi e vita indipendente

Altri progetti su cui la Regione ha prodotto atti e documenti e dove si sta ancora lavorando per approfondire:

- Bozza di Disegno di Legge sul “Sistema Integrato Servizi Socio Sanitari “che intende riordinare profondamente l'attuale sistema integrato dei servizi. Il coordinamento Enti gestori ha istituito un tavolo di lavoro in quanto la bozza prevede dei cambiamenti sostanziali sulla gestione del budget socio sanitario e la materia
- La strategia WE CARE : nasce dalla convinzione che è necessario e indispensabile un cambio di paradigma che concepisca il welfare come ambito di sviluppo e crescita in grado di concorrere al pari di altri assetti territoriali a determinare i fattori di sviluppo del territorio, anziché relegare le politiche sociali quale ambito deputato all'assistenza per alleviare i problemi sociali. La sfida, operando su un piano regionale di politiche integrate e coinvolgendo tutti gli attori pubblici e privati, è coniugare politiche sociali, politiche del lavoro e sviluppo economico, pensando alla coesione sociale come grande occasione di sviluppo territoriale ed alla crescita come una sfida da realizzare attraverso la riduzione delle diseguaglianze sociali. Numerosi gli obiettivi da raggiungere: promozione di interventi in cui la centralità sia posta sulla persona e la sua rete di relazioni anziché le tipologie di servizi di cui necessita; realizzazione di

una visione generativa, dove chi usufruisce di servizi deve essere posto in condizione di stabilire con i servizi stessi e con gli altri cittadini relazioni di reciprocità e di corresponsabilità; adozione del principio di sussidiarietà circolare per impegnare tutti i soggetti del territorio (pubblica amministrazione, soggetti dell'economia e della società civile) ad assumersi la responsabilità di concorrere al bene comune; favorire la prossimità e la domiciliarità, ovvero la scelta di riconoscere come focus unificante la persona nella sua globalità per promuovere l'emersione, lo sviluppo e la valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.

Nello specifico, l'investimento in termini economici di quasi 11 milioni di euro si è orientata alla realizzazione di quattro bandi:

* “Progetti di innovazione sociale per il terzo settore”, rivolto a sviluppare servizi di welfare innovativi (che prevedono ad esempio il ricorso alle nuove tecnologie), anche in connessione con le sperimentazioni in corso nei distretti della Coesione sociale; ha uno stanziamento totale di 3.600.000;

* “Animazione e comunicazione istituzionale sulla cultura di welfare aziendale”, rivolto alle Pubbliche amministrazioni che vogliono realizzare azioni di promozione della cultura del welfare aziendale nei confronti delle imprese piemontesi; pubblicato sul Burp dell'08 novembre, scadrà l'11 gennaio 2019 ed ha uno stanziamento totale di 300.000 euro;

* “Disseminazione e diffusione del welfare aziendale tramite enti aggregatori”, rivolto ad associazioni di categoria, enti bilaterali, ordini professionali, società di mutuo soccorso per la realizzazione di progetti che aiutino le imprese ad adottare piani di welfare aziendale e territoriale; sarà pubblicato entro la fine del mese di novembre nella sezione “Bandi e finanziamenti” del sito della Regione Piemonte ed avrà uno stanziamento totale di 1.200.000 euro;

* “Rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili”, che cofinanzia attraverso un fondo rotativo la realizzazione di progetti di innovazione sociale in alcuni ambiti di intervento connessi al benessere dei cittadini, come programmi di investimento significativi (almeno 500.000) in ambito sanitario e socio-assistenziale proposti da piccole e medie imprese non-profit in forma singola o associata, e progettualità tra i 30.000 e i 100.000 euro proposte da micro e piccole imprese che operano in ambito culturale, educativo, assistenziale, sanitario, formativo e occupazionale prioritariamente a vantaggio di soggetti deboli;

E' stata inoltre è stata istituita una gara relativa all'“Azione di accompagnamento”, che prevede l'individuazione di un soggetto di supporto agli ambiti territoriali per la realizzazione delle sperimentazioni e la formazione del personale. Il termine per il ricevimento delle offerte è il 12 dicembre 2018 ed i fondi stanziati ammontano a 800.000 euro.

- Gli Enti Gestori hanno presentato il 21 dicembre 2018 i progetti relativi alla “Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale” finalizzati alla sperimentazione di modalità innovative di erogazione dei servizi sociali.

Scenario locale

- **I COMUNI DEL CISS CONTRIBUISCONO** alla realizzazione dei servizi sociali offerti ai loro cittadini con il trasferimento di una quota pro-capite. Con l'accorpamento della comunità montana si è rilevato una differenza di quote trasferite, che sono state allineate nell'arco del triennio 2016/2018:

➤ 2016

- CISS quote differenziate in base alla popolazione: **23,00 - 23,50 - 24,50 - 31,00**

- Comunità montana: **26,43**
 - **2017**
 - CISS quote differenziate tra Pinerolo e gli altri comuni: **32,00 - 25,00**
 - Comunità montana: **26,50**
 - **2018**
 - CISS quote differenziate tra Pinerolo e gli altri comuni: **33,00 - 26,50**
- **REI.** Per la realizzazione del progetto REI – Reddito di Inclusione - (di cui si parla nel programma n. 3) è stata istituita un'equipe, in parte finanziata con fondi europei, richiesti dalla Regione, e in parte con personale interno all'ente.
 - Nel 2018 sono stati completati i lavori di revisione e stesura del nuovo **“Accordo di Programma in materia di inclusione scolastica e formativa di alunni disabili e con esigenze educative speciali”** approvato con delibera di Assemblea n. 20 del 11.10.2018 ed avente la validità di anni 3. E' stato rinnovato l'appalto per la gestione del servizio di Assistenza Inclusione Scolastica con decorrenza 01.09.2018-31.08.2021. Nei prossimi anni il servizio verrà erogato secondo la nuova modalità prevista dal nuovo appalto. Per rispondere alla complessità dei bisogni emergenti e in continuità con la esperienza maturata nel territorio è stata infatti prevista la prosecuzione degli interventi assistenziali individuali a sostegno dell'autonomia personale degli alunni disabili e l'avvio graduale di attività educative, rivolte a singoli o gruppi, con specifica attenzione agli aspetti relazionali e comportamentali.
 - Il CISS ha approvato, ai sensi della DGR 30.3.2015 n. 25-1255 le **“Linee Guida inerenti finalità e funzioni dei Centri per le Famiglie in Piemonte”**
 - Il 6 dicembre 2018 è stato inaugurato **l'Ufficio di prossimità per i cittadini** del territorio del pinerolese, che sostituirà in parte l'assenza del tribunale, trasferito a Torino due anni fa. L'ufficio supporterà i cittadini sulle tematiche riguardanti tutele e delle amministrazioni di sostegno delle persone fragili. La responsabilità gestionale del servizio è in capo al comune di Pinerolo ed il suo personale lavora in modo integrato con gli operatori del CISS. L'ufficio è gestito in collaborazione con la Città Metropolitana. Il CISS garantisce la presenza di due operatori che con il personale del Comune di Pinerolo hanno effettuato una formazione specifica per la gestione dello sportello da settembre a novembre 2018.
 - **Vigilanza.** Nonostante con la L.R. 16/2016 non si prevedeva più per le funzioni di vigilanza, autorizzazione e accreditamento delle strutture un ruolo degli Enti Gestori in collaborazione con le ASL si è scelto in accordo con gli altri enti gestori della TO3 di riprendere a partecipare alle commissioni e ai sopralluoghi, attività rilevante perché permette al Consorzio di conoscere le strutture, le agenzie del territorio, mantenere con dialogo e un confronto favorire l'adeguatezza dell'offerta ai bisogni delle persone e del territorio. L'attività per quanto riguarda i servizi per i minori è rivolta sia alle strutture residenziali che ai servizi educativi diurni. Tra questi ultimi ampia diffusione sul territorio degli asili nidi privati.
 - Nel 2016 il CISS ha aderito al progetto ministeriale del “sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati” - **SPRAR**, finanziato con fondi europei, il progetto è gestito da giugno 2018, a seguito di gara d'appalto, dalla Diaconia Valdese e può ospitare fino a 30 rifugiati sul territorio di Pinerolo e di Cumiana. A seguito del decreto sicurezza legge 132 del 1.12.2018 il territorio del pinerolese dovrà affrontare le criticità legate alla difficoltà dei migranti che non potranno più beneficiare del permesso umanitario
 - Sulle tematiche dei **minori stranieri non accompagnati** la Legge 07.04.2017 **“Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati”** definisce le specifiche competenze del servizio sociale in tema di indagini familiari, protezione e accoglienza, accertamento età salute istruzione, tutela, definizione del progetto individuale.

- A maggio 2018 sono terminati i lavori per la predisposizione dell' **Accordo di Programma fra l'ASL e gli Enti Gestori** per il periodo 2018-2022. Il protocollo è stato approvato in tutte le assemblee dei consorzi afferenti all'ASL TO3.

LA PROGETTAZIONE

- Con D.G.R. n. 22-5076 del 22 maggio 2017 la Giunta regionale ha approvato l'Atto di indirizzo **WE.CA.RE. "Welfare Cantiere Regionale - Strategia di innovazione Sociale della Regione Piemonte"**, per gli interventi attuati con le risorse del FSE e FESR di cui al POR 2014-2020. La prima misura denominata **"Sperimentazione di azioni innovative di welfare territoriale"** ha come obiettivo contribuire a sviluppare un welfare di prossimità, sostenendo sperimentazioni di innovazione sociale che sappiano valorizzare le connessioni territoriali espresse dai **"Distretti della Coesione Sociale"**, per rendere così maggiormente incisiva e stabile l'innovazione sociale prodotta. La misura mira a concepire le politiche sociali non esclusivamente come risposta emergenziale ai bisogni espressi dalla collettività, ma anche come la creazione di un processo di innovazione che consenta di generare un cambiamento nelle relazioni sociali e risponda a nuovi bisogni ancora non soddisfatti dal mercato o crei risposte più soddisfacenti a bisogni esistenti. Il progetto è stato presentato alla regione Piemonte il 21 dicembre 2018 e si è in attesa dell'esito.
- **EUROPEA 2014/2020** precede una serie di interventi riferiti ai servizi alla persona, riguarda l'Asse 4: **inclusione sociale e cittadinanza europea**.

Le modalità di progettazione sono molto complesse e soprattutto saranno presi in considerazione progetti che coinvolgono più soggetti istituzionali, il privato sociale ed una vasta area territoriale.

I livelli di progettazione sono diversi e come CISS abbiamo partecipato ai progetti **ALCOTRA PITER** "Piani Integrati Territoriali" e i **PITEM** "Piani Integrati Tematici".

Di seguito i progetti a cui il CISS è promotore o di cui è partner.

Tab. n° 1 - Progetti

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO
WECARE	REGIONE PIEMONTE (FSE-FESR)	SE IO SONO, TU SEI, NOI SIAMO
DOPO DI NOI	REGIONE PIEMONTE	Finanziamento per nuovo gruppo appartamento
ALCOTRA - PITEM	FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FSR)	PROSOL (PROSSIMITA' SOLidale)
ALCOTRA - PITER	FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FSR)	Cuore Solidale
DIVENTO GRANDE	FONDAZIONE CRT	DIVENTO GRANDE
PRIMI PASSI PER PICCOLI GENITORI	GRUPPO AMA	PRIMI PASSI PER PICCOLI GENITORI
ANCORIAMOCI ALLA RELAZIONE	FONDAZIONE TENDER-TO (MARINA MILITARE)	ANCORIAMOCI ALLA RELAZIONE
CRESCERE INSIEME	ANFFAS	
ATTIVITA' SPORTIVE	COMUNE DI PINEROLO - UISP	
AGORA'	COOP. IL RAGGIO	
PROGETTO DI POTENZIAMENTO COGNITIVO	CISS-LIBRO APERTO	

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO
LIBRO E PALLONE	PARROCCHIA SPIRITO SANTO	
POSSO SE MI AIUTI 1	CROCE VERDE - CASA FAMIGLIA - SERENA ONLUS	
VIVOMEGLIO 2018	FONDAZIONE CRT	SISTEMA FAMIGLIA (CENTRO AUTISMO BUM)
SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO UNIVERSALE 2018-2019	MINISTERO	STRADE VERSO L'AUTONOMIA
A UN CLICK DALLA TUA RISPOSTA AL BISOGNO. PER UNA RETE DI PROSSIMITA' A PINEROLO	FONDAZIONE CRT	
ATTIVAZIONE DI UN TAVOLO PROMOTORE - PINEROLO COMUNITA' AMICHEVOLE CON LE DEMENZE	COMUNE DI PINEROLO	
8 X 1.000 CHIESA VALDESE	CHIESA EVANGELICA VALDESE	IL TELAIO
PROTEZIONE FAMIGLIE FRAGILI IN AMBITO ONCOLOGICO		
BANDO AGRICOLTURA SOCIALE	REGIONE PIEMONTE (FSR)	ORTO CLUSTER
PRIMA INFANZIA	IMPRESA SOCIALE CON I BAMBINI SRL	IO STO BENE QUI IN MONTAGNA
ARTICOLO +1	COMPAGNIA DI SAN PAOLO	GOAL 2 - GIOVANI ARIENTATI AL LAVORO
RICERCA E ISTRUZIONE (RICHIESTE ORDINARIE)	FONDAZIONE CRT	FUTURA MENTE
FAMI (SERVIZI LINGUISTICI)	MINISTERO=FONDO FAMI	NISABA
WECARE-ASSOCIAZIONI	REGIONE PIEMONTE (FSE-FESR)	BE PART OF THE GAME
FATTO PER BENE	COMPAGNIA DI SAN PAOLO	IL PASTO QUOTIDIANO
	CHIESA EVANGELICA VALDESE (8 X 1000)	CULTURA LUNATICA
VIVOMEGLIO 2017?	FONDAZIONE CRT	FACCE_BOOK
WELFARE E TERRITORIO	FONDAZIONE CRT	ANIMAZIONE TERRITORIALE
VITA INDIPENDENTE	MINISTERO	BINARIO 110
IL BUON MATTINO - CENTRO DIURNO VIA LEQUIO PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA'	ROTARY CLUB PINEROLO	
PINEROLO SOLIDALE	COMPAGNIA DI SAN PAOLO	
IN GIRO CON DEMENZA	FONDAZIONE PER INIZIATIVE SULLA DEMENZA	
OPEN LAB- COMPAGNIA DI SAN PAOLO	COMPAGNIA DI SAN PAOLO (COMUNE PINEROLO, 8 X 1000 CHIESA VALDESE)	SGHEMBO FESTIVAL 2018-2019
ASSISTENTI FAMILIARI	REGIONE PIEMONTE	AFRI-MONT
FAMI	REGIONE PIEMONTE	
INIZIATIVA LAVORO (CUMIANA)	FONDAZIONE CRT	
8X 1000 Chiesa Valdese	Chiesa Valdese	Cultura Lunatica
8X 1000 Chiesa Valdese	Chiesa Valdese	LA TANA DEI COMPITI
8X 1000 Chiesa Valdese	Chiesa Valdese	P.A.N.I.E.R.I.
8X 1000 Chiesa Valdese	Chiesa Valdese	PROGETTO "ARTE"

Tab. n° 2 - Popolazione per fasce di età al 31.12.2017

Comuni	POPOLAZIONE RESIDENTE al 31/12/2017	MASCHI	FEMMINE	POPOLAZIO NE RESIDENTE AL 31/12/2017 da 0 a 4 anni	POPOLAZIO NE RESIDENTE AL 31/12/2017 da 5 a 14 anni	POPOLAZIO NE RESIDENTE AL 31/12/2017 da 15 a 17 anni	TOT. MINORI	POPOLAZIO NE RESIDENTE AL 31/12/2017 da 18 a 64 anni	POPOLAZIO NE RESIDENTE AL 31/12/2017 da 65 a 74 anni	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12/2017 oltre 75 anni	TOT. ADULTI	TOTALE NUCLEI FAMILIARI AL 31/12/2017	MEDIA COMPONEN TI NUCLEI FAMILIARI
Airasca	3.726	1.897	1.829	154	385	127	666	2.261	474	325	3.060	1.533	2,43
Angrogna	867	445	422	26	88	29	143	516	88	120	724	412	2,10
Bibiana	3.463	1.739	1.724	148	371	95	614	2.042	379	428	2.849	1.485	2,33
Bobbio Pellice	554	266	288	19	55	14	88	317	61	88	466	283	1,96
Bricherasio	4.608	2.272	2.336	190	440	123	753	2.748	538	569	3.855	2.043	2,26
Buriasco	1.370	668	702	53	138	40	231	776	148	215	1.139	519	2,64
Campiglione Fenile	1.368	679	689	54	122	37	213	824	169	162	1.155	602	2,27
Cantalupa	2.608	1.277	1.331	79	272	72	423	1.564	318	303	2.185	1.089	2,39
Cavour	5.505	2.736	2.769	212	488	164	864	3.242	691	708	4.641	2.367	2,33
Cercenasco	1.803	877	926	71	171	49	291	1.068	247	197	1.512	768	2,35
Cumiana	7.873	3.918	3.955	306	770	231	1.307	4.658	826	1.082	6.566	3.457	2,28
Frossasco	2.853	1.398	1.455	102	251	69	422	1.695	370	366	2.431	1.260	2,26
Garzigliana	544	274	270	17	46	11	74	333	84	53	470	247	2,20
Luserna S.Giovanni	7.297	3.481	3.816	236	600	184	1.020	4.161	969	1.147	6.277	3.497	2,09
Lusernetta	492	248	244	15	42	10	67	305	66	54	425	234	2,10
Macello	1.175	592	583	38	117	29	184	709	148	134	991	509	2,31
Osasco	1.152	552	600	45	102	35	182	690	145	135	970	492	2,34
Pinerolo	35.947	17.085	18.862	1.349	3.139	992	5.480	21.106	4.226	5.135	30.467	17.514	2,05
Piscina	3.364	1.641	1.723	140	307	93	540	2.005	409	410	2.824	1.418	2,37
Prarostino	1.271	638	633	36	123	38	197	740	169	165	1.074	568	2,24
Roletto	2.026	1.027	999	73	178	56	307	1.243	249	227	1.719	867	2,34
Rorà	244	130	114	5	18	7	30	160	28	26	214	119	2,05
S.Pietro Val Lemina	1.459	711	748	50	134	33	217	842	222	178	1.242	664	2,20
San Secondo di Pinerolo	3.632	1.789	1.843	145	336	109	590	2.046	457	539	3.042	1.606	2,26
Scalenghe	3.279	1.649	1.630	114	283	105	502	2.027	368	382	2.777	1.433	2,29
Torre Pellice	4.540	2.181	2.359	138	320	86	544	2.581	645	770	3.996	2.324	1,95
Vigone	5.173	2.563	2.610	184	470	138	792	3.067	656	658	4.381	2.160	2,39
Villafranca Piemonte	4.658	2.285	2.373	161	429	120	710	2.841	547	560	3.948	2.038	2,29
Villar Pellice	1.082	537	545	26	100	29	155	603	128	196	927	535	2,02
Virle Piemonte	1.199	595	604	51	97	36	184	759	125	131	1.015	501	2,39
	115.132	56.150	58.982	4.237	10.392	3.161	17.790	67.929	13.950	15.463	97.342	52.544	2,19
							15,45%	59,00%	25,55%				

Grafico n° 1

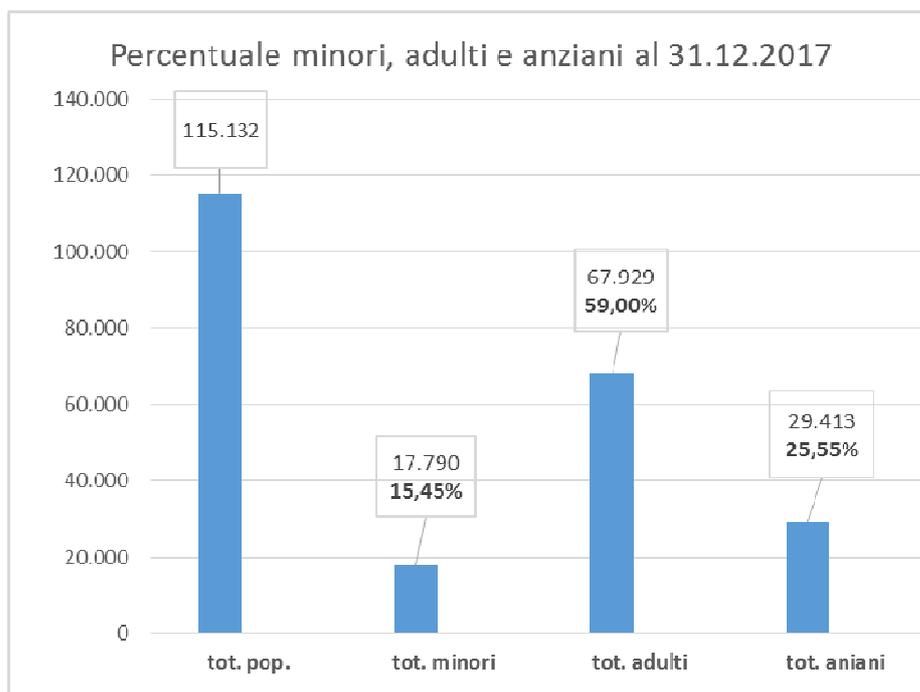


Tabella n° 3 Immigrati da paesi extra comunitari diviso per fasce d'età

IMMIGRATI DA PAESI EXTRA COMUNITARI	0-17 anni	18-64 anni	65 ed oltre	totale
Airasca				-
Angrogna	-	-	-	-
Bibiana	4	14	-	18
Bobbio Pellice	3	29	-	32
Bricherasio	1	5	1	7
Buriasco	10	51	1	62
Campiglione Fenile	-	-	-	-
Cantalupa	-	7	-	7
Cavour				-
Cercenasco	14	55	1	70
Cumiana	1	18	1	20
Frossasco	-	-	-	-
Garzigliana	5	17	1	23
Luserna S.Giovanni	172	563	34	769
Lusernetta	-	-	-	-
Macello	1	1	-	2
Osasco	4	22	-	26
Pinerolo	673	2.313	103	3.089
Piscina	13	37	2	52
Prarostino	-	-	-	-
Roletto	7	19	3	29
Rorà	2	2	1	5
S.Pietro Val Lemina	10	46	2	58
San Secondo di Pinerolo	1	15	-	16
Scalenghe	42	140	7	189
Torre Pellice	55	317	19	391
Vigone	18	56	5	79
Villafranca Piemonte	-	3	-	3
Villar Pellice	1	17	2	20
Virle Piemonte	32	97	-	129
TOTALE	1.069	3844	183	5096

Grafico n° 2

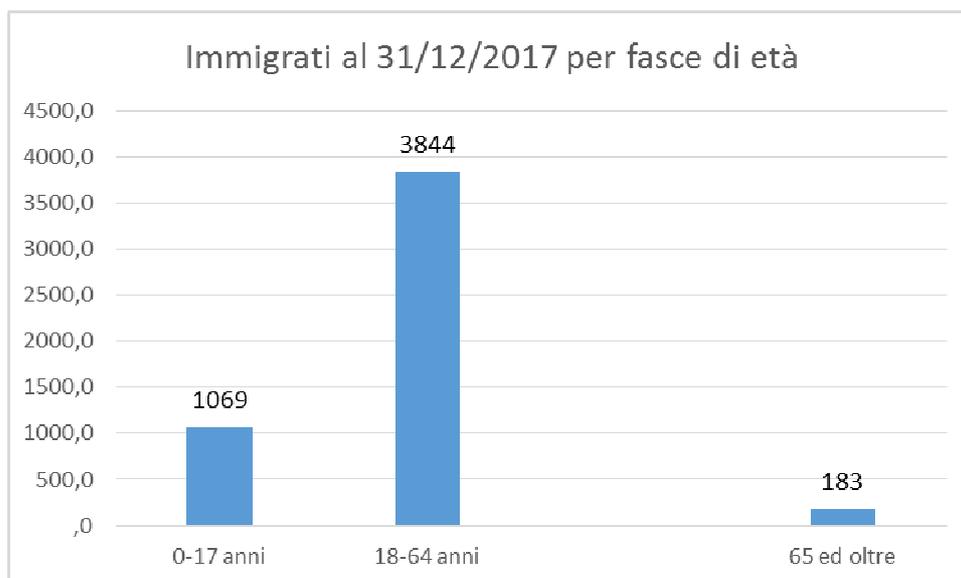


Tabella n° 4 - Senza fissa dimora divisa per fasce d'età al 31.12.2017

Senza fissa dimora	18-64 anni	65 e oltre	totale
Airasca			-
Angrogna	-	-	-
Bibiana	1	-	1
Bobbio Pellice	-	-	-
Bricherasio	4	-	4
Buriasco			-
Campiglione Fenile	3	-	3
Cantalupa	2	-	2
Cavour			-
Cercenasco	-	-	-
Cumiana	8	-	8
Frossasco	-	-	-
Garzigliana	-	-	-
Luserna S. Giovanni	4	-	4
Lusernetta	-	-	-
Macello	-	-	-
Osasco	-	-	-
Pinerolo	189	17	206
Piscina	2	-	2
Prarostino	-	-	-
Roletto	-	-	-
Rorà	-	-	-
S. Pietro Val Lemina	-	-	-
San Secondo di Pinerolo	1	-	1
Scalenghe	-	-	-
Torre Pellice	1	-	1
Vigone	-	-	-
Villafranca Piemonte	3	-	3
Villar Pellice	-	-	-
Virle Piemonte	-	-	-
TOTALE	218	17	235

Grafico n° 3

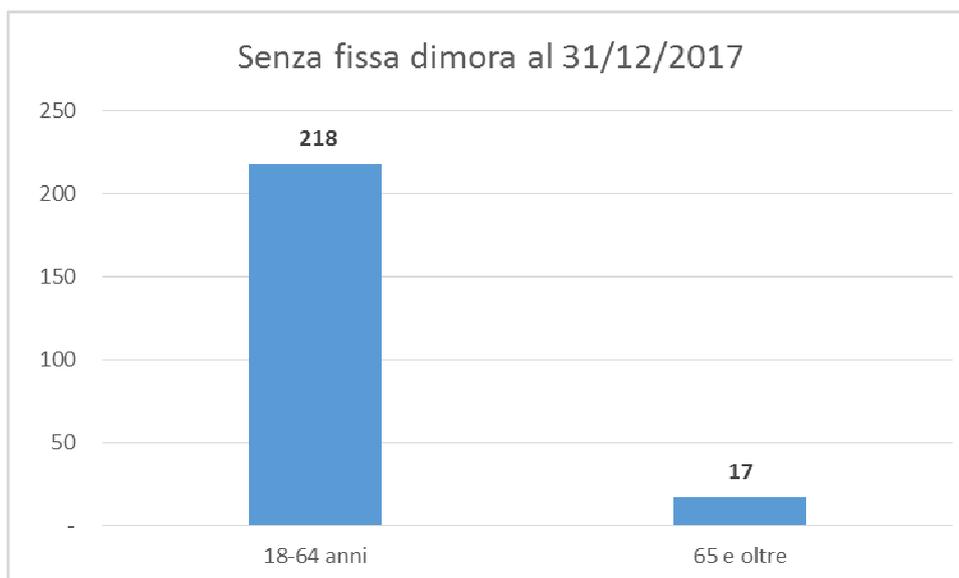
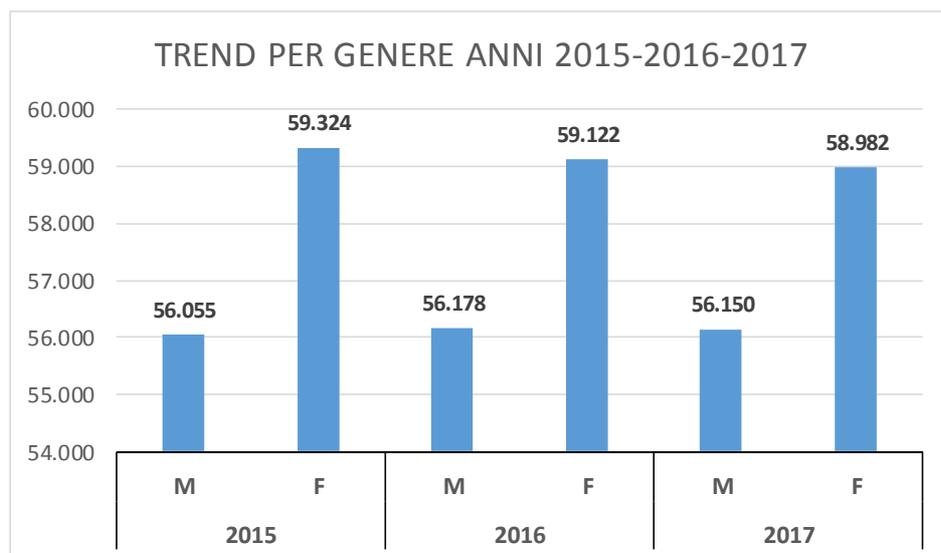


Tabella n. 5 - trend anni 2015,2016 e 2017 per genere

COMUNI	31/12/2015			31/12/2016			31/12/2017		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T
Airasca	1.923	1.871	3.794	1.917	1.848	3.765	1.897	1.829	3.726
Angrogna	458	431	889	459	427	886	445	422	867
Bibiana	1.721	1.721	3.442	1.739	1.728	3.467	1.739	1.724	3.463
Bobbio Pellice	265	298	563	272	295	567	266	288	554
Bricherasio	2.260	2.356	4.616	2.262	2.368	4.630	2.272	2.336	4.608
Buriasco	687	723	1.410	683	712	1.395	668	702	1.370
Campiglione Fenile	694	696	1.390	677	681	1.358	679	689	1.368
Cantalupa	1.226	1.327	2.553	1.248	1.309	2.557	1.277	1.331	2.608
Cavour	2.725	2.820	5.545	2.718	2.780	5.498	2.736	2.769	5.505
Cercenasco	882	921	1.803	871	921	1.792	877	926	1.803
Cumiana	3.900	3.926	7.826	3.926	3.944	7.870	3.918	3.955	7.873
Frossasco	1.399	1.465	2.864	1.394	1.447	2.841	1.398	1.455	2.853
Garzigliana	288	284	572	281	277	558	274	270	544
Luserna S. Giovanni	3.525	3.870	7.395	3.497	3.822	7.319	3.481	3.816	7.297
Lusernetta	258	248	506	258	249	507	248	244	492
Macello	614	615	1.229	606	595	1.201	592	583	1.175
Osasco	539	602	1.141	540	586	1.126	552	600	1.152
Pinerolo	16.994	18.814	35.808	17.090	18.880	35.970	17.085	18.862	35.947
Piscina	1.639	1.749	3.388	1.641	1.731	3.372	1.641	1.723	3.364
Prarostino	625	648	1.273	633	641	1.274	638	633	1.271
Roletto	1.010	999	2.009	1.015	1.008	2.023	1.027	999	2.026
Rorà	132	125	257	129	108	237	130	114	244
S. Pietro Val Lemina	704	744	1.448	698	755	1.453	711	748	1.459
S. Secondo di	1.764	1.811	3.575	1.784	1.828	3.612	1.789	1.843	3.632
Scalenghe	1.697	1.642	3.339	1.664	1.639	3.303	1.649	1.630	3.279
Torre Pellice	2.141	2.410	4.551	2.169	2.366	4.535	2.181	2.359	4.540
Vigone	2.547	2.635	5.182	2.557	2.625	5.182	2.563	2.610	5.173
Villafranca	2.317	2.412	4.729	2.290	2.393	4.683	2.285	2.373	4.658
Villar Pellice	526	550	1.076	567	552	1.119	537	545	1.082
Virle Piemonte	595	611	1.206	593	607	1.200	595	604	1.199
Totale	56.055	59.324	115.379	56.178	59.122	115.300	56.150	58.982	115.132

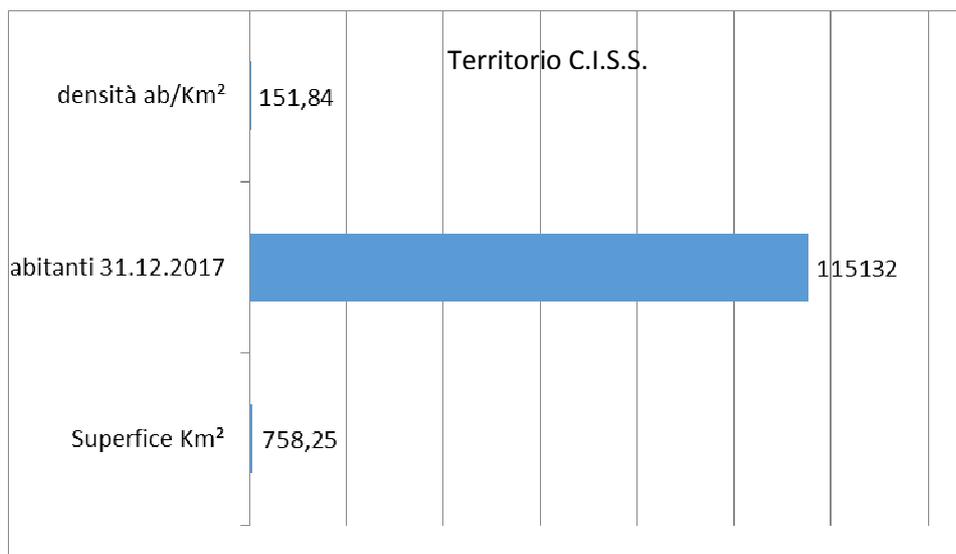
Grafico n° 4



Tab. n° 6 - territorio C.I.S.S. e densità abitanti per comune

Comuni	Superficie Km ²	abitanti 31.12.2017	densità ab/Km ²
Airasca	15,74	3.726	236,72
Angrogna	38,88	867	22,30
Bibiana	18,06	3.463	191,75
Bobbio Pellice	94,08	554	5,89
Bricherasio	22,76	4.608	202,46
Buriasco	14,69	1.370	93,26
Campiglione Fenile	11,09	1.368	123,35
Cantalupa	11,20	2.608	232,86
Cavour	48,96	5.505	112,44
Cercenasco	13,16	1.803	137,01
Cumiana	60,73	7.873	129,64
Frossasco	20,15	2.853	141,59
Garzigliana	7,40	544	73,51
Luserna S.Giovanni	17,74	7.297	411,33
Lusernetta	7,04	492	69,89
Macello	14,14	1.175	83,10
Osasco	5,49	1.152	209,84
Pinerolo	50,34	35.947	714,08
Piscina	9,90	3.364	339,80
Prarostino	10,51	1.271	120,93
Roletto	9,70	2.026	208,87
Rorà	12,41	244	19,66
S.Pietro Val Lemina	12,44	1.459	117,28
San Secondo di Pinerolo	12,57	3.632	288,94
Scalenghe	31,68	3.279	103,50
Torre Pellice	21,10	4.540	215,17
Vigone	41,15	5.173	125,71
Villafranca Piemonte	50,79	4.658	91,71
Villar Pellice	60,29	1.082	17,95
Virle Piemonte	14,06	1.199	85,28
Totale	758,25	115.132	151,84

Grafico n° 5 -



Commento alle tabelle sulla popolazione

In termini assoluti, sul territorio dei 30 comuni consorziati, la popolazione complessiva subisce una leggera flessione al ribasso (168 persone in meno rispetto all'anno precedente).

I dati della popolazione registrati al 31.12.2017 rivelano la conferma di un lento progressivo invecchiamento della popolazione che ha caratterizzato la tendenza degli ultimi anni. A fronte di una popolazione di **115.132** cittadini dei 30 Comuni Consorziati, il **25,55%** sono **anziani** rispetto al 25,05% registrato l'anno prima. Il dato nazionale per la stessa categoria di età si assesta al 22,5%, quello regionale al 25,3% (quasi coincidente con il nostro). Gli ultra 75enni superano gli ultra 65enni in modo significativo (15.463 unità contro 13.950), in linea con la tendenza registrata già nel 2016. Questi dati incidono sulla richiesta di servizi per le persone anziane che vogliono rimanere a casa, documentata dalla consistente lista di attesa per assistenza domiciliare e assegni di cura.

In leggera controtendenza, rispetto al 2016, il dato sui **minori** e quindi sulle nascite registra un lieve aumento: si passa dal 15,40% a fine 2016 al **15,45%** a fine 2017. In particolare, la fascia 5-14 anni ha l'incremento più significativo di 61 unità rispetto all'aumento complessivo in termini assoluti di 135 minori in più.

In ogni caso la nostra si conferma una società che tende all'invecchiamento, con sempre più scarso ricambio generazionale. La componente significativa di popolazione anziana è ascrivibile sia all'allungamento della vita media, sia al fatto che il nostro territorio ha caratteristiche di vivibilità e di servizio favorevoli alle persone ultra 65enni. La ridotta natalità, determinata in buona misura dall'incertezza economica che condiziona le scelte delle famiglie, non è più ugualmente contrastata dai trend dei nuclei immigrati, che una volta inseriti nella società ospite tendono a un maggiore controllo delle nascite.

La media dei componenti dei **nuclei familiari**, pari a **2,19** (il dato a livello nazionale è 2,31), si è ancora abbassato rispetto al 2016 che si attestava al 2,26. Tendenzialmente ogni nucleo ha un figlio; si assiste all'aumento di nuclei con due componenti che potrebbero riguardare coppie separate e di donne o uomini soli con figli. Questa è la realtà che verifichiamo sul campo rispetto alle numerose donne con figli che si rivolgono ai servizi.

GLI INDICI. Nel complesso l'**indice di vecchiaia** medio di tutto il territorio pari a **201,0** in aumento rispetto al 2016 che era pari a 192,18; è superiore sia a quello della Regione (198,0) che a quello nazionale (165,3).

Per quanto riguarda l'**indice di natalità** è aumentato rispetto all'anno passato, con un valore medio sul territorio consortile pari a **1,72**; questo è determinato sia dalla diminuzione della popolazione generale che dal minimo aumento delle nascite.

L'**indice di mortalità** è pari a **3,09**, quasi doppio rispetto a quello di natalità: indica una tendenza ormai consolidata da anni che vede il numero dei deceduti quasi doppio rispetto ai nati nell'anno.

POPOLAZIONE IMMIGRATA. Al 31.12.2017 nei 30 Comuni il dato della popolazione immigrata rivela un aumento di presenze di n. 393 unità, con un dato pari al **4,99%** rispetto al 4,65% del 2016. Degna di nota è la presenza di persone immigrate con percentuali che vanno dal 7,00 al 10,75% in diversi comuni del C.I.S.S.

SENZA DIMORA rispetto al 2016 c'è un lieve aumento di persone senza dimora, che passa dallo 0,19% allo 0,20%. Questa tendenza al rialzo si rileva non solo nei Comuni con più popolazione come Pinerolo e Cumiana, ma anche in altri Comuni del C.I.S.S..

1.3.-Domanda di servizi

SPORTELLI INFORMATIVI - ACCESSIBILITA' AI SERVIZI

Tab. n° 7 - Orari e sedi dei Servizi Sociali

COMUNE	SEDE RICEVIMENTO		ORARIO	
Airasca	Via Roma, 15- Airasca	0121/235954	Mercoledì	9,00 - 11,00
Angrogna	Via Matteo Gay, 34- Torre Pellice	0121/235883	Giovedì (1° del mese)	9,00 - 12,00
Bibiana	Via Cavour, 2- Bibiana	-	Giovedì (1° - 3° - 5° del mese)	9,00 - 11,00
Bobbio Pellice	Piazza Caduti per la Libertà 7- Bobbio Pellice	-	Mercoledì (1° del mese)	10,30 - 11,30
Bricherasio	Piazza Santa Maria, 11 - Bricherasio	0121/349760 0121/59105	Giovedì	10,00 - 12,00
Buriasco	Via Gen. Da Bormida, 2- Buriasco	0121/368100	Giovedì (2° del mese)	10,00 - 12,00
Campiglione Fenile	Piazza San Germano, 5 - Campiglione F.le	0121/590590	Giovedì (2° del mese)	10,00 - 12,00
Cantalupa	Via Chiesa, 43- Cantalupa	0121/352126	Martedì (1°, 3°, 5° del mese)	10,00 - 12,00
Cavour	Piazza Sforzini, 1 - Cavour	0121/6114	Martedì	09,00 - 12,00
Cercenasco	Via Carducci, 2 - Cercenasco	011/9809227	Mercoledì (1° del mese)	10,30 - 12,30
Cumiana	Via Domenico Berti, 10 - Cumiana	0121/235905	Mercoledì e Venerdì	10,00 - 12,00
Frossasco	Via De Vitis, 10 - Frossasco	0121/352104	Martedì (2°, 4° del mese)	10,00 - 12,00
Garzigliana	Piazza Vittorio Veneto, 1 - Garzigliana	0121/341107	Martedì (4° del mese)	9,00 - 11,00

COMUNE	SEDE RICEVIMENTO		ORARIO	
Luserna San Giovanni	Via Roma, 31 - Luserna San Giovanni	-	Martedì Giovedì	8,30 - 10,30 10,30 - 12,30
Lusernetta	Via Roma, 31 - Luserna San Giovanni	-	Martedì	8,30 - 10,30
Macello	Via Vigone, 1 - Macello	0121/340301	Martedì (1° del mese)	10,00 - 12,00
Osasco	Piazza Resistenza, 3 - Osasco	0121/541180	Martedì (4° del mese)	11,00 - 13,00
Pinerolo	Via Montebello, 39 - Pinerolo	0121/325001	dal Martedì al Giovedì Venerdì	9,00 -11,00 14,00 - 16,00 9,00– 11,00
Piscina	Via Umberto I°, 69 - Piscina	0121/57401	Mercoledì	10,00 - 12,00
Prarostino	Piazza Libertà, 15 - Prarostino	0121/500128	Giovedì (3° del mese)	10,00 - 12,00
Roletto	Via Costa, 1 - Roletto	0121/542128	Venerdì (2°, 4° del mese)	10,00 - 12,00
Rorà	Via Roma, 31 - Luserna San Giovanni	-	Giovedì	10,30 - 12,30
San Pietro Val Lemina	Piazza Resistenza, 11 - San Pietro Val Lemina	0121/543131	Martedì (3° del mese)	10,00 - 12,00
San Secondo di Pinerolo	Via Bonatto, 3 - San Secondo di Pinerolo	0121/503811	Martedì (1°, 3°, 5° del mese)	14,00 - 16,30
Scalenghe	Via Umberto I°, 1 - Scalenghe	011/9861721	Giovedì	10,00 - 12,00
Torre Pellice	Via Repubblica, 1 - Torre Pellice	-	Venerdì	9,00 - 12,00
Vigone	Via Luisia, 7 - Vigone	0121/235930 0121/235925	Giovedì	9,00 - 12,30
Villafranca Piemonte	Piazza Cavour, 1 - Villafranca P.te	011/9807107	Martedì	9,00 - 12,00
Villar Pellice	Viale I° Maggio, 37 - Villar Pellice	-	Mercoledì (1° del mese)	9,00 - 10,00
Virle Piemonte	Via Cont. L. E. Birago di Vische, n. 6 - Virle P.te	-	Venerdì (1° del mese)	10,00 - 12,00

Tab. n° 8 - Orari segreteria e sportelli tematici

Segreteria C.I.S.S. Tel. 0121/325001-002-003 Fax 0121/395396 Via Montebello, 39 - Pinerolo	9,00 - 12,00	dal lunedì al giovedì
	14,00 - 16,00	
	9,00 - 12,00	venerdì
Mediazione Interculturale Tel. 0121/3250144 c/o CISS Via Montebello, 39 - Pinerolo	14,00 - 16,00	lunedì

Ufficio Adozioni Tel. 0121/3250131 c/o CISS Via Montebello, 39 - Pinerolo	14,00 - 16,00	mercoledì
Sportello REI (Reddito di Inclusione) Tel. 0121/325001 c/o CISS Via Montebello, 39 - Pinerolo	9,00 - 12,00 Pinerolo	venerdì Via Montebello, 39 Pinerolo
	14,00 - 16,00 Torre Pellice	lunedì Via M. Gay ,34 Torre Pellice (c/o Ospedale)
	10,00 - 12,00 Perosa Argentina	mercoledì Via Roma, 22 Perosa Argentina
Sportello SAI (Servizio Accoglienza Informazioni - Informahandicap) Tel. 0121/3250126 c/o CISS Via Montebello, 39 - Pinerolo Tel. 0121/398733 c/o ANFFAS Viale Rimembranza, 63 Pinerolo	9,00 - 12,00	martedì
	9,00 - 13,00	mercoledì - giovedì
Sportello V.I.P. (Vita Indipendente Pinerolo) ANFFAS, IL PUNTO, BINARIO 110 Tel. 0121/398733 c/o ANFFAS Viale Rimembranza, 63 Pinerolo	9,00 - 12,00	lunedì - martedì
P.U.A. (Punto Unico di Accoglienza) ex P.A.S.S. Tel. 0121/235146/66 c/o ASL - Via Fenestrelle, 72 - Pinerolo	9,00 - 12,00	martedì
	13,00 - 16,00	mercoledì
P.U.A. (Punto Unico di Accoglienza) ex P.A.S.S. Tel. 0121/235883 C/O Ospedale di Torre Pellice - Via Matteo Gay 34	9,00 - 12,00	giovedì
Sportello H.C.P. Home Care Premium INPS Gestione dipendenti pubblici Tel. 0121/235001 Via Montebello, 39 - Pinerolo	9,00 - 12,00	lunedì

Segretariato Sociale Tel. 0121/3250126 Via Montebello, 39 – Pinerolo	14,00 – 16,00 9,00 - 11,00	lunedì mercoledì
Sportello di Prossimità Tel. 0121/391421 Via Convento di San Francesco, 39 (ex Tribunale, 2° piano – a sinistra dei Giudici di pace) Pinerolo	9,30 - 12,00	giovedì

SPORTELLO DI SEGRETARIATO SOCIALE PROFESSIONALE

Nel mese di giugno 2018 è stato avviato sperimentalmente, ai sensi della L. 328/00, il servizio di segretariato sociale professionale.

Il segretariato sociale è un servizio che garantisce un'accoglienza adeguata nel momento di primo accesso, offre informazioni, orienta la domanda di servizi e prestazioni, legge il bisogno e lo indirizza verso la risposta ritenuta più adeguata.

Lo Sportello svolge una funzione di:

- accoglienza e ascolto;
- informazione, orientamento e consulenza del cittadino ed eventuale invio agli enti competenti;
- facilitazione nell'accesso a "punti della rete territoriale";
- informazione, orientamento e consulenza ad altri enti, autorità giudiziaria, forze dell'ordine, soggetti privati e del terzo settore;
- osservatorio sulle risorse e problematiche della comunità locale.

Lo Sportello, con accesso diretto e telefonico, è attivo presso la sede del Consorzio e prevede due aperture settimanali il lunedì dalle 14,00 alle 16,00 e il mercoledì dalle 9,00 alle 11,00.

Possono accedere tutti i cittadini residenti nei Comuni del C.I.S.S., altri enti, autorità giudiziaria, forze dell'ordine, soggetti privati e del terzo settore.

Personale adibito allo sportello:

- un assistente sociale;
- un impiegato amministrativo.

In questi mesi lo sportello ha determinato una riduzione consistente dei tempi di attesa e di presa in carico (la persona viene accolta nell'arco di pochi giorni), ha permesso di fornire risposte tempestive a tutti coloro che hanno richiesto informazioni e orientamento sui servizi (soggetti pubblici e privati quali enti, servizi, istituzioni, scuole, associazioni, segnalanti...). Valutata positivamente l'esperienza si intende per il 2019 consolidare il servizio.

UFFICIO DI PROSSIMITA'

Nel mese di dicembre 2018 è stato inaugurato l'Ufficio di Prossimità.

L'OBIETTIVO è di offrire un servizio ai cittadini per evitare il disagio degli spostamenti al tribunale di Torino (viaggi e code) e creare un servizio del tribunale, decentrato.

Su stima del tribunale nel nostro territorio ci sono circa 2.000 passaggi all'anno e il lavoro riguarda circa il 20% - 25% del totale di afflussi nel tribunale di Torino.

L'Ufficio in una prima fase avrà una funzione di informazione ed orientamento in merito a:

- Istituto dell'Amministrazione di Sostegno ed altri strumenti di protezione previsti dall'ordinamento;
- Modalità di relazione con il Giudice tutelare;
- Redazione rendiconti di tutela o amministrazione di sostegno.

Nella seconda fase, in seguito all'installazione del programma informatico sarà possibile inviare istanze al Tribunale di Torino.

L'Ufficio è situato al secondo piano del ex Tribunale di Pinerolo (Palazzina B) ed è aperto al pubblico il giovedì mattina dalle 9,30 alle 12,00. L'accesso è libero, eventuali appuntamenti potranno essere dati su valutazione del personale.

Lo sportello è rivolto a tutti i cittadini residenti nei Comuni del C.I.S.S. e dell'Unione dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca.

Personale adibito allo sportello:

- Due assistenti sociali ed un amministrativo del C.I.S.S.;
- Un funzionario e un amministrativo del Comune di Pinerolo;
- Un avvocato
- Personale della Città metropolitana per la formazione del personale ed affiancamento nella fase iniziale di apertura dello sportello.

SPORTELLLO V.I.P. Vita Indipendente Pinerolese

All'interno del Bando Ministeriale relativo alla sperimentazione del modello di intervento di Vita Indipendente presentato da Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si inserisce lo **Sportello Informativo sulla Vita Indipendente** aperto dal mese di dicembre 2018, preposto all'accoglienza e all'orientamento ai servizi rivolti alla realizzazione di percorsi di autonomia e autodeterminazione.



SPORTELLO V.I.P.



VITA

INDIPENDENTE

PINEROLO



Servizio di Peercounseling rivolto alle persone disabili e alle loro famiglie, realizzato presso lo sportello SAI, in collaborazione con Anffas e gestito dalla cooperativa Il Punto. Chi ha già usufruito della Vita Indipendente potrà condividere la sua esperienza e i suoi possibili utilizzi, offrendo un orientamento personalizzato.

Per info chiama Anffas al numero 0121.398733
- Lunedì e martedì dalle 9.00 alle 12.00 -



REDDITO di INCLUSIONE - RE.I.

Progetto co-finanziato dal "Fondo Sociale Europeo 2014-2020
D. Lsg. 15/09/2017 n. 147 pubblicato sulla G.U. del 13/10/2017

Il **Reddito di Inclusione RE.I.** è una misura nazionale di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un **beneficio economico** mensile alle **famiglie** e ai **singoli** in condizioni economiche disagiate e l'attivazione di un progetto personalizzato.

REQUISITI per accedere al beneficio **dal 1° giugno 2018:**

- essere cittadino italiano o comunitario o suo familiare titolare del diritto di soggiorno, ovvero cittadino straniero in possesso del diritto di soggiorno dell'Unione Europea per soggiornanti di lungo periodo;
- essere residenti in Italia da almeno 2 anni;
- non percepire la NASPI o altri ammortizzatori sociali relativi alla disoccupazione;
- valore ISEE in corso di validità non superiore a € 6.000,00 - valore ISRE non superiore a € 3.000,00;
- essere in possesso di patrimonio immobiliare non superiore a € 20.000,00 (esclusa 1^ casa);
- patrimonio mobiliare non superiore a € 6.000,00 per la persona sola e fino a un massimo di € 10.000,00 in base ai componenti del nucleo;
- assenza di beni durevoli di valore: nessun componente del nucleo deve possedere autoveicoli/motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24 mesi antecedenti la domanda, fatti salvi autoveicoli e motoveicoli per cui è prevista agevolazione fiscale per persone disabili, non possedere imbarcazioni da diporto.

SI RICORDA che eventuali trattamenti economici rilevanti di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale **saranno detratti dall'importo mensile del beneficio economico RE.I.** (es. assegno 3° figlio, bonus bebè, carta acquisti, ecc.)

Per godere del beneficio economico mensile, per massimo 18 mesi, il nucleo familiare o il singolo dovranno aderire ad un

Progetto personalizzato

Il progetto viene condiviso insieme ai beneficiari del RE.I. e coinvolge tutti i componenti del nucleo. Si stabilirà un **patto sottoscritto tra servizi e famiglie** che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni.

L'obiettivo è aiutare i beneficiari a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia.

I CITTADINI RESIDENTI nei COMUNI sotto indicati DEVONO PRESENTARE LA DOMANDA RE.I presso:

le sedi del C.I.S.S.:

a **Pinerolo** in Via Montebello n. 39 il **venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00** (tel. 0121/32.50.01)

a **Torre Pellice** in M. Gay n. 34, presso l' Ospedale ufficio del P.A.S.S., il **lunedì dalle 14,00 alle 16,00** (tel. 0121/32.50.01)

la sede dei Servizi Sociali dell'Unione Montana delle Valli Chisone e Germanasca:

a **Perosa Argentina** in Via Roma 22, presso l'ufficio del P.U.A., il **mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 12,00** (tel. 0121/525322)

COMUNI del C.I.S.S.: Airasca, Angrogna, Babiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Buriasso, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cavour, Cereenasco, Cumiana, Frossasco, Garzigliana, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Macello, Osasco, Pinerolo, Piscina, Prarostino, Roletto, Rorà, S. Pietro Val Lemina, S. Secondo di Pinerolo, Scalenghe, Torre Pellice, Vigone, Villafranca Piemonte, Villar Pellice, Virle Piemonte.

COMUNI dell'UNIONE MONTANA delle VALLI CHISONE e GERMANASCA: Fenestrelle, Inverso Pinasca, Massello, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Porte, Prali, Pragelato, Pramollo, Roure, Salza di Pinerolo, Sestriere, San Germano Chisone, Usseaux, Villar Perosa.



2.-Condizioni interne

2.1.-Modalità di gestione dei servizi

I servizi sono gestiti sia in forma diretta con personale dipendente che in forma esternalizzata attraverso cooperative che partecipano alle gare di appalto.

Il governo e il coordinamento di tutti i servizi rimane in capo agli uffici tecnici del CISS che operano in base alle scelte di programmazione fatte attraverso i suoi organi: Assemblea e Consiglio di Amministrazione.

Per tutti i servizi esternalizzati viene sempre richiesto la nomina di un referente responsabile del servizio appaltato che collabora con i responsabili del CISS per il raggiungimento degli obiettivi programmatici.

Seguono alcune tabelle che indicano gli accordi di programma con enti pubblici e privati, le convenzioni con le associazioni o gli enti senza fini di lucro che gestiscono servizi sul territorio e i contratti con le cooperative e le aziende che si aggiudicano la gestione dei servizi a seguito di gare, che nel corso degli anni sono aumentate parecchio.

ACCORDI DI PROGRAMMA E PROTOCOLLI

Tab. n° 9 -

Servizio	Enti/associazioni	Durata
Protocollo di intesa per una rete territoriale di sportelli di prossimità e di pubblica tutela	Tribunale Ordinario di Torino, Città di Pinerolo, Consorzio Intercomunale per i Servizi Sociali di Pinerolo, Unione Valli Chisone e Germanasca, Ordine degli Avvocati di Torino, Città Metropolitana di Torino	Durata illimitata
Accordo di programma tra l'ASL TO3 e gli Enti Gestori delle Funzioni Socio Assistenziali	ASL TO3/ENTI GESTORI	2018/2022
Accordo programma in materia di integrazione scolastica degli alunni con disabilità e con esigenze educative speciali.	Accordo programma in materia di integrazione scolastica degli alunni con disabilità e con esigenze educative speciali.	2018/2020
Accordo di Partenariato con la Provincia di Torino per la gestione dei progetti di servizio civile nazionale secondo le finalità e i principi stabiliti dalla legge 64/2001	Città metropolitana di Torino	Durata annuale
Protocollo di collaborazione territoriale per la presa in carico integrata dei destinatari di misure di inclusione attiva S.I.A. nell'ambito del P.O.N. Inclusione Sociale 2014-2020 fra il C.I.S.S., L'Unione Montana dei Comuni Valli Chisone e Germanasca, L'Agenzia Piemonte Lavoro –Centro per l'Impiego di Pinerolo e l'A.S.L. TO3 – Distretto Pinerolese	UNIONE MONTANA DEI COMUNI VALLI CHISONE E GERMANASCA, AGENZIA PIEMONTE LAVORO –CENTRO PER L'IMPIEGO DI PINEROLO,	Protocollo di collaborazione territoriale per la presa in carico integrata dei destinatari di misure di inclusione attiva S.I.A. nell'ambito del P.O.N. Inclusione Sociale 2014-2020 fra il C.I.S.S., L'Unione Montana dei Comuni Valli Chisone e Germanasca, L'Agenzia Piemonte Lavoro – Centro per l'Impiego di

Servizio	Enti/associazioni	Durata
		Pinerolo e l'A.S.L. TO3 – Distretto Pinerolese
Protocollo d'Intesa con Associazioni di volontariato, Chiese, e Enti vari della Val Pellice per il coordinamento di attività di sostegno a persone e/o nuclei famigliari in difficoltà	L'Associazione Volontari Ospedalieri Sez. di Torre Pellice; <ul style="list-style-type: none"> ➤ La Croce Rossa Italiana - Comitato locale di Torre Pellice, Associazione di Promozione Sociale Onlus; ➤ L'Esercito della Salvezza di Torre Pellice; ➤ La Commissione Diaconale della Chiesa Valdese di Torre Pellice; ➤ La Caritas – Centro d'ascolto della Parrocchia "Sacro Cuore" di Luserna S. Giovanni ➤ Il Centro Volontariato Val Pellice; ➤ La Caritas - Centro di ascolto Beppe Ricca di Bibiana; 	Protocollo d'Intesa con Associazioni di volontariato, Chiese, e Enti vari della Val Pellice per il coordinamento di attività di sostegno a persone e/o nuclei famigliari in difficoltà Da rinnovare nel 2019
Accordo di programma per il funzionamento dell'equipe sovrazonale per le adozioni nazionali ed internazionali	Enti Gestori del territorio afferente ASL TO3 e ASL TO3	Approvato a gennaio 2018
Intesa di programma per la rete dei servizi territoriali "SVOLTA DONNA"	ASL TO 3, Unione Montana Valli Chisone e Germanasca e altri Enti, Associazioni del territorio	Durata illimitata
Manifestazione di Interesse all'adesione al progetto Home Care Premium 2017	INPS / INPDAP	Dal 1.07.2017 al 30 giugno 2019
Protocollo tra il Consorzio IRIS di Biella e gli Enti gestori dei Servizi Sociali per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento extra curricolari a favore di laureati in Politiche e servizi sociali	CONSORZIO IRIS	2018/2023

CONVENZIONI

Tab. n° 10 -

Servizio	Associazione/Ente	Periodo	Importo 2019
Convenzione per i 30 Comuni del C.I.S.S. per lo svolgimento di: <ul style="list-style-type: none"> - attività di sostegno del servizio di assistenza domiciliare - gestione di Casa BETANIA per l'accoglienza di donne in difficoltà - gestione di un Centro di accoglienza notturno (CAN) per adulti senza dimora 	AVASS	Triennale 2016/2018 In fase di rinnovo	€ 31.000,00 annui totali

Servizio	Associazione/Ente	Periodo	Importo 2019
Convenzione per il servizio di telesoccorso rivolto a persone anziane o disabili	TELESOCORSO VAL PELLICE	2019-2020	€ 2.500,00 annui
Convenzione per la distribuzione di pacchi alimentari ai cittadini della Val Pellice	NUOVA ASSOCIAZIONE ARCOBALENO di Torre Pellice	Triennale 2019-2021	€ 4.000,00 annui
Convenzione per la distribuzione di generi alimentari e pagamento bollette utenze ai cittadini di Pinerolo	CENTRO ECUMENICO DI ASCOLTO di Pinerolo	Triennale 2019-2021	€ 13.000,00 annui
Convenzione per la distribuzione di pacchi alimentari ai cittadini di Cercenasco e Vigone	PARROCCHIA S.CATERINA E S. MARIA DEL BORGO di Vigone	Triennale 2019-2021	€ 3.000,00 annui
Convenzione per la distribuzione di pacchi alimentari ai cittadini di Villafranca Piemonte	PARROCCHIA S. M. MADDALENA E S.STEFANO e COMUNE di Villafranca Piemonte	Triennale 2019-2021	€ 3.500,00 annui
Convenzione per il pagamento di bollette utenze ai cittadini di Cumiana	CROCE VERDE di Cumiana	2019	2.500,00
Convenzione con il Centro Didattico "Il Libro Aperto" per la gestione di attività educative a favore di minori e di prestazioni integrative a favore di disabili, nell'ambito del Progetto Home Care Premium 2017 finanziato dall'INPS	CENTRO DIDATTICO "IL LIBRO APERTO"	2017- 2018 SCADUTA	in base agli interventi attivati (finanziato dall'INPS)
Accordo di Collaborazione con l'ENGIM Piemonte per la gestione del progetto "Entri come sei, esci come vuoi"	ENGIM PIEMONTE	07/01/2019 30/04/2019	/
Convenzione con la Parrocchia S. Marcellino di Bibiana per la gestione del "Progetto giovani – Bibiana"	PARROCCHIA S. MARCELLINO di BIBIANA	18/06/2018 30/06/2019	/
Convenzione con l'Associazione "La Luna di Elsa" di Torino per interventi di educazione e terapia assistita con animali favore di bambini e disabili	ASSOCIAZIONE LA LUNA DI ELSA	2019	1.000,00
Convenzione con ANFFAS "Sportello Informa Handicap Sai?" attività informative rivolte a persone portatrici di handicap e loro famiglie, attivazione di laboratori e un gruppo di sostegno per famiglie con figli disabili.	ANFFAS VALLI PINEROLESI	Triennale 2017/2019	11.000,00 annui
Convenzione per lo svolgimento di attività di sostegno di assistenza domiciliare e per distribuzione pacchi alimentari ai cittadini di Scalenghe	AVOS SCALENGHE	Triennale 2019-2021	€ 1.600,00
Convenzione con la Diaconia Valdese - Coordinamento Opere Valli - Chiesa Valdese per la gestione di: <ul style="list-style-type: none"> • Centri KINAESTHETICS, SNOEZELEN e COMUNICAZIONE AUMENTATIVA; • Servizio ADULTI e TERRITORIO; • CAFFE' ALZHEIMER e PROGETTI per PERSONE con DEMENZA; • Servizio MIGRANTI; • Servizio GIOVANI e TERRITORIO; • XSONE 	DIACONIA VALDESE COORDINAMENTO OPERE VALLI	01/06/201831/1 2/2021	Da definire sulla base dei progetti attivati

Servizio	Associazione/Ente	Periodo	Importo 2019
Convenzione con l'Associazione "Un Riparo per il fratello" di Cumiana che finanzia l'attivazione di tirocini lavorativi con € 7.150,00 annui a favore di cittadini di Cumiana	ASSOCIAZIONE UN RIPARO PER IL FRATELLO ONLUS	2019	Finanziamento di € 7.150,00 a carico Associazione
Convenzione con la Commissione Sinodale per la Diaconia "C.S.D." – Coordinamento Opere Valli Chiesa Valdese per la gestione di prestazioni integrative a favore di minori e adulti disabili, anziani non autosufficienti nell'ambito del Progetto Home Care Premium 2017 finanziato dall'INPS	COMMISSIONE SINODALE PER LA DIACONIA "C.S.D." COORDINAMENTO OPERE VALLI CHIESA VALDESE	2017- 2018 Prorogata sino a giugno 2019	in base agli interventi attivati (finanziato dall'INPS)
Convenzione con il Centro Didattico "Il Libro Aperto" per la gestione di attività educative a favore di minori e di prestazioni integrative a favore di disabili, nell'ambito del Progetto Home Care Premium 2017 finanziato dall'INPS	CENTRO DIDATTICO "IL LIBRO APERTO"	2017- 2018 Prorogata sino a giugno 2019	in base agli interventi attivati (finanziato dall'INPS)
Convenzione quadro per la fruibilità telematica delle banche dati dell'INPS	INPS	2017	/
Protocollo d'intesa per la frequenza di corsi di nuoto da parte di minori di nuclei familiari svantaggiati	COMUNE DI PINEROLO UISP	2017	
Convenzione per la realizzazione attività di raccordo nel settore affidamenti familiari e adozioni - distacco di una unità di personale Ass. Sociale	REGIONE PIEMONTE TRIBUNALE PER I MINORENNI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA	2019/2020	€ 42.000,00 (rimborsati alla Regione Piemonte)
Convenzione con il corso di laurea in servizio sociale per l'accoglimento di tirocinanti Assistenti Sociali	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	2017	Da rinnovare a seguito delle richieste di tirocini
Convenzione con il corso di laurea Scienze dell'educazione per l'accoglimento di tirocinanti Educatori Professionali	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO	2017	Da rinnovare a seguito delle richieste di tirocini
Protocollo tra il Consorzio IRIS di Biella e gli Enti gestori dei Servizi Sociali per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento extra curricolari a favore di laureati in Politiche e servizi sociali	CONSORZIO IRIS	2018/2023	

CONTRATTI

Tab. n° 11 -

- SERVIZIO/FORNITURA	- DITTA/COOPERATIVA APPALTATRICE	- SCADENZA/DURATA
Assistenza domiciliare per l'ambito territoriale del Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Pinerolo	R.T.I. "CILTE" "LA DUA VALADDA" "Consorzio COESA"	31.01.2021
Servizio di assistenza anziani Presso Comunità Alloggio Socio Assistenziale "Foyer" di Angrognà	Cooperativa "LA DUA VALADDA"	31.01.2019
Servizio gestione del Centro Diurno per persone ultraquattordicenni portatrici di handicap psico-fisico intellettivo (Pegaso di Vigone)	Cooperativa "LA TESTARDA"	30.06.2019
Servizio domiciliare educativo minori e famiglie	R.T.I. "CHRONOS" "LA TARTA VOLANTE"	30.09.2021
Gestione servizio socio-sanitario-educativo di Comunità Alloggio per persone disabili DAFNE	Cooperativa "LA CARABATTOLA"	30.04.2019
Gestione Gruppo Appartamento a Casa e Comunità Alloggio Luna per persone disabili	Cooperativa "LA TESTARDA"	31.05.2019
Educativa Territoriale disabili SETA	Cooperativa "LA TESTARDA"	30.06.2019
Prestazioni di O.S.S. a favore di adulti disabili residenti nel territorio dell'Ex Comunità Montana Val Pellice	Cooperativa "LA TARTA VOLANTE"	30.06.2019
Servizio di Assistenza per l'Inclusione Scolastica rivolto ad alunni disabili.	Cooperativa "MAFALDA"	31.08.2021
Progetto VITA INDIPENDENTE	Cooperativa "IL PUNTO"	30.06.2019
Servizio TESORERIA	"UNICREDIT S.p.A."	31.12.2021
Servizio ACCOGLIENZA SOCIALE	Consorzio "COESA" (Cooperativa "IL RAGGIO")	30.06.2020
Laboratori diurni per persone disabili STRANOLAB	Cooperativa "LA CARABATTOLA"	30.06.2019
Servizio Educativo Socio pedagogico diurno Cerchio Magico	Cooperativa "LA CARABATTOLA"	31.03.2019
Gestione della Residenza Assistenziale "Casa Barbero" e dei Servizi Ausiliari di Mensa	R.T.I. Consorzio "COESA" (Cooperativa "LA FONTE") "CAMST"	30.11.2021
Servizio Mensa del centro diurno "GEA"	"PELLEGRINI S.p.A."	31.12.2019
Servizio Mensa del centro diurno "CIAO"	"IL BISTRO" "AL SOLITO POSTO SELF SERVICE"	31.03.2019
Servizio pulizia sedi C.I.S.S.	Cooperativa "LA NUOVA COOPERATIVA"	31.01.2021
Gestione ed organizzazione dei Servizi di Accoglienza Integrata del Sistema di	"COMMISSIONE SINODALE PER LA DIACONIA"	31.12.2020

- SERVIZIO/FORNITURA	- DITTA/COOPERATIVA APPALTATRICE	- SCADENZA/DURATA
Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati "S.P.R.A.R."		
Gestione del servizio di trasporto disabili per gli utenti del C.I.S.S. frequentanti i centri diurni "GEA" e "CIAO"	Cooperativa "LA TARTA VOLANTE"	31.03.2019
Servizio di elaborazione paghe e servizi accessori	"ENTI SERVICE S.r.l."	31.12.2021
Servizio di assistenza, elaborazioni e adempimenti contabili, dichiarazioni fiscali	"ENTI REV S.r.l."	31.12.2021
Servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo del C.I.S.S.	"ASSITECA S.p.A."	31.12.2020
Incarico di medico competente	Dott. Alberto ROLFO	31.12.2019
Incarico di DPO (RPD) ai sensi del Regolamento Privacy UE/2016/679	Avv. Luca TROVATO	31.12.2019
Incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione della sicurezza a norma del D.Lgs 81/2008	"Studio SISTEMA AMBIENTE S.r.l."	31.12.2020
Servizio di gestione dei buoni di servizio cartacei per prestazioni di assistenza sociale da erogare in favore di utenti in difficoltà a carico del C.I.S.S.	"DAY Ristoservice S.p.A."	31.12.2019
Polizza assicurativa "R.C. AUTO"	"UNIPOLSAI Assicurazioni"	31.12.2019
Polizza assicurativa "RCT/RCO"	"UNIPOLSAI Assicurazioni"	31.12.2021
Polizza assicurativa "R.C. Patrimoniale"	"LLOYD'S OF LONDON Assigeco"	31.12.2021
Polizza assicurativa "Incendio"	"UNIPOLSAI Assicurazioni"	31.12.2021
Polizza assicurativa "Furto"	"UNIPOLSAI Assicurazioni"	31.12.2021
Polizza assicurativa "Tutela legale"	"UNIPOLSAI Assicurazioni"	31.12.2021
Polizza assicurativa "Infortuni"	"UNIPOLSAI Assicurazioni"	31.12.2021
Noleggio Fotocopiatrici sede del Consorzio e centro diurno "GEA"	TECNOTEAM S.r.l.	01.12.2018-30.11.2022
Noleggio Fotocopiatrice centro diurno "CIAO"	TECNOTEAM S.r.l.	13.02.2017-12.02.2020
Ass. tecnica attrezzature informatiche	ALPIMEDIA COMMUNICATION S.n.c.	01.07.2018-31.12.2018
Affitto uffici sede del Consorzio Via Montebello a Pinerolo	SIG. CHIOMIO	1.1.2017-31.12.2022
Affitto locali "CENTRO FAMIGLIE" Via Montebello a Pinerolo	SIG. FENOGLIO	01.12.2017-30.11.2023
Manutenzione, conduzione ed incarico di terzo responsabile impianto termico immobile di Via Dante Alighieri n. 7 a Pinerolo	ENERGY SAVING	01.02.2016-31.01.2019
Manutenzione, conduzione ed incarico di terzo responsabile impianti termici centro diurno "CIAO", Comunità Alloggio Socio Assistenziale "Foyer", Residenza Assistenziale "Casa Barbero"	ENERGY SAVING	01.04.2018-31.03.2020
Fornitura carburanti automezzi	ENI S.p.A.	Convenzione CONSIP Scadenza 27.12.2019
Fornitura carburanti automezzi territorio Val Pellice	ITALIANA PETROLI S.p.A.	01.01.2018-28.02.2019

- SERVIZIO/FORNITURA	- DITTA/COOPERATIVA APPALTATRICE	- SCADENZA/DURATA
Fornitura buoni pasto dipendenti	DAY RISTOSERVICE S.p.A	31.12.2018
Manutenzione, revisione e collaudo degli impianti e delle attrezzature antincendio sede del Consorzio Via Montebello a Pinerolo, immobile di Via Dante Alighieri n. 7 a Pinerolo, immobile di Via Puccini n. 34 a Pinerolo, immobile di Via Massimo d'Azeglio n. 5 a Pinerolo	FIREBLOCK S.r.l.	2018/2019
Manutenzione, revisione e collaudo degli impianti e delle attrezzature antincendio centro diurno "CIAO", Residenza Assistenziale "Casa Barbero"	FIREBLOCK S.r.l.	2018/2019
Manutenzione, revisione e collaudo degli impianti e delle attrezzature antincendio Comunità Alloggio Socio Assistenziale "Foyer"	FIREBLOCK S.r.l.	2018
Manutenzione, riparazione e revisione parco automezzi	ALPIMOTOR S.r.l.	17.03.2018-16.03.2020
Manutenzione impianti sicurezza immobile di Via Dante Alighieri n. 7 a Pinerolo	Griglio Impianti S.a.s.	01.01.2015-31.12.2018
Manutenzione ordinaria ascensore installato presso immobile di Via Dante Alighieri n. 7 a Pinerolo e piattaforma elevatrice di Via Puccini n. 34 a Pinerolo	Berto S.r.l.	01.04.2018-31.03.2021
Manutenzione ordinaria ascensore installato presso la Residenza Assistenziale "Casa Barbero"	Berto S.r.l.	01.01.2018-31.12.2020
Manutenzione ordinaria area verde parco immobile di Via Dante Alighieri n. 7 a Pinerolo	COOP. LA NUOVA COOPERATIVA	2018/2019
Manutenzione ordinaria area verde centro diurno "CIAO"	COOP. LA NUOVA COOPERATIVA	2018/2019
Manutenzione ordinaria area verde Comunità Alloggio Socio Assistenziale "Foyer"	COOP. LA NUOVA COOPERATIVA	2018
Servizio disinfestazione blatte e topi immobile di Via Dante Alighieri n. 7 a Pinerolo	M.R. SERVICES DISINFESTAZIONI	15.11.2017-14.11.2018
Fornitura gasolio da riscaldamento per Comunità Alloggio Socio Assistenziale "Foyer"	B.P. ENERGIA SRL	Convenzione CONSIP Scadenza 21.05.2019
Manutenzione software applicativi Siscom e servizi web	SISCOM S.p.A.	2018/2020
Assistenza software e hardware del sistema di rilevazione presenze del personale	MICRONTEL S.p.A.	31.12.2018
Servizio sistema informativo sociale 2.0, servizio WOL WebSite AgeDoc, servizio di caricamento online dei cedolini	CADMO INFOR S.r.l.	2018/2020

2.2.-Bilancio e sostenibilità finanziaria

Il Consorzio ha come finalità la gestione, in forma associata, degli interventi e dei servizi socio-assistenziali di competenza dei Comuni ai sensi e per gli effetti della Legge 328/2000 e della L.R.1/2004, e ne garantisce l'ottimizzazione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Il Consorzio esercita le funzioni assegnate attraverso i trasferimenti della Regione, dei Comuni consorziati, della Città Metropolitana, dell'ASL, dello stato e la compartecipazione degli utenti.

Per l'esercizio finanziario 2019 sono state previste complessivamente entrate di competenza per € 14.196.403,50 e di cassa per € 19.558.387,94.

Nell'esercizio 2020 sono state previste complessivamente entrate per € 13.745.000,00 e nell'esercizio 2021 le entrate complessive ammontano a € 13.615.430,00. Le entrate finali iscritte nell'esercizio 2019 rappresentano il 70,68% delle entrate complessive, il 18,31% è costituito dal ricorso all'anticipazione di cassa, il 7,83% rappresenta la somma prevista a bilancio per le entrate per partite di giro.

E' stata iscritta inoltre in entrata una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto pari a € 450.000,00, che rappresenta parte del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale assegnato al Consorzio nel 2018 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018;

Tab. n° 12 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI TRIENNIO 2019/2021

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO UTILIZZATO ANTICIPATAMENTE	€ 450.000,00		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 9.435.403,50	€ 9.515.500,00	€ 9.381.100,00
	PREVISIONI DI CASSA	€ 13.453.915,03		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 599.000,00	€ 517.500,00	€ 522.330,00
	PREVISIONI DI CASSA	€ 683.382,01		
	TOTALE ENTRATE FINALI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 10.034.403,50	€ 10.033.000,00	€ 9.903.430,00
	PREVISIONI DI CASSA	€ 14.137.297,04		
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 2.600.000,00	€ 2.600.000,00	€ 2.600.000,00
	PREVISIONI DI CASSA	€ 2.600.000,00		
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 1.112.000,00	€ 1.112.000,00	€ 1.112.000,00
	PREVISIONI DI CASSA	€ 1.383.669,94		
	TOTALE TITOLI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 13.746.403,50	€ 13.745.000,00	€ 13.615.430,00
	PREVISIONI DI CASSA	€ 18.120.966,98		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 14.196.403,50	€ 13.745.000,00	€ 13.615.430,00
	PREVISIONI DI CASSA	€ 19.558.387,94		

Le spese di competenza complessivamente previste nell'esercizio 2019 ammontano a € 14.196.403,50 ed a € 18.619.916,61 in termini di cassa.

Le spese finali iscritte nell'esercizio 2019 rappresentano il 73,85% delle spese complessive, il 18,31% è costituito dalla somma iscritta per la restituzione dell'anticipazione di cassa, il 7,83 % rappresenta la somma prevista a bilancio per le spese per partite di giro.

Tab. n° 13 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI TRIENNIO 2019/2021

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
1	SPESE CORRENTI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 10.469.403,50	€ 10.008.000,00	€ 9.878.280,00
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 14.516.284,87		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 15.000,00	€ 25.000,00	€ 25.150,00
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 61.494,20		
	TOTALE SPESE FINALI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 10.484.403,50	€ 10.033.000,00	€ 9.903.430,00
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 14.577.779,07		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 2.600.000,00	€ 2.600.000,00	€ 2.600.000,00
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 2.600.000,00		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 1.112.000,00	€ 1.112.000,00	€ 1.112.000,00
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 1.442.137,54		
	TOTALE TITOLI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 14.196.403,50	€ 13.745.000,00	€ 13.615.430,00
	PREVISIONI DI CASSA	€ 18.619.916,61		
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 14.196.403,50	€ 13.745.000,00	€ 13.615.430,00
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 18.619.916,61		

Le spese correnti rappresentano il 99,86 % delle spese finali, così suddivise tra le diverse Missioni, si rimanda ai singoli programmi di spesa per il dettaglio della spesa.

Tab. n° 14 -

MISSIONI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 1.009.454,93	€ 1.051.685,00	€ 1.054.172,11
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 1.388.814,26		
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 986.304,00	€ 986.304,00	€ 986.304,00
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 1.464.968,79		
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 8.428.347,00	€ 7.929.146,33	€ 7.796.012,50
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 11.718.801,27		

Piano degli indicatori

Ai sensi dell'art. 18-bis del decreto 118 del 2011, a partire dal 2017 dovrà essere allegato al Bilancio di previsione un "Piano degli indicatori".

Attraverso il piano degli indicatori è possibile verificare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorare l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Gli indicatori si distinguono in indicatori sintetici e indicatori analitici.

Gli indicatori sintetici sono 11 ed hanno il compito di misurare lo stato di salute finanziaria del Consorzio, con particolare attenzione alla rigidità strutturale del bilancio, l'incidenza delle spese del personale, le spese di investimento, fino ad analizzare il fondo pluriennale vincolato e il risultato di amministrazione presunto.

Gli indicatori analitici sono due: uno per le entrate che indica la capacità di riscossione delle stesse, la media delle riscossioni nei tre esercizi precedenti rapportata alla media dei rispettivi accertamenti.

Per le spese, classificate per missione e programma, viene indicata la capacità di pagamento delle stesse ed analizza inoltre il rapporto tra impegni e pagamenti, confrontando i dati registrati nei tre rendiconti precedenti.

Patrimonio

Il CISS non possiede beni mobili di proprietà ma utilizza diversi immobili messi a disposizione da diversi Enti attraverso accordi di comodato gratuito. Di seguito si riporta un elenco delle sedi utilizzate.

Tab. n° 15 -

PROPRIETA' E INDIRIZZO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO
Comune di Pinerolo - via Dante Alighieri n. 7	CENTRO DIURNO "GEA"	Comodato d'uso gratuito dal 30.07.1998 per 50 anni
Comune di Pinerolo – via Dante Alighieri n. 7	COMUNITA' ALLOGGIO "LUNA"	Comodato d'uso gratuito dal 30.07.1998 per 50 anni
IPAB del Centro Servizi Socio-Assistenziali di Vigone – via Fiocchetto n. 1	CENTRO DIURNO "PEGASO"	Convenzione d'uso dal 2006 per 15 anni
Città Metropolitana di Torino – via Puccini n. 34 - Pinerolo	COMUNITA' ALLOGGIO "DAFNE"	Contratto di diritto d'uso gratuito dal 25.03.2003 illimitato
Proprietà di un privato, utente disabile, via Massimo D'Azeglio n. 5 Pinerolo	GRUPPO APPARTAMENTO "A CASA"	Contratto di comodato gratuito dal 15.01.2009 per 15 anni (rinnovabili per ulteriori 5)
Comune di Torre Pellice Via Volta n. 5	CENTRO DIURNO "CIAO"	Comodato d'uso gratuito
Concistoro Valdese di Angrogna- località Serre Malan, 7	COMUNITA' ALLOGGIO FOYER DI ANGROGNA PER ANZIANI AUTOSUFF.	Comodato uso gratuito dal 1974
Comune di Bibiana- via Ospedale n. 7/9	RESIDENZA ASSISTENZIALE "CASA BARBERO" DI BIBIANA	Convenzione gratuita dal 2016

2.3.- Assetto organizzativo e risorse umane

La situazione del personale del Consorzio in servizio nel triennio 2016/2018 è la seguente:

Tab. n° 16 - Personale del Consorzio diviso per categoria e profilo professionale triennio 2016-2018

Categoria	Profilo professionale	al 31/12/2016		al 31/12/2017		al 31/12/2018				
		Dotazione organica	In servizio		Dotazione organica	In servizio		Dotazione organica	In servizio	
			M	F		M	F		M	F
Dirigente	Direttore	1		1	1		1	1		1
D	Funzionario Area Tecnica	3		2	3		2	3		2
	Funzionario Area Amministrativa	2		1	2		1	2		1
	Istruttore Direttivo Amministrativo	3		1	3		1	3		2
	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	24		18	24		19	24		19
	Istruttore Direttivo Tecnico	3		2	3		1	3		1
C	Istruttore Amministrativo	5		5	5		5	5		5
	Istruttore Educatore Professionale	19	1	14	19	1	13	19	1	13
B	Collaboratore Amministrativo	1			1			1		
	Esecutore Amministrativo	2		2	2		2	2		2
	Collaboratore O.S.S.	4	1	8	4	1	7	4	1	7
	Esecutore A.D.E.S.T. / O.S.S.	9	2		9	2		9	2	
	Operatore Servizi Generali - autista	1	1	0	1	1		1	1	
TOTALE		77	5	54	77	5	52	77	5	53

Tab. n° 17 - personale del Consorzio al 01.01.2019

Categoria	Profilo professionale	Dotazione organica	In servizio		Totale in servizio	in part-time	% di personale part-time	Laurea	Lic. Media Superiore	Scuola obbligo
			M	F						
Dirigente	Direttore	1		1	1		0%	1		
D	Funzionario Area Tecnica	3		2	2		0%	2		
	Funzionario Area Amministrativa	2		1	1		0%	1		
	Istruttore Direttivo Amministrativo	3		2	2		0%	2		
	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	24		19	19	7	37%	17	2	
	Istruttore Direttivo Tecnico	3		1	1		0%		1	
C	Istruttore Amministrativo	5		5	5	2	40%	1	3	1
	Istruttore Educatore Professionale	19	1	13	14	4	29%	4	10	
B	Collaboratore Amministrativo	1			0					
	Esecutore Amministrativo	2		2	2	1	50%			2
	Collaboratore O.S.S.	4	1	7	8	3	38%		5	3
	Esecutore A.D.E.S.T. / O.S.S.	9	2		2		0%			2
	Operatore Servizi Generali - autista	1	1		1		0%		1	
TOTALE		77	5	53	58	17	29%	28	22	8

Al 31 dicembre 2018 il personale in servizio risulta essere il 75,32% dei posti previsti nella dotazione organica (58 su 77 posti).

Il 43,10% del personale (25 unità) appartiene alla categoria D, il 32,77% (19 unità) appartiene alla categoria C e il 22,41% (13 unità) appartiene alla categoria B.

VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

1.1.- Quadro generale di previsione delle entrate

Sezione 2 → Dati generali per titoli. Tabella e grafici.

Tab.n° 18 - Quadro riepilogativo delle entrate triennio 2016-2018 e triennio 2019-2021

DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO 2016	ANNO DI RIFERIMENTO 2017	ANNO DI RIFERIMENTO 2018	ANNO DI RIFERIMENTO 2019	ANNO DI RIFERIMENTO 2020	ANNO DI RIFERIMENTO 2021
Fondo pluriennale vincolato	€ 110.183,58					
Avanzo di amministrazione	€ 583.532,92	€ 1.000.000,00	€ 680.000,00	€ 450.000,00		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 8.393.750,52	€ 9.170.464,22	€ 9.309.355,00	€ 9.435.403,50	€ 9.515.500,00	€ 9.381.100,00
Titolo 3 - Entrate Extra tributarie	€ 720.100,00	€ 569.000,00	€ 557.000,00	€ 599.000,00	€ 517.500,00	€ 522.330,00
TOTALE ENTRATE FINALI	€ 9.113.850,52	€ 9.739.464,22	€ 9.866.355,00	€ 10.034.403,50	€ 10.033.000,00	€ 9.903.430,00
Titolo 7 - anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.600.000,00	€ 2.600.000,00	€ 2.600.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	€ 652.000,00	€ 957.000,00	€ 1.112.000,00	€ 1.112.000,00	€ 1.112.000,00	€ 1.112.000,00
TOTALE TITOLI	€ 12.265.850,52	€ 13.196.464,22				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 12.959.567,02	€ 14.196.464,22	€ 14.158.355,00	€ 14.196.403,50	€ 13.745.000,00	€ 13.615.430,00
Fondo di cassa finale presunto						

1.2.- Analisi delle singole tipologie di entrata

1.2.1.- Trasferimenti regionali

I trasferimenti correnti rappresentano il 94,03 % delle entrate finali.

Per quanto riguarda i trasferimenti dalla Regione al momento non è pervenuta al Consorzio nessuna comunicazione ufficiale sulle somme da iscrivere sull'esercizio finanziario 2019, sono stati pertanto iscritti degli importi tenendo conto dei fondi assegnati nel triennio 2016/2018 relativamente:

- al fondo per la gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali previsti dalla L.R. 1/2004;
- al contributo per il finanziamento della spesa della quota socio-assistenziale della retta di ricovero di pazienti di provenienza psichiatrica;
- al contributo per il finanziamento degli interventi a sostegno degli anziani non autosufficienti;
- al contributo a sostegno delle persone con disabilità;
- al contributo per i Centri Famiglie e per le adozioni difficili dei minori.

Per quanto riguarda le risorse a sostegno della domiciliarità in lungo assistenza a favore delle persone non autosufficienti è stata iscritta una cifra inferiore rispetto a quella assegnata nel 2017 in attesa di avere una comunicazione ufficiale da parte della Regione.

Il totale dei trasferimenti regionali iscritti rappresenta il 32,37 % delle entrate correnti.

1.2.2.- Trasferimenti da comuni

I Comuni consorziati partecipano alla gestione associata attraverso il trasferimento di una quota pro-capite che è stata calcolata per l'anno 2019 in funzione della popolazione residente al 31.12.2017.

La quota pro-capite (comprensiva della quota IPIM) rappresenta il 34,81% dei trasferimenti correnti, ed è diversificata in € 33,00 per il Comune di Pinerolo e € 26,50 per gli altri Comuni del Consorzio.

I Comuni trasferiscono al Consorzio una quota parte della spesa sostenuta per la gestione del Servizio di Assistenza Integrazione Scolastica (sia il CISS che l'ex Comunità Montana), la percentuale del trasferimento varia annualmente in funzione del contributo riconosciuto dalla Città Metropolitana e dai casi seguiti.

Nella tabella successiva il dettaglio dei trasferimenti per quota pro-capite suddiviso per comune.

Tab. n° 19 - PREVISIONE QUOTE PRO CAPITE ANNO 2019

COMUNI	N.ABIT. 31/12/17	QUOTA PROCAPITE ANNO 2019	IMP. TOTALE -
AIRASCA	3.726	€ 26,50	€ 98.739,00
ANGROGNA	867	€ 26,50	€ 22.975,50
BIBIANA	3.463	€ 26,50	€ 91.769,50
BOBBIO PELLICE	554	€ 26,50	€ 14.681,00
BRICHERASIO	4.608	€ 26,50	€ 122.112,00
BURIASCO	1.370	€ 26,50	€ 36.305,00
CAMP.FENILE	1.368	€ 26,50	€ 36.252,00
CANTALUPA	2.608	€ 26,50	€ 69.112,00
CAVOUR	5.505	€ 26,50	€ 145.882,50
CERCENASCO	1.803	€ 26,50	€ 47.779,50
CUMIANA	7.873	€ 26,50	€ 208.634,50
FROSSASCO	2.853	€ 26,50	€ 75.604,50
GARZIGLIANA	544	€ 26,50	€ 14.416,00
LUSERNA SAN GIOVANNI	7.297	€ 26,50	€ 193.370,50
LUSERNETTA	492	€ 26,50	€ 13.038,00
MACELLO	1.175	€ 26,50	€ 31.137,50
OSASCO	1.152	€ 26,50	€ 30.528,00
PINEROLO	35.947	€ 33,00	€ 1.186.251,00
PISCINA	3.364	€ 26,50	€ 89.146,00
PRAROSTINO	1.271	€ 26,50	€ 33.681,50
ROLETTO	2.026	€ 26,50	€ 53.689,00
RORA'	244	€ 26,50	€ 6.466,00
SAN PIETRO VAL LEM.	1.459	€ 26,50	€ 38.663,50
SAN SECONDO P.LO	3.632	€ 26,50	€ 96.248,00
SCALENGHE	3.279	€ 26,50	€ 86.893,50
TORRE PELLICE	4.540	€ 26,50	€ 120.310,00
VIGONE	5.173	€ 26,50	€ 137.084,50
VILLAFRANCA P.TE	4.658	€ 26,50	€ 123.437,00
VILLAR PELLICE	1.082	€ 26,50	€ 28.673,00
VIRLE P.TE	1.199	€ 26,50	€ 31.773,50
TOTALI	115.132		€ 3.284.653,50

1.2.3.- Altri trasferimenti

- I trasferimenti da parte della **Città Metropolitana** nella misura del 3,43% delle entrate correnti, finanziano in parte il costo del Servizio di Assistenza Integrazione Scolastica.
- Tra le entrate correnti sono stati iscritti i trasferimenti da parte dell'**ASL TO 3** (13,20% delle entrate correnti) per il rimborso dei progetti integrati e per il rimborso della quota sanitaria di alcuni utenti inseriti presso alcune strutture residenziali (Casa Barbero).
- I trasferimenti dall'Inps per la gestione delle prestazioni gestionali e integrative del progetto **Home Care Premium**, consentono il finanziamento di numerose prestazioni a favore di anziani, disabili e minori disabili e il riconoscimento di parte dei costi del personale coinvolto nel progetto. I trasferimenti rappresentano il 1,53% delle entrate correnti.
- Un ulteriore trasferimento ministeriale e del Fondo Sociale Europeo sul progetto SIA, un trasferimento ministeriale sul progetto RE.I. e sul progetto SPRAR.

1.2.4.- Entrate extratributarie

Le entrate extra-tributarie rappresentano il 5,97 % delle entrate finali.

La maggiore entrata è rappresentata dalla contribuzione degli utenti inseriti in struttura che rappresenta il 50,08% delle entrate extra-tributarie, che riguarda le strutture residenziali di Casa Barbero di Bibiana e Foyer di Angrogna.

Il restante 38,40% è costituito dalle entrate relative alla compartecipazione degli utenti disabili inseriti nelle comunità alloggio.

Le entrate relative alla contribuzione degli utenti anziani e disabili al servizio mensa, e degli utenti frequentanti i centri diurni rappresentano il 6,43%.

1.2.5.- Entrate in c/capitale

Non sono previste

1.2.6.- Entrate da accensione di prestiti

Non sono previste

1.2.7.- Entrate da anticipazione di tesoreria

Anche nel 2018, a seguito dei ritardi nei trasferimenti si è fatto ricorso nel primo trimestre all'anticipazione di cassa, per un importo complessivo di € 592.439,35, interamente restituito al tesoriere dell'Ente.

Al 31 dicembre 2018 il Consorzio vantava un credito complessivo di € **3.262.289,77** tra Regione, Provincia, Comuni, Asl e INPS di cui alla tabella sottostante.

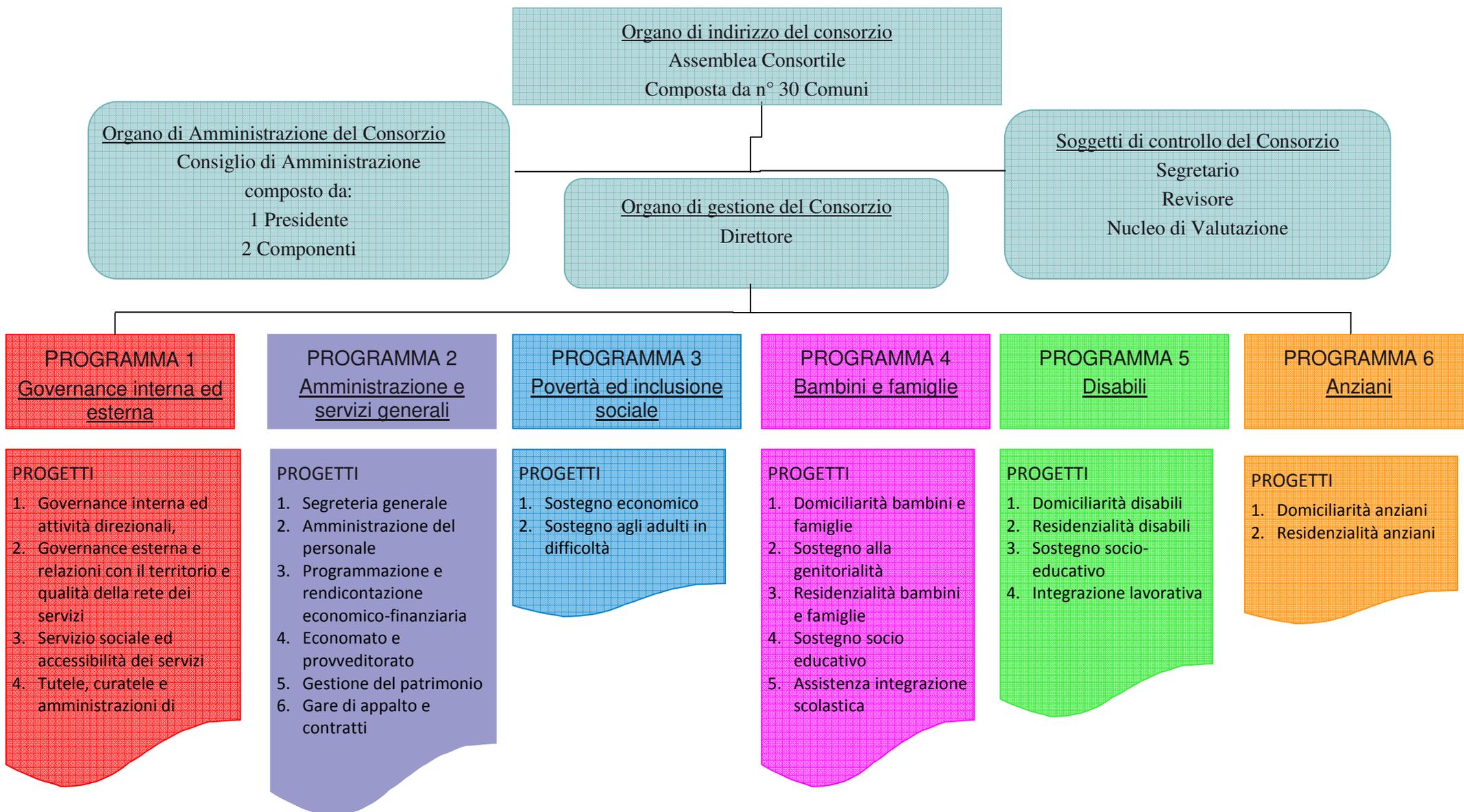
Tab. n° 20 - La situazione nel dettaglio al 31.12.2018 è la seguente

ANNO DI RIFERIMENTO RESIDUI	TRASFERIMENTI REGIONE	TRASFERIMENTI COMUNI QUOTA PRO-CAPITE	TRASFERIMENTI COMUNI ASSISTENZA FISICA E ALTRO	TRASFERIMENTI PROVINCIA	TRASFERIMENTI INPS	TRASFERIMENTI ASL
ANNO 2016		€ 3.863,70				
ANNO 2017			€ 28.215,17			
ANNO 2018	€ 2.232.622,50	€ 31.462,05	€ 325.651,77	€ 139.035,44	€ 37.000,00	€ 464.439,14
TOTALE	€ 2.232.622,50	€ 35.325,75	€ 353.866,94	€ 139.035,44	€ 37.000,00	€ 464.439,14

Anche per l'anno 2019, il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato con provvedimento n. 19 del 29.10.2018 il ricorso all'anticipazione di cassa per un importo di € 2.680.006,88 che rappresenta i 3/12 di € 10.720.027,47 (titoli II e III delle entrate del 2017). Saranno pertanto controllate costantemente le disponibilità di cassa, con particolare attenzione alla "politica di rientro dell'anticipazione di cassa".

PROGRAMMI E PROGETTI

Ambito di Pianificazione strategica



PROGRAMMI, OBIETTIVI E RISORSE

Questa parte del Piano programma assume un rilievo fondamentale, poiché **nei programmi di spesa vengono esplicitati gli obiettivi operativi** che guideranno l'ente nel triennio di programmazione considerato.

Pur non fornendo indicazioni specifiche sulla struttura del Piano programma, il Principio contabile stabilisce, quale regola generale, che vi sia un raccordo tra gli obiettivi definiti in sede di programmazione e la struttura per missioni e programmi in cui è classificato il bilancio di previsione finanziario.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi che si intendono perseguire, la **motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali** ad esso destinate.

La scelta dell'ente è stata quella di semplificare la struttura del Piano programma, pur garantendo le informazioni richieste, mantenendo come punto di riferimento primario della programmazione le **aree strategiche**, che riprendono la struttura e il contenuto dei programmi della "vecchia RPP". Ogni area strategica presenta, poi, il quadro di raccordo con la struttura per missioni e programmi del bilancio. All'interno di ogni area strategica:

- sono analizzati i **bisogni**, con particolare riferimento ai servizi fondamentali, esplicitando la **motivazione delle scelte**. L'individuazione degli obiettivi dei programmi, infatti, deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative dell'ente, esistenti e prospettiche, considerando l'arco temporale di riferimento del piano programma;
- sono individuati gli **obiettivi operativi** da raggiungere per ogni programma di spesa. La definizione degli obiettivi dei programmi deve avvenire in modo coerente con gli indirizzi generali di ogni area strategica;
- sono individuati gli **aspetti finanziari**, sia in termini di competenza con riferimento all'intero triennio, che di cassa con riferimento al primo esercizio.

Gli **obiettivi** individuati con riferimento a ciascun programma:

- costituiscono **indirizzo vincolante** per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione;
- devono essere **controllati annualmente** al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, **laddove necessario, modificati**, dandone adeguata giustificazione.

1. - Governance interna ed esterna

1.2.- Descrizione

Le attività dell'Area strategica "Governance interna ed esterna" alimentano la struttura organizzativa del Consorzio e ne garantiscono il funzionamento per quanto attiene la programmazione, il coordinamento, l'organizzazione, la gestione e la verifica dei servizi offerti.

I 4 progetti compresi nell'Area strategica rispondono ad obiettivi di:

- comunicazione facilitata con i cittadini e gli enti esterni
- governo delle relazioni con i soggetti pubblici e privati con cui si collabora
- gestione delle risorse umane
- controllo delle risorse finanziarie
- cura dei rapporti con gli organi istituzionali
- supervisione della qualità dei servizi
- ascolto e intervento professionale alle richieste dei cittadini
- tutela delle persone più fragili indicate dall'autorità giudiziaria.

Le attività sono gestite sia a livello centrale che territoriale dagli uffici direzionali, tecnici e amministrativi, che operano garantendo la realizzazione di tutti gli indirizzi definiti dall'Assemblea consortile. Le scelte dell'Assemblea vengono avvallate dagli organi preposti alla conduzione del consorzio: dal consiglio di amministrazione per gli aspetti di controllo e dagli uffici per la realizzazione degli obiettivi dell'ente che vengono affidati attraverso lo strumento del Piano esecutivo di gestione -PEG- e il Piano della performance.

Operativamente il Consorzio gestisce i servizi offerti attraverso:

- il proprio organico composto da responsabili di area, operatori sociali e amministrativi
- la collaborazione con tutte le amministrazioni comunali associate al consorzio
- la collaborazione con le cooperative sociali a cui vengono affidati i servizi a seguito di gara di appalto
- la collaborazione con la Città Metropolitana e l'Autorità giudiziaria per gli aspetti di competenza
- la collaborazione con la Sanità per le attività a rilievo sanitario
- la collaborazione con le Associazioni di volontariato e altri attori sociali presenti sul territorio.
- la collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado
- la collaborazione con il Distretto sanitario

Pur trattandosi di un ente di media dimensione il Consorzio è caratterizzato da una organizzazione complessa che presenta vari livelli organizzativi e comporta la necessità di integrazione degli stessi, garantita attraverso un continuo confronto e coordinamento che porta ad un risultato di offerta dei servizi omogenei su tutto il territorio dei 30 Comuni del Consorzio.

Un ulteriore elemento di complessità, che incide sul coordinamento e la qualità dei servizi erogati, riguarda la presenza di numerosi servizi gestiti da cooperative sociali o privati, la cui operatività deve integrarsi con i servizi gestiti direttamente dal CISS.

Nell'Area strategica rientrano anche il servizio sociale e l'accoglienza dell'utenza, dato il loro carattere trasversale.

La tabella seguente illustra i servizi e gli interventi erogati dall'ente ricompresi nell'Area strategica, e il loro raccordo con le codifiche del bilancio.

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Progetto PEG	Servizi erogati
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.01 1.02 1.10 1.11	Governance interna ed attività direzionali Integrazione dei servizi CISS ed ex Comunità Montana Val Pellice	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione, gestione e controllo • Pianificazione ed acquisizione delle risorse • Organizzazione e gestione risorse umane • Formazione • Sicurezza sui luoghi di lavoro • Rapporti con gli organi istituzionali • Comunicazione e sito • Trasparenza ed anticorruzione
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.07 1.11	Governance esterna, relazioni con il territorio, qualità della rete dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione socio-sanitaria • Rapporti con le istituzioni • Rapporti con gli attori sociali del territorio • Vigilanza delle strutture residenziali e semiresidenziali
		Servizio sociale ed accessibilità dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio sociale professionale e segretariato sociale • Sportelli informativi, relazioni con il pubblico e accessibilità delle sedi • Sistema informativo dei servizi sociali
		Tutele curatele ed amministrazioni di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno

1.3.- Motivazione delle scelte

Il CISS si trova a dover affrontare un'importante criticità dovuta all'insicurezza degli stanziamenti dei fondi. La situazione di incertezza a livello statale e regionale incide sulla predisposizione del piano triennale in quanto al momento della stesura di questo documento, per la prima volta dalla nascita del Consorzio, non si ha comunicazione dell'approvazione del decreto del Fondo Nazionale Non autosufficienza del 2018, nonostante le sollecitazioni che il coordinamento regionale Enti gestori e i Comuni del territorio hanno effettuato sia a livello regionale che a livello statale.

Il consorzio è chiamato sempre più a rispondere alle esigenze dei cittadini del territorio che si rivolgono ai servizi con bisogni sempre più diversificati e complessi, l'incertezza nella costruzione del bilancio di previsione porterà alla necessità di ridimensionare i servizi dell'ente dell'anno 2019 se nel corso dell'anno non arriveranno comunicazioni certe sui fondi. Se da un lato i Consorzi sono chiamati a innovare e modificare le risposte nei confronti dei cittadini dall'altro lato per poter realizzare innovazione e cambio di paradigma nell'accompagnamento dei cittadini/e fragili è necessario avere stabilità e sicurezza se non altro dei fondi così detti "strutturali".

Nonostante queste difficoltà il servizio sta portando avanti un grande cambiamento a livello organizzativo coinvolgendo in primis gli operatori che si trovano "in prima linea" a rispondere alle richieste dei cittadini, è dagli operatori stessi che nascono le sollecitazioni per poter far fronte ai bisogni ad ipotizzare nuove risposte e consolidare ed espandere le alleanze con il territorio.

PROGRAMMAZIONE

Nel 2019, è possibile mettere a punto una programmazione se saranno confermati i trasferimenti regionali e nazionali del 2018 anche per il 2019, con obiettivi tesi a: mantenere e, laddove possibile, rafforzare l'organizzazione dei servizi dell'Ente, oggetto negli ultimi anni di continue trasformazioni determinate dal mutarsi dell'assetto istituzionale e gestionale;

- migliorare i processi assistenziali, prestando particolare attenzione alla capacità dell'Ente e degli operatori di sviluppare l'agire in rete e promuovere politiche di Comunità;
- predisporre e realizzare progetti e servizi sperimentali che potenzino l'offerta di interventi sempre più personalizzati, favorendo risposte diversificate ed innovative;
- promuovere un maggiore coordinamento e collaborazione con l'associazionismo locale e con le Amministrazioni Comunali, sia sul piano progettuale sia sul piano dell'aiuto al singolo cittadino, per evitare doppioni, sovrapposizioni o assenza di intervento;
- presidiare attentamente la lettura del contesto attraverso la conoscenza approfondita e la ricognizione dei bisogni sociali e delle loro trasformazioni, per informarne puntualmente gli Amministratori locali e per riprogettare un sistema di welfare locale compatibile con le risorse disponibili;
- affinare i profili della comunicazione istituzionale, in vista di una maggiore capacità dell'Amministrazione di farsi parte attiva e dialetticamente efficiente nei rapporti con gli stakeholders e l'utenza, anche attraverso il potenziamento della strumentazione informatica e delle opportunità tecnologiche oggi disponibili, prime tra tutte il web e le piattaforme social;
- assorbire le eventuali riduzioni di entrate dovute al taglio dei trasferimenti tramite contestuali riduzioni/riqualificazioni di spesa, auspicando una tempestiva comunicazione da parte della regione sui finanziamenti dell'anno 2019
- proseguire la revisione graduale delle regolamentazioni di accesso ai diversi servizi e di compartecipazione alla spesa da parte degli utenti, nel rispetto dei principi della progressività e della solidarietà e tenendo conto delle disposizioni in materia di ISEE, dettate dal DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 ad oggetto: "Regolamento concernente la revisione e le modalità di

determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);

- reperire fondi ulteriori che consentano di estendere l'ambito dei servizi da ritenere "essenziali";
- aderire e partecipare attivamente alle realizzazioni di iniziative e progetti in ambito comunale, regionale, nazionale ed europeo.

Nel corso del 2019 si proseguirà il rimodellamento dell'assetto organizzativo affinché il Consorzio, possa realizzare le nuove missioni, finalità.

Si è intrapreso un percorso di riorganizzazione che ha visto come prima fase per il 2018 l'inserimento dei due nuovi assunti istruttori amministrativi livello C e D. L'obiettivo dell'Ente è di predisporre appena vi sarà la possibilità in termini di assunzioni (a seguito di eventuali pensionamenti) un concorso per assistenti sociali a tempo indeterminato.

Queste recenti assunzioni hanno permesso di sostenere l'apparato amministrativo che, a seguito di una pluralità di fattori concomitanti (quali, l'accorpamento della Val Pellice, il pensionamento di personale non sostituito, il coordinamento e la realizzazione dei nuovi progetti che l'Ente ha attivato) si è trovato ad affrontare una situazione complessa che deve essere gestita per non compromettere lo svolgimento delle attività del Consorzio.

Sarà inoltre necessario espletare gli appalti, che sono nella maggioranza dei servizi per i disabili.

Si sottolinea in particolare che per il 2019:

- ❖ Si è in attesa del decreto sul Reddito di cittadinanza per capire il ruolo degli Enti gestori nuova misura.
- ❖ Uscirà il nuovo bando HCP (INPS/INPDAP) per l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici e dei loro familiari con problemi sanitari gravi il progetto in corso ha dato risposta al momento a circa 50 persone.
- ❖ Si predisporrà la fase iniziale di realizzazione dei progetti Europei –ALCOTRA- PITER e PITEM.
- ❖ Si realizzerà dal progetto WE CARE che vede il Consorzio coinvolto in una integrazione sempre più forte tra sociale, formazione e lavoro, terzo settore conseguenza del Patto regionale per il sociale. Si è attualmente in attesa della valutazione di progetti presentati da tutti consorzi della Regione Piemonte.
- ❖ Verrà data continuità alla collaborazione ai diversi progetti che i singoli Comuni e le organizzazioni del terzo settore attivano per realizzare azioni di sostegno alle diverse realtà e bisogni del territorio come ad esempio il Progetto 0/6 anni "Io sto bene qui...in montagna-Costruire un Sistema integrato di servizi "presentato dal comune di Torre Pellice di cui il CISS è partner, il progetto del centro Diurno per persone fragili attivato dal Comune di Pinerolo ecc.
- ❖ Per quanto riguarda il Foyer di Angrogna si concluderà entro febbraio la valutazione dell'ipotesi di un progetto sperimentale con il Distretto del Pinerolese e il Dipartimento delle dipendenze per rivalorizzare il servizio e rispondere ai bisogni emersi negli ultimi anni rispetto agli adulti fragili che presentano necessità di presa in carico socio sanitaria.
- ❖ E' prevista l'inaugurazione della nuova sede del Centro per le Famiglie sede di Pinerolo.
- ❖ Verrà garantita la presenza degli operatori dell'Ente ai diversi tavoli di lavoro regionali e territoriali al fine di seguire i processi di cambiamento, l'analisi dei nuovi bisogni e la predisposizione di risposte adeguate sia a livello normativo che di servizi. Laddove sarà necessario si predisporranno dei protocolli di intesa o patti di collaborazione.

Permane la necessità di mantenere le attività di controllo legate alla incertezza di tutti i trasferimenti, come:

- monitorare sistematicamente tutti i servizi delle diverse aree –minori, adulti, disabili, anziani- per garantire, nei limiti del possibile, la continuità e la qualità dei servizi considerati indispensabili e che rispondono ai livelli minimi di assistenza e tutela delle persone più bisognose;
- sollecitare periodicamente gli enti finanziatori (regione, comuni, ASL, ed altri soggetti), al fine di velocizzare, per quanto possibile, il processo di definizione dei trasferimenti e il loro successivo incasso;
- assicurare una gestione sistematica della cassa, tesa a ridurre il più possibile le sofferenze di liquidità;

Il 25 maggio 2018 è divenuto direttamente applicabile nell'ambito dell'intero territorio dell'Unione Europea, il **Regolamento Privacy UE/2016/679**, c.d. GDPR (General Data Protection Regulation), che stabilisce nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati.

Il 19 settembre è entrato in vigore il D.L. 101 del 10 agosto 2018, con il quale lo stato italiano ha adeguato la propria normativa nazionale al Regolamento Europeo.

Il C.I.S.S. di Pinerolo nell'anno 2018 ha provveduto:

- a nominare il "Data Protection Officer" (DPO) dell'Ente nella persona dell'Avv. Luca Trovato, di Torino, ai sensi dell'art. 37 del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679;
- ad adeguare alla nuova disciplina le informazioni sul trattamento dei dati personali da consegnare agli utenti, le informazioni privacy da fornire ai soggetti che collaborano con il consorzio, le clausole da inserire nei contratti di lavoro, nei capitolati e nei contratti d'appalto;
- ad organizzare la formazione in ambito privacy ai dipendenti, svolta a cura del DPO dell'Ente, Avv. Luca Trovato, ai sensi dell'art. 39 del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679;
- ad effettuare la ricognizione e la valutazione delle attuali misure di sicurezza "fisiche" adottate a tutela della privacy;
- ad effettuare la designazione e la nomina a responsabili esterni per il trattamento dei dati personali di appaltatori e dei soggetti affidatari di servizi per conto dell'Ente, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Privacy;
- ad effettuare la nomina ad autorizzati al trattamento di dati personali dei dipendenti dell'Ente, ai sensi degli artt. 4, 29 e 32 del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679.

Nell'ambito del 2019 il C.I.S.S. procederà nell'opera di adeguamento al Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 ed, in particolare:

- a proseguire nell'organizzazione dell'attività di formazione ai dipendenti;
- a proseguire nella nomina a responsabili esterni per il trattamento dei dati personali di appaltatori e di soggetti affidatari di servizi per conto dell'Ente ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Privacy;
- a proseguire nella nomina ad autorizzati al trattamento dei dati personali dei dipendenti dell'Ente, ai sensi degli artt. 4,29,32 del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679;
- all'approvazione del registro del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 30 del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679, stabilendo un termine per la sua revisione;
- all'individuazione del designato interno, ai sensi dell'articolo 2-quaterdecies del D. Lgs. 196/2003, nella persona del Direttore;
- alla creazione ed approvazione di un modello organizzativo dell'Ente nell'ambito del quale effettuare un'adeguata analisi del rischio ed approntare misure efficienti, tecniche e di sicurezza, per la gestione dello stesso;
- alla redazione di una Valutazione di Impatto Privacy, ai sensi dell'art. 35 del GDPR 2016/679, a seguito della realizzazione dell'analisi dei rischi;

- alla redazione ed approvazione del “Protocollo notificazioni e comunicazioni data breach”, del “Protocollo per i rapporti con gli utenti in relazione all’esercizio dei diritti” e del “Protocollo sulla sicurezza”;
- alla redazione ed approvazione di un regolamento interno dell’Ente in materia di trattamento dei dati personali, ai sensi dell’art. 9 del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 ;
- ad iniziare l’attività di “Audit” nei confronti dei soggetti nominati responsabili esterni per il trattamento dei dati personali.

INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

A maggio 2018 sono terminati i lavori per la predisposizione dell’Accordo di Programma fra l’ASL e gli Enti Gestori per il periodo 2018-2022. Il protocollo è stato approvato in tutte le assemblee dei consorzi afferenti all’ASL TO3. In particolare l’articolo 8 dell’accordo delinea i protocolli operativi funzionali e i progetti sperimentali e individua delle aree di criticità nell’ambito socio-sanitario sottolineando la necessità di istituire dei Tavoli di Lavoro permanenti incentrati sul confronto di particolari tematiche, e precisamente:

- Precocizzazione Esordi Psichiatrici in età evolutiva, grave disagio adolescenziale, minori a rischio psicosociale e fragilità genitoriale
- Autismo
- Pazienti Complessi
 - Residenzialità leggera e a bassa soglia
 - Progetto sperimentale a sostegno della domiciliarità per ultrasessantacinquenni non autosufficienti (allegato al presente Accordo).

Tali tematiche risultano essere attualmente emergenti ma non esaustive del complesso sistema della fragilità e della non autosufficienza e pertanto potranno in futuro essere portati alla discussione trasversale del **Tavolo Permanente** altri temi ritenuti di rilevanza socio-sanitaria.

L’ASL TO3 e gli Enti Gestori hanno concordato di condividere i percorsi di continuità assistenziale riguardanti le modalità operative tra i Nuclei Ospedalieri di Continuità delle Cure, Nuclei Distrettuali di Continuità delle Cure, UVG e UMVD.

In particolare a negli ultimi mesi del 2018:

- è stato definito il protocollo operativo tra i Distretti, il Dipartimento di Salute Mentale, Dipartimento di patologia delle dipendenze, Dipartimento Materno Infantile, Struttura Complessa di Psicologia, Servizio Sociale Aziendale ed Enti Gestori per la realizzazione di progetti integrati a favore di soggetti fragili che necessitano di una presa in carico congiunta.
- la commissione trattante integrata ha inoltre condiviso la predisposizione di una delibera specifica sugli interventi in favore dei minori affetti da spettro autistico che dovrebbe essere pubblicata a breve e che ha l’obiettivo di rendere il più omogenei possibile gli interventi psicoeducativi in favore dei minori con autismo

SERVIZIO SOCIALE ED ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI

Il servizio sociale professionale rappresenta l'area strategica del Consorzio in quanto garantisce l'accesso dei cittadini alle prestazioni e agli interventi dell'Ente ed è titolare dell'attivazione e della gestione delle progettualità individuali.

L'attività del servizio sociale è finalizzata a fornire ai cittadini informazioni ed orientamento all'uso dei servizi, all'ascolto e decodificazione della domanda, alla presa in carico della persona e della sua famiglia attraverso progetti personalizzati, all'accompagnamento nel processo di emancipazione. Gli assistenti sociali ricoprono inoltre incarichi di responsabilità su progetti specifici in qualità di referenti, partecipano a momenti di progettazione condivisa con le risorse pubbliche e private del territorio al fine di promuovere una comunità solidale ed attiva capace di prendersi cura dei propri cittadini (nelle singole aree saranno riportate le varie iniziative).

L'organizzazione di servizio sociale, prevede la presenza dell'assistente sociale presso la sede di ciascun comune per il ricevimento del pubblico, in cui vi sono locali disponibili ed idonei, ed è articolata con cadenze diverse in base alle specificità del territorio e al numero di abitanti: complessivamente *le ore settimanali di apertura al pubblico sono circa 57*. La gestione del servizio con personale dipendente e con personale di cooperativa richiede di curare l'organizzazione del gruppo di lavoro con riunioni periodiche, formazione, supervisione ed un unico coordinamento al fine di creare un team di professionisti omogeneo e capace di garantire uniformità nell'erogazione degli interventi.

Nel 2019 si prevede di portare a termine la riorganizzazione del servizio sociale, avviata a partire dall'autunno 2018, che coinvolge complessivamente 19 comuni. L'obiettivo è quello di avvicinare i servizi ai cittadini utilizzando, ove possibile, gli uffici messi a disposizione dai comuni o dall'ASL come sedi decentrate del Consorzio, in modo da perseguire la vicinanza dell'assistente sociale alla comunità locale ed alle amministrazioni. La nuova organizzazione è stata pensata anche per razionalizzare l'uso delle risorse, ridurre i tempi di spostamento e creare dei poli territoriali omogenei che condividono già altri servizi.

I cambiamenti sociali, economici e culturali fanno sì che arrivino al servizio sociale bisogni e richieste nuove e complesse, descritte nelle diverse aree di utenza, che rendono necessario ripensare al modello di offerta dei servizi e richiedono nuove competenze, un costante aggiornamento professionale, il confronto con soggetti nuovi (enti, servizi, nuove professionalità...), la ricerca e la sperimentazione di risposte innovative. In particolare il gruppo di assistenti sociali ha iniziato a riflettere sulla tematica della "complessità" per provare a declinarla e trovare delle modalità di gestione adeguate.

A decorrere da giugno 2018 si è avviato sperimentalmente, presso la sede del consorzio, un servizio di segretariato sociale professionale con l'obiettivo di garantire un'accoglienza adeguata nel momento di primo accesso e una risposta tempestiva e professionale alle richieste di informazione, orientamento e consulenza da parte della cittadinanza e di altri enti ed organizzazioni. Il servizio, che prevede due aperture settimanali ed un accesso diretto da parte dei cittadini, ha consentito di ridurre in modo consistente i tempi di attesa (la persona viene accolta nell'arco di pochi giorni) e di dare risposte tempestive a tutti coloro che richiedono informazioni e orientamento sui servizi (soggetti pubblici e privati quali enti, servizi, istituzioni, scuole, associazioni, segnalanti...). Valutata positivamente l'esperienza, per il 2019 si intende consolidare il servizio e farlo conoscere all'esterno, diffondendo l'informazione sul sito, nei vari comuni, enti e organizzazioni che collaborano con il CISS.

L'avvio di nuovi servizi e l'esigenza di rendere più funzionali quelli esistenti rende necessario implementare l'utilizzo della cartella CADMO attivando nuove funzionalità, con l'obiettivo di rilevare dati utili alla gestione e programmazione degli interventi, di proseguire nel processo di

dematerializzazione delle procedure e di aumentare l'efficacia e l'efficienza del lavoro professionale.

Per il 2019 si prevede in particolare:

- la dematerializzazione della procedura di presentazione della proposta di assistenza economica che sarà completamente informatizzata facilitando il raccordo tra le sedi centrale e periferiche, riducendo i tempi di gestione delle pratiche, consentendo un raccordo più efficace con gli uffici amministrativi e preparando la banca dati che in futuro dovrà confluire nel casellario assistenziale.
- attivare nuove funzionalità della cartella Cadmo per gestire l'attività degli sportelli di: segretariato sociale professionale, HCP, PUA e sportello di prossimità.

I dati della cartella sociale informatizzata consentono poi di rispondere in tempi rapidi alle molteplici richieste degli enti esterni: Comuni, ASL, Città Metropolitana, Regione, ISTAT, INPS, Ministeri, Prefetture, Autorità Giudiziaria, ecc.

TUTELE E AMMINISTRAZIONI DI SOSTEGNO

Le tutele e le amministrazioni di sostegno sono gestite a livello centrale da un ufficio tutele in collaborazione con le assistenti sociali referenti del territorio dove risiede il tutelato e una amministrativa.

Il direttore del CISS viene nominato tutore e/o amministratore di sostegno.

I provvedimenti che vedono il CISS nominato sono in continuo aumento e molti di questi sono impropri perché riguardano persone con seri problemi psichiatrici. Altre situazioni presentano complicazioni dal punto di vista patrimoniale che gli uffici del CISS non sono in grado di gestire, in quanto non dispongono di geometri o altre figure tecniche simili.

L'aspetto più problematico riguarda la nuova organizzazione del tribunale che ha suddiviso gli utenti del nostro territorio a più giudici in base alla lettera iniziale del cognome. Questo significa avere come riferimento più giudici mentre prima ci si relazionava ad un solo giudice, con cui si erano già stabilite regole di collaborazione e anche la possibilità di contattarsi per eventuali urgenze.

Un aspetto critico riguarda il riconoscimento dell'equo indennizzo, un compenso per il lavoro fatto, che ci veniva riconosciuto almeno per le situazioni che presentavano redditi e patrimoni consistenti. Adesso non è scontato e comunque dimezzato rispetto al passato e non consente di pagare la quota della persona amministrativa staccata all'ufficio tutele.

UFFICIO DI PROSSIMITA'

Nel mese di dicembre 2018 è stato inaugurato l'Ufficio di Prossimità.

L'OBIETTIVO è di offrire un servizio ai cittadini per evitare il disagio degli spostamenti al tribunale di Torino (viaggi e code) e creare un servizio del tribunale, decentrato.

Su stima del tribunale nel nostro territorio ci sono circa 2.000 passaggi all'anno e il lavoro riguarda circa il 20% - 25% del totale di afflussi nel tribunale di Torino.

L'Ufficio in una prima fase avrà una funzione di informazione ed orientamento in merito a:

- Istituto dell'Amministrazione di Sostegno ed altri strumenti di protezione previsti dall'ordinamento;
- Modalità di relazione con il Giudice tutelare;
- Redazione rendiconti di tutela o amministrazione di sostegno.

Nella seconda fase, in seguito all'installazione del programma informatico sarà possibile inviare istanze al Tribunale di Torino.

L'Ufficio è situato al secondo piano del ex Tribunale di Pinerolo (Palazzina B) ed è aperto al pubblico il giovedì mattina dalle 9,30 alle 12,00. L'accesso è libero, eventuali appuntamenti potranno essere dati su valutazione del personale.

Lo sportello è rivolto a tutti i cittadini residenti nei Comuni del C.I.S.S. e dell'Unione dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca.

Personale adibito allo sportello:

- Due assistenti sociali ed un amministrativo del C.I.S.S.;
- Un funzionario e un amministrativo del Comune di Pinerolo;
- Un avvocato (ancora in fase di definizione la disponibilità in termini di tempo dedicato all'ufficio)
- Personale della la Città metropolitana per la formazione del personale ed affiancamento nella fase iniziale di apertura dello sportello.

Sarà necessaria una verifica continua per leggere i bisogni dei cittadini e strutturare l'ufficio in maniera efficace ed efficiente. Il monitoraggio verrà anche effettuato (oltre che con l'equipe integrata CISS/Comune/ Città Metropolitana) anche attraverso il confronto con l'Ente Gestore della valle di Susa che aprirà il nuovo ufficio a gennaio 2019.

1.4.- Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2019	2020	2021
Governance interna ed attività direzionali	<p>GOVERNARE E GARANTIRE LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E DEI PROGETTI IN COERENZA CON LE RISORSE DI PERSONALE ED ECONOMICHE A DISPOSIZIONE.</p> <p>ORGANI ISTITUZIONALI</p> <p>-Supportare le scelte del CDA e dell'ASSEMBLEA con le informazioni e la documentazione necessaria.</p> <p>-Prevedere nuove modalità di presentazione dei documenti di programmazione e rendicontazione al fine di coinvolgere maggiormente le amministrazioni comunali</p> <p>Predisposizione e approvazione dei seguenti atti:</p> <p>-procedere nell'opera di adeguamento al Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679</p> <p>- del regolamento sui procedimenti amministrativi</p> <p>-nuovo regolamento sull'assistenza economica</p> <p>Studio per la predisposizione del:</p> <p>-regolamento degli uffici e servizi</p> <p>-regolamento sui servizi sulle contribuzioni degli utenti</p> <p>SEGRETERIA GENERALE e ALTRI SERVIZI</p> <p>Proseguire la riorganizzazione della</p>	<p>.01 organi istituzionali</p> <p>.02 segreteria generale</p> <p>1.10 risorse umane</p> <p>1.11 altri servizi generali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmazione, gestione e controllo • Pianificazione ed acquisizione delle risorse • Organizzazione e gestione risorse umane • Formazione • Sicurezza sui luoghi di lavoro • Rapporti con gli organi istituzionali • Comunicazione e sito • Trasparenza ed anticorruzione 	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2019	2020	2021
	<p>segreteria per migliorare l'accoglienza dei cittadini e il supporto agli uffici dell'Ente</p> <p>Proseguire il lavoro di controllo della sicurezza delle sedi dei servizi dell'ente e predisporre gli interventi necessari.</p> <p>RISORSE FINANZIARIE Coinvolgere i referenti dei diversi servizi e progetti nella gestione accurata della spesa e del controllo della stessa</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitorare e sollecitare i trasferimenti da COMUNI, REGIONE, ENTI STATALI, ASL altri ENTI, CITTADINI. -ricercare nuove forme di finanziamento: europee, nazionali, regionali e fondazioni bancarie -sviluppare nuove progettualità, in coerenza con le nuove tendenze del welfare. <p>PERSONALE e FORMAZIONE -assunzione di 2 amministrativi a copertura dei posti vacanti nel 2019 e nel 2020 -sperimentazione dello "smart working" (lavoro agile) all'interno dell'organizzazione per alcune figure professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> -predisposizione di un concorso a tempo indeterminato per assistenti sociali a seguito di eventuali pensionamenti - rivedere la dotazione organica alla luce delle nuove competenze: nuovi interventi per adulti REI, ufficio di prossimità in parziale sostituzione delle attività del tribunale -prevedere un momento formativo per tutti i dipendenti dell'ente al fine di condividere la missione dell'ente e facilitare la comunicazione e la collaborazione interna all'ente -studio di possibili strategie di "welfare aziendale" per i dipendenti del CISS -supportare il gruppo delle responsabili attraverso una formazione specifica sulla gestione dei gruppi di lavoro e sulla organizzazione - garantire la continuità della supervisione ai 3 gruppi di lavoro e aggiornamenti su aree specifiche. - realizzare una formazione specifica per la segreteria e il 				

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2019	2020	2021
	<p>personale degli sportelli</p> <p>COMUNICAZIONE E SITO</p> <ul style="list-style-type: none"> - riorganizzazione del sistema informativo e aggiornamento del sito - approvazione dell'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 				
Governance esterna, relazioni con il territorio, qualità della rete dei servizi	<p>INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenimento dei tavoli di confronto integrati con l'Asl TO3 sulle tematiche legate all'integrazione socio sanitaria (progetti sperimentali anziani, autismo ecc.) 	<p>12.7 programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrazione socio-sanitaria • Rapporti con le istituzioni 			
	<ul style="list-style-type: none"> • RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI e GLI ATTORI SOCIALI <p>Potenziare e curare le relazioni con le risorse del terzo settore, del privato sociale e del profit del territorio. - Collaborare alla predisposizione della progettazione degli spazi per la nuova sede del CISS presso l'ex SUMI di Pinerolo e programmare il traloco.</p> <p>Rinnovare gli accordi in scadenza</p> <p>Progettare con enti pubblici e privati e formalizzare gli accordi delle nuove collaborazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Monitorare la gestione dello sportello di prossimità attraverso verifiche continue • Realizzazione del progetto regionale WE CARE • INPS - convenzione banca-dati • progetto REI -reddito di inclusione e Reddito di cittadinanza • predisposizione dei progetti europei -ALCOTRA PITEM e ALCOTRA PITER - progetti nazionali e con fondazioni • progetto con ente capofila la Città Metropolitana AFRIMONT • adesione al Consorzio CPE dell'ACEA <p>VIGILANZA</p> <p>Dare continuità alla vigilanza e attendere nuove indicazioni dalla Regione sul futuro ruolo degli Enti Gestori per dare continuità di cooperazione al lavoro della commissione aziendale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rapporti con gli attori sociali del territorio • Vigilanza delle strutture residenziali e semiresidenziali 	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2019	2020	2021
Servizio sociale ed accessibilità dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> • avvicinare i servizi ai cittadini e rendere più efficace e funzionale l'organizzazione degli uffici, completando la riorganizzazione del servizio sociale territoriale; • affrontare la crescente complessità delle situazioni che arrivano ai servizi, sperimentando linee guida e nuove modalità di intervento in collaborazione con le diverse aree; • partecipare alla costruzione di una comunità solidale, responsabile e attiva, ampliando la partecipare a momenti di progettazione condivisa con gli altri soggetti pubblici e privati; • accogliere, informare e orientare tempestivamente i cittadini, consolidando e pubblicizzando il nuovo servizio di segretariato sociale professionale; • rispondere ai nuovi bisogni, ampliando il servizio sociale attraverso nuovi finanziamenti (europei, nazionali, privati...), che consentono di qualificare ed incrementare gli interventi o istituire nuovi servizi, descritti nei diversi programmi; • migliorare la gestione e programmazione delle attività e rispondere alle richieste di dati anche di enti esterni, utilizzando nuove funzioni informatiche nell'ambito della cartella CADMO 	<p>12.7 programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizio sociale professionale e segretariato sociale • Sportelli informativi, relazioni con il pubblico e accessibilità delle sedi • Sistema informativo dei servizi sociali 	X	X	X
Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dare continuità alla gestione delle tutele e amministrazioni di sostegno con le seguenti figure professionali: <ul style="list-style-type: none"> • direttore • assistente sociale • amministrativa • consulenti tecnici a spese dei tutelati (equo indennizzo) 2. collaborazione gestione e monitoraggio con il Comune di Pinerolo dell'ufficio di prossimità con il supporto della Città Metropolitana 	<p>1.11 altri servizi generali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno 	X	X	X

1.5- Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate al programma € 1.254.225,00 così suddivise:

Missione 01	Servizi istituzionali generali e di gestione	2019	2020	2021
Programma 01	Organi istituzionali			
Titolo 1 - Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnato*	€ 14.036,00	€ 14.036,00	€ 14.099,50
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsione di cassa	€ 29.516,57		
Totale Programma 01	previsione di competenza di cui già impegnato*	€ 14.036,00	€ 14.036,00	€ 14.099,50
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsioni di cassa	€ 29.516,57		
Programma 02	Segreteria generale			
Titolo 1 - Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnato*	€ 108.989,00	€ 116.489,00	€ 117.719,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsione di cassa	€ 126.490,38		
Totale Programma 02	previsione di competenza di cui già impegnato*	€ 108.989,00	€ 116.489,00	€ 117.719,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsioni di cassa	€ 126.490,38		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2019	2020	2021
Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali			
Titolo 1 - Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnato*	€ 1.131.200,00	€ 1.249.000,00	€ 1.231.580,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsione di cassa	€ 1.415.909,08		
Totale Programma 07	previsione di competenza di cui già impegnato*	€ 1.131.200,00	€ 1.249.000,00	€ 1.231.580,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsioni di cassa	€ 1.415.909,08		

1.6- Risorse umane e strumentali

PERSONALE DIPENDENTE DEL CISS:

- 1 direttrice
- 1 funzionario responsabile area territoriale
- 1 Istruttore amministrativo
- 2 Esecutori amministrativi in appoggio alla segreteria
- 19 assistenti sociali impegnate trasversalmente su tutti i programmi: di cui 1 in maternità, 1 in distacco al Tribunale per i Minorenni, 1 a tempo determinato.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse che vengono impiegate sono:

- sedi di servizio in affitto o messe a disposizione da comuni e ASL
- arredi, attrezzature d'ufficio, risorse tecnologiche (computer, scanner e fotocopiatrici), materiale di cancelleria...
- auto di servizio.

2.- Amministrazione e servizi generali

2.1.- Descrizione

L'Area strategica "Amministrazione e servizi generali" raggruppa tutti i servizi amministrativi di supporto al funzionamento generale dell'ente.

In quest'Area, a livello contabile, sono rappresentate anche:

- le spese generali di funzionamento che non è possibile ripartire sulle Aree dedicate ai servizi rivolti all'utenza;
- le spese collocate nelle missioni "contabili" del bilancio: fondi ed accantonamenti, rimborso delle anticipazioni di tesoreria, servizi per conto terzi e partite di giro.

La tabella seguente illustra i servizi e gli interventi erogati dall'ente ricompresi nell'Area strategica, e il loro raccordo con le codifiche del bilancio.

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Progetto PEG	Servizi erogati
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.02	Segreteria generale	<ul style="list-style-type: none"> • Segreteria, protocollo e archivio • Deliberazioni e determinazioni
	1.10 1.11	Amministrazione del personale	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione economica, giuridica e previdenziale del personale
	1.03 20.01 20.02 60.01 99.01	Programmazione e rendicontazione economico - finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione e rendicontazione economico-finanziaria. • Gestione contabile e fiscale del bilancio
	1.11	Economato e provveditorato	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione economale - Acquisti beni e servizi per il funzionamento dell'ente.
	1.11	Gestione del patrimonio	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle sedi • Gestione beni mobili (automezzi e attrezzature)
	1.11	Gare d'appalto e contratti	<ul style="list-style-type: none"> • Gare d'appalto e contratti

2.2.- Motivazione delle scelte

- **PERSONALE.** Dopo ben otto anni di blocco della contrattazione a livello nazionale, il 21 maggio 2018 è stato sottoscritto il nuovo contratto di lavoro per il personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali, relativo al triennio 2016-2018. **L'accordo ha apportato modifiche sulle relazioni sindacali e su molti aspetti normativi** (assenze, permessi e congedi, orario di lavoro, ferie, codici disciplinari, rapporti di lavoro flessibile), tenendo conto dei numerosi interventi legislativi disposti negli ultimi anni con i Decreti Legislativi n. 74 e 75 del 2017 che attuano la cosiddetta riforma Madia e che rappresentano un processo rilevante di innovazione della regolamentazione del lavoro pubblico. Nel 2018 sono stati corrisposti gli adeguamenti contrattuali al personale in servizio nel triennio 2016-2018. La parte economica del nuovo contratto è scaduta il 31.12.2018, e la legge di bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018 n. 145) ha previsto una disciplina transitoria fino alla stipula definitiva del nuovo contratto, prevedendo la corresponsione dell'indennità di vacanza contrattuale a partire dal mese di aprile 2019 e il mantenimento dell'erogazione dell'elemento perequativo a partire dalla mensilità di gennaio 2019 che verrà riassorbito con la definitiva stipula del nuovo contratto, pertanto nel bilancio di previsione è stato necessario prevedere le risorse per finanziarie tali istituti. Nel 2019 sulla base delle disposizioni contenute nel nuovo contratto si procederà alla pesatura delle posizioni organizzative.

Verrà inoltre approvato un nuovo sistema di valutazione della performance del Dirigente e del personale del comparto per adeguarlo alle modifiche disposte dal decreto 74 del 25.05.2017, nell'ottica generale di ottimizzare la produttività del lavoro pubblico e garantire efficienza e trasparenza nelle pubbliche amministrazioni, anche attraverso la razionalizzazione degli strumenti per la misurazione e la verifica della performance;

In previsione della modifica alla legge Fornero e al collocamento a riposo di personale in possesso dei requisiti previsti per "Quota 100" potranno essere bandite in corso d'anno le procedure necessarie per l'assunzione nel 2020 di assistenti sociali.

Nel 2019 si darà continuità alla riorganizzazione dei servizi amministrativi a seguito delle nuove assunzioni di personale amministrativo.

Sulla base del personale in servizio al 31.12.2018 l'Ente risulta rispettare al momento la percentuale prevista dalla normativa sul collocamento al lavoro dei disabili – Legge 68/99;

Verrà favorito lo svolgimento di tirocini curriculari obbligatori per gli studenti delle scuole superiori nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro prevista dalla legge 13 luglio 2015 n. 107 e l'avvio di tirocini formativi e di orientamento al lavoro per neo diplomati e neo laureati.

- **ADEGUAMENTO PROCEDURE INFORMATICHE.** Si cercherà di semplificare le procedure di gestione delle attività amministrative dell'ente adeguando alcuni applicativi attualmente utilizzati per consentire una corretta predisposizione dei documenti informatici al fine di dare attuazione al Codice dell'Amministrazione digitale che prevede la gestione totalmente dematerializzata dei documenti delle pubbliche amministrazioni. Si valuterà di collegare il software di contabilità con il programma che gestisce la cartella sociale per semplificare le procedure di erogazione dei contributi economici. Si introdurranno nuove tecnologie informatiche al fine di promuovere forme di comunicazione istituzionale sempre più efficienti con gli utenti, i dipendenti e le varie istituzioni con le quali il Consorzio collabora. L'intento è quello di introdurre dei nuovi servizi on line in modo da risparmiare tempi lavorativi e risorse economiche.

- **ADEMPIMENTI CONTABILI.** Si darà continuità alla riforma della contabilità armonizzata affiancando alla contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale ai fini autorizzatori, la contabilità economico-patrimoniale con finalità conoscitive. Tutte le operazioni gestionali dovranno essere rilevate sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico-patrimoniale. Verranno predisposti ai sensi dell'art. 18-bis del decreto 118 del 2011, un "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, quale parte integrante dei documenti di programmazione, con successiva pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito". In aggiunta agli adempimenti di cui sopra si aggiunge la trasmissione alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche del Bilancio di Previsione e del Rendiconto di gestione, per consentire al Ministero dell'Economia e delle Finanze di acquisire i bilanci armonizzati dei vari enti.
- **PATRIMONIO.** Il trasferimento della gestione dei servizi sociali dell'Ex Comunità Montana Val Pellice ha decisamente ampliato la gestione di beni mobili e immobili destinati ai servizi. Si cercherà nel corso del 2019 di migliorare e rendere più funzionale i rapporti con i proprietari dei beni. Precisamente la casa di riposo Barbero di Bibiana, il centro diurno per disabili di Torre Pellice.
- **APPALTI.** Nel 2019 proseguirà inoltre l'individuazione, mediante gara ad evidenza pubblica, di singoli soggetti gestori per i diversi servizi erogati dall'Ente allo scopo di garantire presupposti di accesso uniformi su tutto il territorio consortile ed interventi appropriati ed integrati, rispondenti a modelli omogenei. L'obiettivo di restringere per ciascuna tipologia di prestazione la gestione ad un unico soggetto rappresenta un indubbio vantaggio in quanto può portare a delle economie e a delle semplificazioni organizzative.
- **OMOGENEI.** L'obiettivo di restringere per ciascuna tipologia di prestazione la gestione ad un unico soggetto rappresenta un indubbio vantaggio in quanto può portare a delle economie e a delle semplificazioni organizzative.

Tab. n° 20 - APPALTI IN SCADENZA NEL TRIENNIO 2019 –2020-2021

- 2019	- 2020	- 2021
- SERVIZIO DI ASSISTENZA ANZIANI PRESSO COMUNITA' ALLOGGIO SOCIO ASSISTENZIALE "FOYER" DI ANGROGNA Scadenza 31.01.2019	- SERVIZIO "ACCOGLIENZA SOCIALE" Scadenza 30.06.2020	- ASSISTENZA DOMICILIARE PER L'AMBITO TERRITORIALE DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI DI PINEROLO Scadenza 31.01.2021
- SERVIZIO EDUCATIVO SOCIO PEDAGOGICO DIURNO "CERCHIO MAGICO" Scadenza 31.03.2019	- GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA DEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI "S.P.R.A.R." Scadenza 31.12.2020	- SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI DEL C.I.S.S. Scadenza 31.01.2021

- 2019	- 2020	- 2021
- SERVIZIO MENSA DEL CENTRO DIURNO "CIAO" Scadenza 31.03.2019	-	- SERVIZIO DI ASSISTENZA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA RIVOLTO AD ALUNNI DISABILI Scadenza 31.08.2021
- GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO DISABILI PER GLI UTENTI DEL C.I.S.S. FREQUENTANTI I CENTRI DIURNI "GEA" E "CIAO" Scadenza 31.03.2019	-	- SERVIZIO DOMICILIARE EDUCATIVO MINORI E FAMIGLIE Scadenza 30.09.2021
- GESTIONE SERVIZIO SOCIO-SANITARIO-EDUCATIVO DI COMUNITA' ALLOGGIO PER PERSONE DISABILI "DAFNE" Scadenza 30.04.2019	-	- GESTIONE DELLA RESIDENZA ASSISTENZIALE "CASA BARBERO" E DEI SERVIZI AUSILIARI DI MENSA Scadenza 30.11.2021
- GESTIONE GRUPPO APPARTAMENTO "A CASA" E COMUNITA' ALLOGGIO "LUNA" PER PERSONE DISABILI Scadenza 31.05.2019	-	- SERVIZIO DI TESORERIA Scadenza 31.12.2021
- SERVIZIO GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER PERSONE ULTRAQUATTORDICENNI PORTATRICI DI HANDICAP PSICO-FISICO INTELLETTIVO (PEGASO DI VIGONE) Scadenza 30.06.2019	-	-
- EDUCATIVA TERRITORIALE DISABILI "SETA" Scadenza 30.06.2019	-	-
- PROGETTO "VITA INDIPENDENTE" Scadenza 30.06.2019	-	-
- LABORATORI DIURNI PER PERSONE DISABILI "STRANOLAB" Scadenza 30.06.2019	-	-
- SERVIZIO MENSA DEL CENTRO DIURNO "GEA" Scadenza 31.12.2019	-	-
- SERVIZIO DI GESTIONE DEI BUONI DI SERVIZIO CARTACEI PER PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SOCIALE DA	-	-

- 2019	- 2020	- 2021
EROGARE IN FAVORE DI UTENTI IN DIFFICOLTA' A CARICO DEL C.I.S.S. Scadenza 31.12.2019		

2.3.- Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2019	2020	2021
Segreteria generale	<ul style="list-style-type: none"> Dare continuità alla riorganizzazione della segreteria che è stata centralizzata a Pinerolo per garantire la gestione dell'accoglienza dell'utenza, del centralino. Adeguamento delle attuali procedure informatiche per consentire l'applicazione della firma digitale e la produzione di tutti i documenti informatici per l'avvio della dematerializzazione ai sensi della normativa vigente. Realizzazione verifica archivio dell'ente 	1.02 Segreteria generale			
		<ul style="list-style-type: none"> Segreteria, protocollo e archivio Deliberazioni e determinazioni 	x	x	x
Amministrazione del personale	<p>Istruttoria delle procedure necessarie per:</p> <ul style="list-style-type: none"> la trasformazione di un contratto formazione e lavoro. <ul style="list-style-type: none"> Sperimentazione dello "smart working" (lavoro agile) all'interno dell'organizzazione per alcune figure professionali definizione del piano quinquennale delle cessazioni del personale la predisposizione di un regolamento per la corretta gestione degli istituti giuridici relativi al rapporto di lavoro. <ul style="list-style-type: none"> l'avvio di tirocini formativi e di orientamento per neodiplomati e/o nePianificazione del futuro fabbisogno del personale in seguito alla verifica del possibile collocamento a riposo di alcuni dipendenti.olaureati; 	1.10 Risorse umane 1.11 Altri servizi generali <ul style="list-style-type: none"> Gestione economica, giuridica e previdenziale del personale 	x	x	x

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2019	2020	2021
Programmazione e rendicontazione economico-finanziaria	<p>Applicazione della contabilità armonizzata secondo le indicazioni del decreto 118/2011</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione della contabilità finanziaria e della contabilità economica; • Predisposizione degli indicatori sulle operazioni di gestione del bilancio previsti dal decreto 118/2011; • Utilizzo di un sistema informativo legato alla cartella sociale per il pagamento dei contributi agli utenti; • Rendere più funzionali e snelle le procedure di rendicontazione dei servizi resi dal Consorzio. • Utilizzo di un sistema informatico per il caricamento dati sul casellario dell'assistenza richiesto per l'avvio del Progetto RE.I. 	<p>1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione 20.01 Fondo di riserva 20.02 Fondo svalutazione crediti 20.03 Altri fondi 60.01 Anticipazione di tesoreria 99.01 Gestione partite di giro</p>			
			x	x	x
Economato e provveditorato	<p>Dare continuità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle procedure di acquisti centralizzato per tutto il territorio e per tutti i servizi - alla gestione di beni e servizi necessari per il corretto funzionamento dell'Ente 	<p>1.11 Altri servizi generali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione economale • Acquisti beni e servizi 	x	x	x
Gestione del patrimonio	<p>Stabilizzare la gestione dei nuovi beni, sedi, auto e attrezzature aumentati con l'accorpamento della Val Pellice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - completare i lavori tesi a rendere funzionali le sedi operative del Consorzio - dare continuità all'acquisto di beni per la funzionalità delle strutture: Casa Barbero, Ciao di Torre, Gea Pinerolo. - Completare l'acquisto di nuove strutture informatiche 	<p>1.11 Altri servizi generali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle sedi • Gestione beni mobili (automezzi e attrezzature) 	x	x	x
Gare d'appalto e contratti	<p>Attivare le procedure per bandire nel 2019 nuove gare d'appalto, integrando i servizi della Val Pellice con quelli del C.I.S.S., e ultimare le procedure già avviate nell'ultimo trimestre 2018, per i sottoelencati contratti in scadenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunità Alloggio "Luna" e Gruppo Appartamento "A Casa" per disabili adulti; • Vita indipendente per disabili adulti; • laboratori per disabili STRANOLAB; • servizio di sostegno all'educativa minori ex cerchio magico • Comunità Alloggio per disabili adulti "DAFNE"; • Educativa territoriale disabili 	<p>1.11 Altri servizi generali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gare d'appalto e contratti 	x	x	x

2.4.- Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate al programma € 4.658.728,50 così suddivise:

Missione 01	Servizi istituzionali generali e di gestione	2019	2020	2021
Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
	<i>previsione di competenza</i>	€ 122.100,00	€ 126.800,00	€ 138.300,11
Titolo 1 - Spese correnti	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 139.811,60		
Totale Programma 03	previsione di competenza	€ 122.100,00	€ 126.800,00	€ 138.300,11
	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsioni di cassa</i>	€ 139.811,60		
Programma 10	Risorse umane			
	<i>previsione di competenza</i>	€ 166.095,13	€ 168.000,00	€ 168.285,00
Titolo 1 - Spese correnti	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 218.102,27		
Totale Programma 10	previsione di competenza	€ 166.095,13	€ 168.000,00	€ 168.285,00
	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsioni di cassa</i>	€ 218.102,27		
Programma 11	Altri servizi generali			
	<i>previsione di competenza</i>	€ 588.234,80	€ 611.360,00	€ 600.618,50
Titolo 1 - Spese correnti	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 837.249,23		
Titolo 2 - Spese in c/capitale	<i>previsione di competenza</i>	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 15.150,00
	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 55.044,21		
Totale Programma 11	previsione di competenza	€ 598.234,80	€ 626.360,00	€ 615.768,50
	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsioni di cassa</i>	€ 892.293,44		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	2019	2020	2021
Programma 01	Fondo di riserva			
	<i>previsione di competenza</i>	€ 50.000,00	€ 55.000,00	€ 55.550,00
Titolo 1 - Spese correnti	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 29.156,00		
Totale Programma 01	previsione di competenza	€ 50.000,00	€ 55.000,00	€ 55.550,00
	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsioni di cassa</i>	€ 29.156,00		
Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità			
	<i>previsione di competenza</i>	€ 8.297,57	€ 7.864,67	€ 8.361,39
Titolo 1 - Spese correnti	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 02	previsione di competenza	€ 8.297,57	€ 7.864,67	€ 8.361,39
	<i>di cui già impegnato*</i>			

Missione 01	Servizi istituzionali generali e di gestione	2019	2020	2021
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>previsioni di cassa</i>				
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	2019	2020	2021
Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria			
	<i>previsione di competenza</i>	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ 3.030,00
Titolo 1 - Spese correnti	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 2.194,75		
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	<i>previsione di competenza</i>	€ 2.600.000,00	€ 2.600.000,00	€ 2.600.000,00
	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 2.600.000,00	€	
Totale Programma 01	previsione di competenza	€ 2.602.000,00	€ 2.603.000,00	€ 2.603.030,00
	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsioni di cassa</i>	€ 2.602.194,75		
Missione 99	Servizi per conto terzi	2019	2020	2021
Programma 01	Servizi per conto terzi e partite di giro			
	<i>previsione di competenza</i>	€ 1.112.000,00	€ 1.112.000,00	€ 1.112.000,00
Titolo 1 - Spese correnti	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 1.442.137,54		
Totale Programma 01	previsione di competenza	€ 1.112.000,00	€ 1.112.000,00	€ 1.112.000,00
	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsioni di cassa</i>	€ 1.442.137,54		

2.5.- Risorse umane e strumentali

PERSONALE DIPENDENTE DEL CISS:

- 1 responsabile area amministrativa finanziaria
- 2 istruttore direttivo amministrativo per contratti e provveditorato
- 3 istruttori amministrativi ragioneria e personale

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse che vengono impiegate sono:

- sedi di servizio in affitto o messe a disposizione da comuni e ASL
- arredi, attrezzature d'ufficio, risorse tecnologiche (computer, scanner e fotocopiatrici), materiale di cancelleria...
- auto di servizio.

3. Povertà e inclusione sociale

3.1. - Descrizione

Il programma riguarda la popolazione più numerosa del Consorzio ovvero la popolazione “attiva” pari al 59 %.

Negli ultimi anni l'aumento della disoccupazione, di lavori precari, di “lavoratori poveri” sotto pagati o perché lavorano poche ore la settimana, nonché l'incremento di immigrati ha richiesto una attenzione crescente e particolare verso questa fascia di popolazione.

Un dato rilevato dalle ultime indagini statistiche è che il **rischio povertà** è influenzato dal tipo di contratto di lavoro. L'analisi effettuata a livello nazionale ci dice che il dato raddoppia per coloro che lavorano part-time (15,8%) rispetto a quelli con un'occupazione full time (7,8%) ed è almeno tre volte più alto per quelli che hanno un impiego temporaneo (16,2%) rispetto a chi ha un contratto fisso (5,8%). Gli uomini (10%) sono leggermente più a rischio povertà rispetto alle donne (9,1%). A questi cittadini si aggiungono i “N.E.E.T.” (acronimo di Not in Education, Employment or Training), ovvero un consistente numero di giovani italiani che non partecipano a percorsi di istruzione o formazione e nemmeno stanno svolgendo un'attività lavorativa.

Le categorie sopra descritte si affiancano ai poveri storici: anziani con pensioni minime, disabili senza lavoro, adulti con problemi sanitari e nuclei mono-genitoriali con minori a carico, ed anche genitori con figli adulti disoccupati, donne sole disoccupate o con lavori precari e con figli minori, donne e uomini soli disoccupati che spesso hanno difficoltà o pudore a chiedere o ad accedere ai servizi sociali.

Un'altra caratteristica del nostro territorio è l'aumento delle persone “**Senza dimora**” che nei Comuni del C.I.S.S. sono il 14% del totale di quelli rilevati sull'intero territorio metropolitano (esclusa la città di Torino). La concentrazione maggiore è nel comune di Pinerolo, il 78,2% del totale, il restante 21,8 è nel comune di Cumiana. Da una ricerca compiuta dall'Università di Torino risulta che oggi l'*homeless* non è più identificabile con la persona dal passato difficile, senza rete familiare o amicale, senza lavoro che sceglie volontariamente di vivere nella marginalità estrema. Sempre più spesso la perdita del lavoro e la conseguente perdita della casa fanno precipitare nella condizione di “senza dimora” a cui è connessa la residenza anagrafica, condizione base per fruire di prestazioni assistenziali minime. L'aumento delle persone senza fissa dimora sul nostro territorio va letto come indicatore di una realtà che effettua una corretta presa in carico delle persone attraverso una rete di servizi pubblici e privati che lavorano in integrazione e sinergia, con un'ottica non solo di fornire “un tetto e un pasto”, ma di lavorare per l'autonomia delle persone attraverso un percorso di *empowerment*. Questo approccio si basa su un lavoro teso all'incremento della stima di sé e dell'autodeterminazione, per favorire l'emergere delle risorse latenti e aiuta le persone a riappropriarsi consapevolmente della propria vita.

Le attività di questo programma sono orientate a creare una rete di protezione sociale per i cittadini privi di risorse, in particolare per le persone in condizione di povertà estrema o con limitato reddito, con difficoltà di inserimento nella vita sociale e nel mercato del lavoro. Nel programma sono comprese attività specifiche di sostegno agli adulti in difficoltà e servizi trasversali ad altri programmi.

Le azioni messe in atto riguardano attività e servizi gestiti direttamente dal Consorzio quali l'assistenza economica ed interventi svolti in collaborazione con le Associazioni di volontariato, le Parrocchie del territorio e con i Comuni rispetto a loro specifiche competenze in materia di casa e lavoro. La collaborazione con le Associazioni di volontariato, religiose e laiche, è molto intensa nella gestione dei servizi di questo programma e il lavoro di rete costruito negli anni consente un

coordinamento degli interventi che potenzia i risultati di aiuto, creando sinergie, confronti ed evitando doppioni.

La tabella seguente illustra i servizi e gli interventi erogati dall'ente ricompresi nell'area strategica, e il loro raccordo con le codifiche del bilancio e la carta dei servizi.

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Carta dei servizi Bisogni	Progetto PEG	Servizi erogati
12. Politiche sociali	4. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Avere un aiuto per contrastare la povertà	Sostegno economico	<ul style="list-style-type: none"> Assistenza economica
		Avere un aiuto quando si è in situazione di grave difficoltà, privi di abitazione e con bisogni di integrazione sociale	Sostegno agli adulti in difficoltà	<ul style="list-style-type: none"> Inserimenti in centri di accoglienza temporanea Altri interventi di sostegno agli adulti in difficoltà Mediazione interculturale
12. Politiche sociali	2. Interventi per adulti in difficoltà	Avere un'opportunità di inserimento in contesti lavorativi per le persone fragili e disoccupate	Integrazione lavorativa	<ul style="list-style-type: none"> Servizio per l'integrazione lavorativa

3.2.- Motivazione delle scelte

POVERTA' ECONOMICA ED ALIMENTARE.

Dopo la sperimentazione del S.I.A. (Sostegno per l'Inclusione Attiva), con il D. Lgs. n. 147 del 15/09/2017, è stato istituito il REDDITO di INCLUSIONE (RE.I.) che dal 1° dicembre 2017 sostituisce il S.I.A. ed amplia i criteri di accesso. Il RE.I. è stato concepito come una misura universale di contrasto alla povertà basata su un sostegno economico condizionato all'attivazione dei percorsi di autonomia, sostenuti da servizi personalizzati e da una rete integrata di interventi individuati dai servizi sociali in rete con il Centro per l'Impiego e le Agenzie per il Lavoro, i servizi sanitari, le scuole e con i soggetti del terzo settore e di tutta la comunità. Non si rivolge più solo a nuclei famigliari poveri con minori o con persone disabili, ma ha prima ampliato la platea dei beneficiari agli adulti ultra 55enni disoccupati da almeno 3 mesi e poi da giugno 2018 a tutte le persone in possesso dei requisiti economici richiesti. Il C.I.S.S., è l'Ente capofila dell'Ambito Pinerolese che comprende anche i 17 Comuni dell'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca, per un totale di 47 Comuni ed una popolazione di 134.770 cittadini.

Il C.I.S.S. ha lavorato con assiduità per la gestione del progetto RE.I. sul territorio, attivando tre punti di accoglienza: 1 a Pinerolo presso la sede del C.I.S.S., 1 a Torre Pellice presso la sede dell'Ospedale e 1 a Perosa Argentina presso la sede dell'Unione Montana. A seguito del finanziamento del Fondo Povertà è stato ampliato lo sportello di Segretariato Sociale, con due ricevimenti settimanali presso la sede centrale del C.I.S.S., che ha ulteriormente favorito l'accoglienza degli utenti beneficiari del RE.I..

Nel corso del primo anno di sperimentazione del RE.I. (01/12/2017-30/11/2018) n. 1.149 nuclei famigliari hanno presentato la domanda; di queste n. 749 sono state accettate dall'INPS e sono stati attivati n. 491 progetti.

Nel corso del 2019 é prevista la revisione del regolamento dell'assistenza economica finalizzato a ridefinire i criteri di accesso modificati parzialmente nel corso degli ultimi anni in funzione della graduale riduzione delle risorse e delle nuove misure nazionali di sostegno al reddito. La fascia di cittadini maggiormente penalizzata è stata quella degli adulti soli e in difficoltà che generalmente presentano problemi sanitari lievi che però creano situazioni di fragilità sociale.

- Per quanto riguarda gli **aiuti alimentari** al 31/12/2018 si è conclusa la collaborazione con il Banco delle Opere di Carità "B.O.C." per la distribuzione di generi alimentari, e si è scelto di attivare delle convenzioni con associazioni, parrocchie e Comuni disponibili a garantire questo servizio a favore dei cittadini in condizione di povertà socio-economica.

Da fine 2017 il Comune di Pinerolo tramite il Tavolo lotta alla Povertà (di cui fa parte anche il CISS) in collaborazione con il Consorzio COESA Pinerolo, il Rotary Pinerolo e Specchio dei Tempi, - ha aperto il **Centro Diurno di Via Lequio, dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00**, con l'obiettivo di far diventare il centro un luogo di accoglienza per persone in situazione di vulnerabilità economica, alimentare e che vive situazioni di disagio e isolamento sociale.

- Presso il Centro Diurno è stato attivato "Il buon mattino" che offre colazione gratuita, dal lunedì al venerdì, per chi non può permettersi di cominciare la giornata con un pasto caldo.

Nel corso dell'anno, oltre la colazione, è stato garantito anche un ulteriore pasto caldo recuperando pasti non utilizzati dalle case di riposo, dalle mense scolastiche, dall'ASL TO3 e da alcuni bar di Pinerolo. Nel corso dell'anno sono stati organizzati corsi di italiano per stranieri e laboratori di alfabetizzazione informatica in modo da aggiungere "valore" al centro, affinché non sia solo un luogo dove le persone vanno a consumare i pasti, ma anche uno spazio di scambio, formazione, informazione e relazione.

Fin dalla nascita del Centro Diurno il C.I.S.S. ha garantito la presenza di un'assistente sociale agli incontri periodici dello staff con funzione di collegamento e condivisione di informazioni rispetto ai servizi pubblici.

Nel 2019, in continuità con quanto avviato a ottobre 2018, verrà garantita la presenza dell'assistente sociale, oltre che alle riunioni di staff, una volta al mese è a disposizione degli ospiti del Centro funzioni di accoglienza, orientamento e collegamento con i servizi pubblici.

- **Perdita della casa:** pur rimanendo questa una competenza dei comuni, da alcuni anni il C.I.S.S. si interroga sulla possibilità di aiutare le fasce più deboli e con minori strumenti per rendersi autonomi (disabili lievi, persone con problemi psichiatrici o di dipendenza, giovani donne con difficoltà di autonomia e autodeterminazione), nel sostegno di un percorso che preveda anche l'aiuto per il mantenimento di una casa. Si tratta di persone comunque aiutate dal servizio sociale rispetto alle quali bisogna evitare l'inserimento in presidi residenziali, che hanno una connotazione assistenziale e assolutamente più costosi.
- Nel 2018 il C.I.S.S., attraverso la presenza di due assistenti sociali, ha partecipato alla progettazione di un Social Housing pubblico in collaborazione con il Comune di Pinerolo e le associazioni di volontariato locale al fine di attivare una risposta abitativa temporanea a favore di nuclei e singoli in condizioni di fragilità socio economica.

Tale progetto dovrebbe concretizzarsi con la sottoscrizione in un Protocollo di Intesa nel corso del 2019.

Proseguono le collaborazioni con le associazioni che accolgono le persone senza dimora (Centro Accoglienza Notturna e Casa Betania gestite dall'AVASS), le donne vittime di maltrattamento (E.M.M.A. nuova denominazione dell'Associazione "Svolta Donna", An Lib).

ACCOGLIENZA STRANIERI E PROGETTO SPRAR

Nel 2016 è stato finanziato il progetto SPRAR - “Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati”. Il progetto, avviato inizialmente per 20 persone è stato ampliato a 30 nel maggio 2017.

A seguito di gara d'appalto la gestione del progetto SPRAR, dal 1 giugno 2018 e fino al 31 dicembre 2020 è stata affidata alla Diaconia Valdese. Il C.I.S.S. ha mantenuto la titolarità del progetto e sta lavorando in collaborazione con la Diaconia attraverso la messa a disposizione di un'assistente sociale per un congruo numero di ore settimanali.

Sono stati accolti nel progetto SPRAR persone provenienti da molti paesi dell'Africa e dell'Asia: Guinea, Mali, Bangladesh, Costa D'Avorio, Senegal, Burkina Faso, Nigeria, Pakistan, Afghanistan, Armenia.

Nel breve periodo occorrerà monitorare attentamente con i Sindaci le ricadute sul territorio rispetto alle norme del decreto sicurezza, di recente approvazione, che hanno di fatto abrogato l'istituto del permesso di soggiorno per motivi umanitari, aumentato i tempi di permanenza nei centri di rimpatrio e permettono l'inserimento nei progetti SPRAR solo ai minori stranieri non accompagnati e a coloro che riescono ad avere la protezione internazionale. Il timore è che aumentino nei nostri comuni le persone senza fissa dimora.

Il servizio di mediazione interculturale, presente da circa quindici anni all'interno dei servizi offerti dal CISS, comprende lo sportello e gli interventi di mediazione rivolti agli stranieri ed è l'unico sportello presente sul territorio del pinerolese e delle valli.

A seguito dell'approvazione del bando FAMI, di cui il C.I.S.S. è partner con altri enti gestori, nel corso del 2019 sarà riorganizzato lo Sportello di Mediazione Interculturale prevedendo la presenza al suo interno oltre che della mediatrice anche di un operatore legale. L'obiettivo è che lo sportello di mediazione interculturale diventi un riferimento per tutti gli stranieri del territorio del C.I.S.S., garantendo il supporto e l'orientamento per le pratiche relative ai permessi di soggiorno e altro. In particolare il progetto FAMI si pone l'obiettivo di promuovere e diffondere l'uso della mediazione linguistica all'interno dei servizi e in particolare quelli socio assistenziali al fine di:

- garantire un adeguato supporto linguistico nei confronti della persona straniera che si rivolge al servizio e con la quale è già stato avviato un percorso di aiuto;
- promuovere verso l'utenza straniera il razionale utilizzo dei servizi e delle istituzioni;
- favorire presso i servizi il progressivo adeguamento verso i bisogni dell'utenza straniera.

Il bando FAMI permetterà inoltre la realizzazione di momenti formativi per il personale del C.I.S.S., dei Comuni e delle Associazioni.

3.3.- Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2019	2020	2021
Sostegno economico	<ul style="list-style-type: none"> - Riorganizzazione del servizio di assistenza economica tenendo conto delle risorse disponibili, delle nuove misure di contrasto alla povertà REI (carta acquisti), Reddito di Cittadinanza, dell'applicazione dell'ISEE e della stesura di un nuovo regolamento. - Dare continuità ai servizi di distribuzione dei ticket e dei pacchi alimentari in collaborazione con le Associazioni di volontariato, le parrocchie e i Comuni del C.I.S.S. - revisione del regolamento di assistenza 	12.4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale: <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza economica • Ticket alimentari • Distribuzione e pacchi alimentari 	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2019	2020	2021
	economica				
Sostegno agli adulti in difficoltà	<p>Dare continuità ai progetti attivati nel 2018, mantenendo le collaborazioni in essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> Realizzazione iniziative previste dal progetto REI ed eventualmente dal Reddito di Cittadinanza <ul style="list-style-type: none"> > occupabilità degli adulti > benessere dei minori Garantire la presenza dell'assistente sociale presso il centro diurno di Via Lequio Accoglienza di persone straniere nel progetto SPRAR gestito dalla Diaconia Valdese con la collaborazione di un'assistente sociale del C.I.S.S. Accoglienza di persone senza fissa dimora presso il CAN -centro di accoglienza notturna - per uomini e Casa Betania per donne Riorganizzazione dello sportello di mediazione interculturale con le attività previste dal progetto FAMI e monitoraggio del fenomeno migratorio nel pinerolese; Promuovere l'attivazione di nuovi progetti finanziati da enti pubblici e privati. 	<p>12.4 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> Inserimenti in centri di accoglienza temporanea Altri interventi di sostegno agli adulti in difficoltà Mediazione interculturale 	X	X	X
Integrazione lavorativa	<p>Costituzione di una unica équipe per la gestione di interventi di politica attiva del lavoro per adulti fragili e disabili:</p> <ul style="list-style-type: none"> Prosecuzione dei progetti di integrazione lavorativa previsti dal REI Attuazione del progetto "Accendi una luce per chi non può" in collaborazione con il Comune di Pinerolo 	<p>12.2. Interventi per adulti in difficoltà</p> <ul style="list-style-type: none"> Contributi per l'inserimento in ambiti lavorativi 	X	X	X

3.4.- Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate al programma € 735.350,00 così suddivise:

Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2019	2020	2021
Programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
	<i>previsione di competenza</i>	€ 735.350,00	€ 735.350,00	€ 659.630,00
Titolo 1 - Spese correnti	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 1.039.660,30		
Titolo 2 - Spese in c/capitale	<i>previsione di competenza</i>	€		
	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 121,91		
Totale Programma 04	previsione di competenza	€ 735.350,00	€ 735.350,00	€ 659.630,00
	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsioni di cassa</i>	€ 1.039.782,21		

3.5.- Risorse umane e strumentali

PERSONALE DIPENDENTE DEL CISS:

- 1 Istruttore direttivo responsabile area adulti;
- 19 assistenti sociali impegnate trasversalmente su tutti i programmi: di cui 1 in distacco sindacale, 1 in distacco al Tribunale per i Minorenni, 1 a tempo determinato;
- n. 2 educatori dipendenti impegnati nel progetto RE.I. e nell'inserimento lavorativo di persone fragili

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

- Le risorse che vengono impiegate sono: sedi di servizio, arredi, attrezzature d'ufficio, risorse tecnologiche (computer, scanner e fotocopiatrici) e auto.

4.- Minori e Famiglie

4.1.- Descrizione

Il Programma si propone di raggiungere gli obiettivi finalizzati a garantire la tutela del minore e il sostegno alla genitorialità. I servizi di questo programma sono rivolti a famiglie con minori in condizione di vulnerabilità, intesa come una condizione, che può riguardare ogni famiglia in specifiche fasi del suo ciclo di vita, caratterizzata dalla mancata o debole capacità di esercitare in modo autonomo e positivo le responsabilità nei confronti dei figli.

Le azioni svolte fanno riferimento principalmente a due ambiti di intervento:

- l'accompagnamento alla genitorialità
- la cura e la protezione dei minori.

Queste azioni vengono svolte in modo integrato e l'indirizzo al quale si attengono, in linea con la normativa, è quello di sostenere i genitori a svolgere adeguatamente i propri compiti e di garantire al minore il diritto di vivere nella propria famiglia o nel caso viva già fuori, riunificarsi con essa.

Le attività di questa area per la tipologia di problematiche che affrontano sono svolte con modalità inter istituzionali, multiprofessionali ed integrate. E' richiesto il raccordo con i servizi sanitari, la scuola, i servizi educativi per l'infanzia, in alcuni casi l'Autorità Giudiziaria. Sono coinvolte politiche differenti: la lotta alla povertà, la prevenzione delle violenze coniugali, l'istruzione, l'inclusione sociale, scolastica, la prevenzione dei comportamenti violenti/devianti, ecc.

Il progetto di aiuto individualizzato curato dal servizio sociale, condiviso con la famiglia o disposto dall'autorità giudiziaria nei casi di limitazione della responsabilità genitoriale, è rivolto a promuovere le risorse delle famiglie, della loro rete, del territorio, e deve garantire flessibilità e opportunità.

I progetti a rilevanza sanitaria, perché rivolti a minori con disabilità, vengono valutati e condivisi all'interno della Commissione Multidisciplinare per la valutazione della disabilità e dei disturbi comportamentali dei minori.

Viene svolto un diffuso lavoro di rete con le risorse pubbliche e private del territorio: i comuni, i servizi sanitari, avvocatura, autorità giudiziarie, consolati, servizi sociali di paesi stranieri, associazioni, cooperative del territorio, parrocchie, Onlus, aziende. Le azioni intraprese hanno l'obiettivo di promuovere la reciproca conoscenza, raccordare gli interventi e sperimentare collaborazioni che possano diventare stabili e quindi punto di riferimento ed accoglienza delle famiglie in difficoltà. Con alcuni partner sono stati definiti accordi e protocolli tesi anche ad uniformare l'erogazione di prestazioni nel territorio.

La tabella seguente illustra i servizi e gli interventi erogati dall'ente ricompresi nell'Area strategica, e il loro raccordo con le codifiche del bilancio e la carta dei servizi.

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Carta dei servizi bisogni	Progetto PEG	Servizi erogati
12. Politiche sociali	1. Interventi per l'infanzia e i minori	Minore: continuare a vivere nel proprio ambiente di vita Famiglia: avere un aiuto per la gestione delle responsabilità genitoriali	Domiciliarità bambini e famiglie	<ul style="list-style-type: none"> Assistenza Domiciliare Affidamento familiare
		Garantire i diritti dei minori e sostenere e valorizzare le responsabilità genitoriali	Sostegno alla genitorialità	<ul style="list-style-type: none"> Centro per le famiglie Centro di consulenza e Mediazione Familiare Incontri protetti - luogo neutro Adozioni Nazionali e internazionali
		Vivere in un contesto sicuro e protetto quando non si può rimanere a casa	Residenzialità bambini e famiglie	<ul style="list-style-type: none"> Inserimento in strutture residenziali di minori Inserimento in strutture residenziali mamme e bambini e giovani adulti
		Avere un supporto educativo per il minore e la famiglia che vivono in una situazione di difficoltà	Sostegno socio educativo	<ul style="list-style-type: none"> Centri diurni Educativa territoriale Interventi per disabili sensoriali
4. Istruzione e diritto allo studio	6. Servizi ausiliari all'istruzione	Avere un intervento specifico per facilitare l'integrazione l'autonomia e la comunicazione a scuola degli alunni disabili	Assistenza e integrazione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> Assistenza e inclusione scolastica

4.2.- Motivazione delle scelte

Le famiglie vulnerabili, in particolare quelle con figli di età minore, si trovano a dover affrontare condizioni di problematicità che possono renderle sempre più vulnerabili, con ripercussioni sullo sviluppo evolutivo dei loro bambini. Diverse sono le aree di problematicità rispetto alle quali il servizio si trova nella necessità di garantire sostegno e accompagnamento agli adulti fragili e ai loro figli per contrastare il disagio e l'emarginazione sociale:

- povertà: disoccupazione, lavori precari, difficoltà a conciliare i tempi di cura e di lavoro, conseguenze anche economiche delle separazioni coniugali
- educazione: crisi dell'autorevolezza genitoriale, in particolare in fasi specifiche del ciclo di vita esempio l'adolescenza, difficoltà nella adeguata gestione degli strumenti multimediali, cellulari internet, con possibilità di esporre i bambini a situazioni di rischio e/o isolamento sociale
- relazioni: aumento delle separazioni, la violenza coniugale e nelle relazioni familiari, contesti fortemente instabili delle famiglie
- salute: patologie sanitarie, problematiche psicologiche, comportamentali, difficoltà per le famiglie di garantire le cure sanitarie (es. odontoiatriche)
- istruzione: inadempienze scolastiche, disagi, fobie, abbandoni.

L'aumento delle difficoltà delle famiglie con figli e della loro complessità, accompagnato da un contesto fortemente in mutazione e dalla riduzione delle risorse finanziarie comporta per il servizio la necessità di individuare strategie innovative di azione e di aiuto verso i cittadini e di raccordo con il territorio.

Il Servizio è chiamato a realizzare azioni che vanno dalla promozione di condizione idonee di crescita (area della promozione) alla prevenzione di rischi che possono ostacolare il percorso di sviluppo (area della prevenzione) a preservare o proteggere la sicurezza e la salute del bambino (area della tutela o protezione in senso stretto).

Nel prossimo triennio si intende lavorare alla costruzione di un sistema di intervento articolato che promuova la valorizzazione delle risorse delle persone e della comunità. L'azione del servizio sociale si definirà come un percorso di accompagnamento delle famiglie fragili, integrato e partecipato con il coinvolgimento delle diverse risorse professionali e informali, basato sul riconoscimento, la valorizzazione e l'attivazione di risorse (personali, familiari e di contesto) che consentano alle figure genitoriali di rispondere in maniera positiva ai bisogni di crescita dei bambini. Questa modalità verrà incontro alla necessità di coniugare risposte a bisogni diversi a fronte del contenimento della spesa pubblica. Comporterà per il servizio e per gli operatori dialogo, raccordo e confronto con la comunità, mentre si manterrà l'attenzione alla qualità, alla verifica e al miglioramento dei servizi per i quali si prevede la prosecuzione.

Indicazioni rispetto a quanto sopra delineato vengono dalla normativa ed in particolare sono contenute nelle Linee di indirizzo nazionali "L'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali approvate il 21.12.2017 in Conferenza Unificata.

Gli obiettivi individuati per il servizio per prossimo triennio tengono conto di questa prospettiva e permettono: di dare continuità ai servizi in corso, di migliorare l'organizzazione dei percorsi di accompagnamento delle famiglie e di erogazione dei servizi e di individuare modalità di risposta ai bisogni emergenti promuovendo il raccordo, il confronto e la sinergia con il territorio e le risorse presenti.

SERVIZI E INTERVENTI

Gli interventi dell'area si pongono lungo un continuum che si muove dalla promozione alla prevenzione alla protezione sopra già richiamate.

I servizi che verranno erogati permettono di offrire sostegno e accompagnamento alle famiglie con gradualità diverse a seconda delle risorse presenti e dei bisogni rilevati: interventi domiciliari con valenza assistenziale o educativa, inserimenti dei bambini in attività diurni, in strutture educative, affidi diurni.

Nelle situazioni che comportano l'impossibilità per i bambini di rimanere anche temporaneamente nella propria famiglia sono realizzati interventi di affidamento con accoglienza residenziale e di inserimento in comunità.

L'inserimento in strutture residenziali è previsto anche quale misura di protezione per le donne maltrattate, e i loro figli.

Nel prossimo triennio si interverrà attraverso:

- la definizione delle attività e del funzionamento del “ Centro per le Famiglie”. A seguito dell'individuazione di una nuova sede del centro, l'anno scorso sono state via via avviate con esiti positivi varie attività, svolte da personale del consorzio e o in collaborazione con altri soggetti del territorio, da cui è emersa una importante ricchezza e disponibilità. Le azioni sono rivolte a sostenere ed accompagnare le famiglie, gli adulti nell'espletamento delle funzioni genitoriali e i minori nell'affrontare particolari situazioni che possono essere di ostacolo allo sviluppo evolutivo e che si collocano in modo prioritario nell'area della prevenzione e della promozione. La disponibilità di una sede permette di dare visibilità alle collaborazioni già in corso, promuoverne di nuove, valorizzare la comunità locale e il contributo dei cittadini e delle stesse famiglie, esser ma anche di integrare e completare il lavoro del servizio sociale differenziando anche fisicamente i luoghi dove vengono svolte le attività Verranno individuati due referenti del centro, tra gli operatori dell'ente, con funzioni di coordinamento e raccordo. Si lavorerà alla promozione e definizione di accordi e collaborazioni.
- la organizzazione delle attività afferenti all'area minori con l'individuazione di una modalità che permetta di valorizzare le professionalità e l'esperienza degli operatori, la definizione di procedure e metodologie, la promozione del confronto e della condivisione. L'esigenza nasce dalla considerazione che la valutazione professionale, integrata e multiprofessionale, è determinante per definire il tipo di intervento più adeguato a fronte dei bisogni espressi dalle famiglie ed in particolare dai loro bambini. Spesso il servizio sociale si trova però a dover agire di fronte a problematiche complesse, anche dal punto emotivo (esempio l'abuso, il maltrattamento ...) in situazioni di urgenza, con la necessità di dover coniugare accoglienza della famiglia, tempestività di azione e comprensione il più possibile approfondita della situazione. Il servizio inoltre nell'ambito della tutela si muove con una pluralità di interlocutori, autorità giudiziaria – garante per l'infanzia - curatori – avvocatura- servizi sanitari specialistici- istituzioni scolastiche, con ulteriore impegno nella attenzione e nella chiarezza delle azioni professionali.
- gli interventi di assistenza domiciliare, di educativa territoriale e gli Incontri Protetti verranno svolti dalla cooperativa aggiudicataria dell'appalto dall'ottobre 2018. Verrà posta cura e attenzione alla prosecuzione della qualità dei servizi. Il Consorzio ha individuato referenti interni che si raccorderanno con i coordinatori dei servizi per monitorare l'erogazione degli interventi, curare le comunicazioni e il monitoraggio del servizio.
- la configurazione dell'intervento di affido come Servizio, ovvero un insieme di azioni in favore delle famiglie vulnerabili diversificate (affido diurno, affido residenziale, famiglie solidali, azioni di prossimità) dove si favorisce l'incontro tra famiglie che offrono disponibilità e risorse (dall'aiuto nei compiti scolastici all'accoglienza residenziale) a famiglie in difficoltà nel garantire nella quotidianità contesti e/o interventi adeguati ai bisogni dei propri figli. Attenzione verrà posta alla selezione delle famiglie disponibili, al sostegno durante il loro impegno e alle azioni in favore delle

famiglie di origine per accompagnarle ad affrontare le difficoltà che hanno determinato la loro condizione di bisogno. Proseguirà l'esperienza del Gruppo di Sostegno delle famiglie affidatarie curata da due assistenti sociali e verrà avviata la sperimentazione di altre iniziative rivolte a gruppi di persone, esempio i fratelli dei bambini accolti nelle famiglie affidatarie, modalità di sostegno efficace per lo spazio di confronto e condivisione che offre e per la possibilità di accogliere più persone.

- la definizione degli interventi educativi a favore dei minori con problematiche relative all'autismo.

Verranno definite le modalità di collaborazione ed intervento con il servizio il Centro Bum della Diaconia Valdese, a seguito dell'esito di un tavolo di concertazione svolto a livello di ASL con l'obiettivo di uniformare le modalità su tutto il territorio afferente all'azienda sanitaria. Per il consorzio comporterà l'assunzione di parte degli oneri derivanti dal costo orario dell'intervento educativo.

- interventi a favore di coppie che affrontano la separazione coniugale e i loro figli. Il servizio sociale ha rilevato negli ultimi un incremento sia del numero di situazioni che del livello di conflittualità che le caratterizza, con evidenti ripercussioni sulle condizioni di vita e di sviluppo dei figli. La mediazione familiare e le azioni che ad essa si raccordano, Gruppi di Paola per figli di genitori separati, Gruppi di sostegno per persone separate si sono rivelate azioni efficaci.

- l'accoglienza residenziale di minori, a mamme con figli e giovani adulti con necessità di tutela e protezione. In particolare per quelle situazioni a cui non si può rispondere con altre risorse (quali ad esempio l'affido residenziale) a causa della particolare gravità e complessità o per carenza di risorse a tale scopo disponibili. Nella quasi totalità delle situazioni tali inserimenti sono disposti dall'autorità giudiziaria. Negli ultimi anni la spesa relativa a questi interventi è molto cresciuta, di particolare importanza è diventata l'attenzione già garantita dagli operatori al monitoraggio dei progetti individuali e alla individuazione quando possibile di azioni alternative di promozione dell'autonomia e di inserimento sociale. Prosegue la partecipazione dell'Ente Gestore nell'ambito dell'attività svolta dalla Commissione di Vigilanza dell'ASL TO3 relativamente all'autorizzazione, accreditamento e vigilanza sui servizi e sulle strutture residenziali e diurne dopo un periodo di sospensione dovuto ad una prima interpretazione di una recente normativa regionale. In realtà la conoscenza delle risorse e del funzionamento delle comunità e dei servizi per minori è un'attività importante per la conoscenza del territorio e per poter disporre di elementi che permettano la definizione di progetti di aiuto adeguati ed efficaci.

- la progettazione per favorire l'accesso a finanziamenti anche in partnership con altre istituzioni e/o privati

Anche in questa area, oltre a favorire la collaborazione con associazioni del privato sociale no profit che mettono a disposizione risorse per realizzare interventi specifici, si partecipa ai bandi per reperire nuove risorse, per mantenere i servizi esistenti ed esplorare nuove progettualità.

Si darà continuità ai progetti:

- Io sto bene qui ...in montagna 0-6 anni – Comune di Torre Pellice, Bando contrasto povertà educativa- adolescenza
- Festa Infanzia 2019, in collaborazione con il Comune di Torre Pellice
- Agorà in collaborazione con associazione Coesa di Pinerolo, promozione dell'inclusione e integrazione della cultura sinta.
- Equitazione per tutti, promosso dal Comune di Pinerolo
- Protezione Famiglie fragili, rete di supporto psicologico e sociale per le famiglie fragili, quando c'è un malato oncologico con l'ASL TO3
- Crescere Insieme gruppo di sostegno per genitori di ragazzi disabili con l'A.F.F.F.A.S., di Pinerolo

- Libro e Pallone: crescere nel tempo libero ente capofila Parrocchia Spirito Santo, bando Compagnia San Paolo
- Siblings, gruppo di sostegno per fratelli di ragazzi disabili, con cooperativa La Tartavolante e la Corcos
- StradeAperTe della Congregazione dei Giuseppini del Murialdo “Bando contrasto povertà educativa-fascia d’età 11-17 anni” – contrasto dei fenomeni di dispersione e abbandono scolastico
- G.o.a.l.-Meet Giovani Orientati Al Lavoro della consorzio Coesa di Pinerolo
- Dispersione scolastica: una progettazione territoriale possibile con Comune di Pinerolo e Engim
- Progetto protezione famiglie fragili in ambito oncologico

Il CISS collabora con l’ASLTO3 e la Diaconia Valdese nell’ambito del “progetto protezione famiglie fragili” che si pone l’obiettivo di offrire sostegno ai malati oncologici ed alle loro famiglie con la costruzione di reti di supporto psicologiche, sociali, educative ed assistenziali. Concretamente un’assistente sociale del Consorzio, dopo aver partecipato ad un primo momento formativo, partecipa agli incontri di rete convocati periodicamente con i vari attori del progetto al fine di attivare in sinergia progetti di sostegno.

- la progettazione di un Servizio di Sostegno educativo (ex Cerchio Magico). Nel 2018 è stato avviato l’iter per la progettazione di un Progetto sperimentale denominato Servizio di Sostegno Educativo con funzioni di tutela e protezione rivolto a minori, pre adolescenti e adolescenti, con grave disagio sociale, affettivo, familiare e relazionale e a rischio psico-sociale elevato. E’ stata individuata la modalità della co progettazione sia perché risponde più adeguatamente all’esigenza di pensare un servizio con caratteristiche innovative e migliorative di risposta ai bisogni complessi di questi ragazzi sia per il valore aggiunto determinato dalla messa a disposizione da parte del soggetto individuato di risorse proprie e/o di quote di co-finanziamento. A tale scopo sono state elaborate e pubblicate specifiche tecniche rivolte agli enti del terzo settore per presentare candidature per partecipare alla successiva fase di co progettazione. E’ stato richiesto lo studio di un servizio articolato in attività individuali, di gruppo, il raccordo con una struttura residenziale del territorio per permettere ricoveri di sollievo o di pronto intervento in caso di gravi crisi. I progetti individualizzati complessi ad alta intensità educativa saranno finalizzati al sostegno delle risorse resilienti e delle autonomie dei minori e delle loro famiglie, alla prevenzione dell’acuirsi del grave disagio e del ricorso all’inserimento in strutture residenziali.

Alla progettazione seguirà la fase di co-progettazione tra il CISS e il soggetto partner vincitore del concorso di progettazione con la possibilità di apportare variazioni al progetto selezionato. Seguirà la stipula di una convenzione di durata pluriennale. L’attivazione di ogni percorso educativo dovrà essere realizzato come progetto congiunto condiviso dal Servizio Sociale, dai Servizi Sanitari specialisti per i minori (Neuropsichiatria Infantile, Psicologia dell’età evolutiva), dai genitori anche in sede di commissione UMVD. Il costo del servizio sarà compartecipato con l’ASL TO3.

- L’ Equipe per le Adozioni nazionali ed internazionali, il consorzio continua ad essere ente capofila per il territorio relativo all’ASL TO3 e ai relativi gli otto enti gestori dei servizi socio assistenziali. L’equipe sovrazonale proseguirà l’attività di consulenza per il Tribunale per i Minorenni di Torino: valutazione psico sociale della disponibilità delle coppie interessate all’accoglienza di minori italiani e/o stranieri, la cura dell’inserimento del bambino disposto dal Tribunale a coppie residenti nel nostro territorio, il rapporto le scuole, con le associazioni. Viene mantenuto l’Ufficio Adozione, con una apertura settimanale, e compiti di accoglienza dei cittadini e supporto al lavoro amministrativo necessario alla conduzione dell’Equipe. Annualmente si procederà in accordo con la Regione Piemonte alla realizzazione dei corsi di informazione/formazione per le coppie interessate all’adozione. Si ritiene di evidenziare inoltre che in tale ambito sta assumendo una rilevanza preoccupante il fenomeno delle crisi adottive, che

riguarda in modo particolare adolescenti e pre adolescenti che ritornano all'attenzione dei servizi, sociali e sanitari, con necessità di interventi di sostegno e aiuto.

- la valorizzazione della progettualità possibile a favore di minori appartenenti a famiglie in situazioni di vulnerabilità che possono accedere al progetto R.E.I. e del Reddito di cittadinanza, trattati in parti diverse del presente documento che permetterà di potenziare gli interventi di sostegno alla domiciliarità e di contrasto alla povertà educativa. Oramai è noto che la povertà economica, una alimentazione inadeguata, la mancanza di attività sportive, l'assenza di attività di tempo libero hanno un effetto negativo anche sullo sviluppo cognitivo dei bambini, così come è evidenziata l'importanza e l'efficacia degli interventi nei primi 1000 giorni di vita. La possibilità di predisporre percorsi di accompagnamento con le famiglie che contemplino anche le condizioni di benessere dei loro figli costituiscono importanti azioni di contrasto agli ostacoli di crescita per i bambini e alla disegualianza sociale.
- progetti di accoglienza di Minori stranieri non accompagnati. Il consorzio lavora alla realizzazione di progetti che prevedono: collocazione in un luogo sicuro, tutela legale, assistenza socio-psicologica e sanitaria, insegnamento della lingua italiana ed inserimento nelle strutture scolastiche, azioni di sostegno all'integrazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. All'interno dell'ente è stata individuata una assistente sociale, referente per l'area migranti, che ha maturata competenze e professionalità in questo ambito così specifico, che fa riferimento ad una normativa in continua evoluzione e prevede il raccordo a diversi livelli, Casa Sprar del territorio, Questura, Prefettura, Autorità Giudiziarie.
- interventi in favore di imputati minorenni svolti del servizio sociale come raccordo tra il sistema penale e l'ambiente di vita del minore evitando l'interruzione favorendo l'instaurazione di processi educativi (DGR 12-7984 del gennaio 2008 "Linee guida sulla collaborazione tra servizi dell'amministrazione della giustizia, servizi dell'ente locale ed autorità giudiziarie minorili nell'applicazione del D.P.R. n. 448/88. Disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni). Su richiesta del Giudice, vengono svolte inchieste sulle condizioni di vita e le risorse personali, familiari sociali e ambientali del minore in collaborazione con l'Ufficio di servizio Sociale per i Minorenni di Torino. Proseguirà la collaborazione anche nei casi di adozione di misure cautelari o di elaborazione di progetti per la messa alla prova del minore.
- l'aiuto in favore di gestanti ai sensi della L.R. 16/2006. Il servizio sociale dispone interventi rivolti alle donne che intendono rimanere anonime al momento del parto e non intendono procedere al riconoscimento dei loro nati. La competenza del consorzio è relativa a tutte le gestanti che accedono all'ospedale di Pinerolo, a cui vengono offerti gli interventi previsti dall'ente. Nel caso di non riconoscimento, a seguito di indicazione del Tribunale per i Minorenni, il servizio provvede alla collocazione tutelata del neonato.
- il Servizio di assistenza inclusione scolastica rivolto a sostenere il diritto allo studio degli alunni con disabilità, o con esigenze educative speciali, secondo le indicazioni contenute nell' "Accordo di programma in materia di integrazione scolastica degli alunni con disabilità o con esigenze educative speciali" rinnovato a fine 2018. Il servizio è stato affidato con decorrenza settembre 2018 con nuovo contratto per tre anni rinnovabili ad una cooperativa a seguito di una gara d'appalto. Con il nuovo capitolato, per rispondere in modo sempre più appropriato ai bisogno degli alunni e delle loro famiglie sono state previste due diverse figure professionali, OSS ed educatore professionale. Questo permetterà di affiancare agli interventi di assistenza qualificata individuali a cui si darà continuità, la sperimentazione di progetti con una specifica valenza educativa volti alla definizione di possibili strategie relazionale da attivare sia dal gruppo dei pari che da parte del personale che opera all'interno del contesto scolastico.

La progettazione del servizio, avvio monitoraggio e verifiche, continua ad essere affidata alla commissione Tecnica multidisciplinare (TIM) che costituisce oramai da anni un valido strumento di programmazione del servizio

4.3.- Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2019	2020	2021
Domiciliarità bambini e famiglie	<ul style="list-style-type: none"> Accompagnare le famiglie vulnerabili per rispondere in modo positivo ai bisogni evolutivi e di cura dei bambini nella vita quotidiana, nelle relazioni familiari, nell'inserimento sociale, scolastico. <p>Attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> il servizio di assistenza domiciliare gli affidamenti familiari diversificando le azioni e supportando con Gruppo di sostegno le famiglie affidatarie. <p>Sostenere le famiglie impegnate nella cura di bambini disabili, dei bambini malati.</p> <p>Attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'erogazione di interventi economici a sostegno della domiciliarità in integrazione con l'ASL 	<p>1. Interventi per l'infanzia e i minori</p> <ul style="list-style-type: none"> Assistenza domiciliare Affidamento familiare 	X	X	X
Sostegno alla genitorialità	<p>Affrontare la crescente complessità delle situazioni che arrivano ai servizi, sperimentando linee guida e nuove modalità organizzative dell'area minori</p> <p>Sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità con interventi diversificati.</p> <p>Promuovere il lavoro di comunità.</p> <p>Sostenere le coppie in fase di separazione nell'esercizio delle responsabilità genitoriali.</p> <p>Favorire il mantenimento delle relazioni familiari dei bambini con i genitori e/o con le figure adulte di riferimento</p> <p>Attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> definizione delle attività del Centro per le Famiglie nella nuova sede di Pinerolo e nella sede di Torre Pellice, presso il CIAO cura delle relazioni con tutti gli enti, pubblici e privati, che contribuiscono alle attività del centro famiglie promozione della mediazione familiare, dei Gruppi di parola e la sperimentazione di attività rivolta a gruppi di separati gli incontri protetti, gli incontri facilitati 	<p>1. Interventi per l'infanzia e i minori</p> <ul style="list-style-type: none"> Centro per le famiglie Centro di consulenza e Mediazione Familiare Incontri protetti - luogo neutro Adozioni Nazionali e internazionali 	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2019	2020	2021
	<p>Collaborare con il Tribunale per la individuazione delle coppie disponibili all'accoglienza di minori privi di famiglia e curarne l'inserimento, in qualità di ente referente per l'intro territorio afferente all'ASL TO3.</p> <p>Attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Equipe adozione nazionale ed internazionale 				
Residenzialità bambini e famiglie	<p>Rispondere ai bisogni di protezione e tutela di minori, donne, e giovani adulti in ottemperanza ai dispositivi giudiziari e nei limiti delle risorse disponibili</p> <p>Porre attenzione alla qualità del servizio attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il monitoraggio dei progetti individuali - la partecipazione all'attività della commissione di vigilanza 	<p>1. Interventi per l'infanzia e i minori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inserimento in strutture residenziali di minori • Inserimento in strutture residenziali mamme e bambini 	X	X	X
Sostegno socio educativo	<p>Accogliere i bisogni educativi espressi dai bambini, diversificati e articolati dalla povertà educativa, al disagio relazionale ed emotivo, al successo scolastico, l'inserimento sociale, a bisogni specifici esempio autismo, disabilità sensoriale, ecc.</p> <p>Attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborazione con i centri diurni, con le agenzie educative e sportive del territorio - collaborazione Centro Bum della Diaconia Valdese in accordo l'ASL TO3 - interventi educativi con le agenzie educative territoriali, anche per interventi di tipo specialistico - la definizione della co progettazione di un servizio diurno ad alta valenza educativa in accordo ed integrazione con i servizi sanitari. - il servizio di educativa territoriale affidato ad cooperativa esterna a seguito procedura appalto 	<p>1. Interventi per l'infanzia e i minori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centri diurni • Educativa territoriale • Interventi per disabili sensoriali 	X	X	X
Assistenza ed integrazione scolastica	<p>Favorire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità</p> <p>Attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizio di assistenza inclusione scolastica con le due diverse figure professionali (OSS ed EP) - gestione della commissione T.I.M. - collaborazione con i Comuni interessati per le attività relative ai centri estivi 	-Assistenza ed integrazione scolastica	X	X	X

4.4. - Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate al programma € 2.806.804,00 così suddivise:

Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2019	2020	2021
Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			
	<i>previsione di competenza</i>	€ 1.820.500,00	€ 1.482.271,33	€ 1.433.755,00
Titolo 1 - Spese correnti	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 2.572.640,46		
Titolo 2 - Spese in c/capitale	<i>previsione di competenza</i>			
	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 01	previsione di competenza	€ 1.820.500,00	€ 1.482.271,33	€ 1.433.755,00
	di cui già impegnato*	€		
	di cui fondo pluriennale vincolato	€		
	previsioni di cassa	€ 2.572.640,46		
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	2019	2020	2021
Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione			
	<i>previsione di competenza</i>	€ 986.304,00	€ 986.304,00	€ 986.304,00
Titolo 1 - Spese correnti	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 1.464.968,79		
Titolo 2 - Spese in c/capitale	<i>previsione di competenza</i>			
	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 06	previsione di competenza	€ 986.304,00	€ 986.304,00	€ 986.304,00
	di cui già impegnato*			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsioni di cassa	€ 1.464.968,79		

4.5.- Risorse umane e strumentali

PERSONALE DIPENDENTE DEL CISS:

- 1 funzionario responsabile area minori e famiglie
- 3 educatori professionali
- 19 assistenti sociali impegnate trasversalmente su tutti i programmi: di cui 1 in maternità, 1 in distacco al Tribunale per i Minorenni, 1 a tempo determinato.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

- Le risorse che vengono impiegate sono: sedi di servizio, arredi, attrezzature d'ufficio, risorse tecnologiche (computer, scanner e fotocopiatrici) e auto.

Tab. n° 21

STRUTTURE E SEDI

TIPOLOGIA	PROPRIETA' E INDIRIZZO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO
CENTRO PER LE FAMIGLIE	Via Montebello, 28	Contratto di affitto triennale
Centro per le Famiglie e EDUCATIVA TERRITORIALE VAL PELLICE	Via Volta, 5 - TORRE PELLICE	Comodato d'uso gratuito

5.- Disabili

5.1.- Descrizione

L'area dei disabili prende in considerazione le persone nella fascia d'età compresa tra i 18 e i 64 anni, disabili ai sensi dell'art 3 della legge n. 104/92 e tutte le persone con patologie neurologiche/degenerative, se hanno un esito di disabilità.

Le attività di questo programma sono orientate a creare una rete di servizi e di interventi legati al territorio, con la funzione di favorire l'autonomia, l'inserimento in contesti lavorativi o socializzanti e la permanenza del disabile nel proprio ambiente di vita. Quando questo non è possibile, per la mancanza della famiglia o per impossibilità della stessa di prendersene cura, il programma garantisce l'ospitalità residenziale temporanea o continuativa attraverso attività educative, socializzanti, riabilitative, tutelari.

La presa in carico della persona disabile, da parte degli operatori che si occupano di disabili adulti, avviene con il compimento dei 18 anni e con progetti di continuità rispetto agli interventi fatti prima dai servizi dell'area minori. In genere c'è una prima fase di osservazione della persona che tiene conto della sua storia, del percorso scolastico, delle potenzialità, delle difficoltà e del contesto familiare in cui vive.

L'obiettivo è di realizzare insieme all'utente e alla famiglia un progetto di vita che permetta alla persona disabile di autodeterminarsi, anche nei casi di grave disabilità, per far emergere desideri, inclinazioni e il riconoscimento delle proprie risorse. Il progetto viene effettuato in stretta collaborazione con l'utente e la sua famiglia, che rimane la risorsa principale da supportare per evitare l'affaticamento e l'inserimento precoce o definitivo presso le strutture residenziali.

Per la realizzazione dei progetti, orientati all'integrazione sociale e al supporto dell'autonomia della persona disabile, è necessaria la stretta collaborazione di tutta la rete delle risorse presenti sul territorio: le scuole superiori, le scuole professionali, le associazioni di volontariato, le associazioni sportive, il privato sociale.

Tutti i progetti sono condivisi con la sanità attraverso la valutazione nella Commissione UMVD - unità multidisciplinare di valutazione della disabilità - adulti, sia per la parte progettuale che di spesa. La gestione dei progetti è in capo al CISS che ne monitora l'andamento e in caso di cambiamento del progetto, lo stesso viene ripresentato in commissione integrata.

La tabella seguente illustra i servizi e gli interventi erogati dall'ente ricompresi nell'Area strategica, e il loro raccordo con le codifiche del bilancio e la carta dei servizi.

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Carta dei servizi bisogni	Progetto PEG	Servizi erogati
12. Politiche sociali	2. Interventi per la disabilità	Persona disabile: continuare a vivere nel proprio ambiente di vita Famiglia: avere un aiuto per la gestione di un familiare disabile	Domiciliarità disabili	<ul style="list-style-type: none"> Assistenza domiciliare Interventi economici a sostegno della domiciliarità
		Vivere in un contesto sicuro e protetto quando non si può rimanere a casa	Residenzialità disabili	<ul style="list-style-type: none"> Comunità alloggio e gruppo appartamento del CISS a gestione indiretta Inserimenti in strutture residenziali e ricoveri di sollievo gestiti da privati
		Avere opportunità di integrazione sociale e di partecipazione alla vita della comunità locale	Sostegno socio educativo	<ul style="list-style-type: none"> Affidamento familiare Centri diurni Pegaso – Gea (CISS) Ciao (val Pellice) Inserimenti in centri diurni e laboratori gestiti da privati Educativa territoriale Progetti di vita indipendente
12. Politiche sociali	2. Interventi per la disabilità	Avere un'opportunità di inserimento in contesti lavorativi per le persone disabili	Integrazione lavorativa	<ul style="list-style-type: none"> Servizio per l'integrazione lavorativa

5.2. - Motivazione delle scelte

L'investimento di risorse del Consorzio sui servizi dell'area disabili continua ad essere il più consistente, sia per il numero di persone seguite che di servizi offerti e per la spesa rilevante dei servizi stessi, in quanto è obbligatorio garantire i livelli essenziali di assistenza – nuovi LEA.

L'impegno più importante consiste nel lavorare per mantenere un'offerta dei servizi il più possibile diversificata e adeguata alle necessità delle famiglie e delle persone disabili, contenendo nei limiti del possibile i doppi servizi.

Le persone con disabilità sono in costante aumento sia per il miglioramento dell'aspettativa di vita, per la qualità delle cure sanitarie di soccorso avanzato e per l'insorgere di malattie neurodegenerative o patologie vascolari. Sono in aumento anche le persone con disabilità a causa di un passato di abuso di sostanze esotossiche.

La riduzione della presenza dei famigliari quali care giver, dovuta anche all'allungamento dell'età pensionistica, portano i cittadini a richiedere più servizi e supporti all'Ente pubblico.

Per tutti i servizi offerti alle persone disabili dal 2015 a seguito di indicazioni regionali, viene richiesto l'ISEE per una valutazione del reddito e per individuare il valore di compartecipazione degli utenti al costo dei servizi.

Verranno impiegate risorse all'interno dei vari servizi per rinforzare e consolidare la rete delle collaborazioni e condivisioni a livello territoriale, per un contesto locale capace di generare sussidiarietà circolare, empowerment, integrazione e raccordo.

SERVIZI E INTERVENTI

- Il percorso di omogeneizzazione dei servizi della Val Pellice si è concluso e per il 2019 proseguirà il lavoro di valorizzazione delle peculiarità di quel territorio che ben si integrano con il denominatore comune di welfare creativo e solidaristico.
- **I tre Centri Diurni (CIAO di Torre Pellice, GEA di Pinerolo e PEGASO di Vigone)** proseguiranno con un lavoro di condivisione degli obiettivi dei servizi per realizzare buone prassi in merito all'autodeterminazione, all'integrazione sul territorio e a percorsi di autonomia e valorizzazione delle capacità delle persone disabili perché possano diventare una risorsa per se stessi e per la società. Proseguirà il lavoro in collaborazione con le scuole per promuovere una cultura di cittadinanza attiva tra studenti e persone disabili attraverso la condivisione di laboratori gestiti da educatori dei Centri diurni ed insegnanti sia della scuola primaria che secondaria di primo e secondo grado.
 - Nel 2019 si concluderanno i lavori di manutenzione del centro diurno CIAO, sito in Torre Pellice. Il servizio, per la sua storia, è stato in passato un importante punto di raccordo per la diffusione di una cultura di buona inclusione ed integrazione sul territorio. Le migliorie della sede andranno a valorizzare un contesto che deve essere il simbolo di una politica che "il bello è per tutti", in contrapposizione al degrado come emarginazione. Questo luogo sempre più accogliente stimolerà nella popolazione il desiderio di viverlo in tutte le sue declinazioni e lo convertirà sempre più in spazio di incontro. In questa direzione si inserisce il centro Kinaesthetics, aperto mensilmente sia a Torre Pellice che a Pinerolo, per due pomeriggi, anche a persone esterne.
- Per quanto riguarda il **Servizio per l'Integrazione Lavorativa**, nel 2019 le educatrici continueranno a partecipare al Coordinamento Regionale dei SIL. Dal 2019 dovrebbero esserci delle risorse per il Servizio e si potrà riattivare la collaborazione con lo sportello "collocamento mirato" e attivare dei Tirocini Formativi in collaborazione col Centro per l'Impiego. Si prevede di garantire le borse lavoro che si configurano come aiuto economico per le persone interessate e di mantenere e attivare nuovi P.A.S.S.- Progetti di Attivazione Sociale Sostenibile -

a costo zero - in ambienti lavorativi che hanno l'obiettivo di garantire la socialità e l'integrazione.

- Il SIL collaborerà con i Comuni per l'attivazione di Progetti territoriali e con le Associazioni. (ad esempio A.N.F.F.A.S., Il Riparo, A.V.A.S.S ecc).
- Il Servizio nel 2018 ha gestito il progetto RE.I. raccogliendo le domande degli utenti, trasmettendole all'INPS, e monitorando l'invio dei progetti al Centro per l'Impiego, e avviando tirocini di lavoro. Proseguirà anche per il 2019 l'impegno per l'attivazione lavorativa degli utenti beneficiari del Rei in attesa del decreto istitutivo del Reddito di Cittadinanza;
- Proseguirà la **collaborazione con il Distretto Pinerolese** (CISS, ex Comunità Val Pellice ed ex Comunità Valli Chisone e Germanasca) per:
 - Il funzionamento della commissione integrata UMVD – unità multidisciplinare valutazione disabilità, per la valutazione e la presa in carico delle persone disabili che richiedono l'attivazione di interventi e il monitoraggio dei progetti di:
 - residenzialità in quanto aumentano i casi di persone che diventano disabili nel corso della vita, a seguito di incidenti o malattie degenerative. Queste persone sono inizialmente seguite con un percorso di assistenza solo sanitario e quando la loro situazione si stabilizza vengono inserite in strutture residenziali per anziani, con costi di circa 100,00 € al giorno (suddivisi tra la sanità e il sociale). La situazione si è maggiormente aggravata nel corso degli anni vista l'impossibilità di attivare nuovi progetti di assegni di cura; centri diurni, educativa territoriale, laboratori diurni, affidi diurni e residenziali; assistenza domiciliare; vita indipendente;
 - le valutazioni dei casi con doppia diagnosi (disabile e/o psichiatrico o con problemi sanitari cronici conseguenti alla dipendenza di sostanze o alcool) per le quali permangono delle criticità rispetto sia all'assunzione delle diverse competenze progettuali sia per la suddivisione della spesa fra servizi;
 - la condivisione della progettualità dei servizi rispetto ai quali si decide di procedere con una unica gara di appalto: sociale e sanità, (educativa territoriale, servizio Stranolab, comunità alloggio Luna, comunità alloggio Dafne ecc...);
 - la relazione con altri servizi sanitari: dipendenze –SerD e psichiatria;
 - l'attivazione condivisa di progetti del “Dopo di noi”.

Per quanto riguarda gli Assegni di cura e il progetto Home Care Premium 2017 si veda al Programma 6 - ANZIANI – SERVIZI e INTERVENTI

Nel corso del 2019 sono in scadenza la gestione esternalizzata di diversi servizi quali:

- Comunità Alloggio “Luna” e Gruppo Appartamento “A Casa”;
- Comunità Alloggio “Dafne”;
- Centro Diurno “Pegaso” e Educativa territoriale “S.E.T.A.”;
- Laboratori diurni “Stranolab”

si provvederà a bandire le relative gare d'appalto.

NUOVE PROGETTUALITA'

Come per tutte le altre aree si partecipa a dei bandi che consentono di reperire nuove risorse per mantenere i servizi esistenti, per migliorarli e/o per nuove progettualità. E' all'interno di queste iniziative che si partecipa ogni due anni, per le attività dei centri diurni, ai bandi della fondazione CRT.

- Grazie al bando "Vivo Meglio" della Fondazione CRT il CISS ha ricevuto un finanziamento di euro 23.000,00 le cui attività si concluderanno a marzo 2019. Questo contributo ha permesso di investire sulla qualità della vita delle persone con disabilità in termini di sport, creatività, arte e cultura in contesti di inclusione e con importanti apporti di pensiero che consentano di avere uno sguardo vasto per tempi, contenuti e beneficiari. La parte dedicata all'attività di montagna, oltre ad una serie di interessanti proposte, alcune condivise con la sezione CAI Val Pellice, quali mappatura e pubblicizzazione di sentieri, ha permesso la partecipazione ad un convegno nazionale in Sardegna per uscire da una dimensione locale e oltrepassare confini fisici e mentali. Questa logica di "andare oltre" è il filo rosso che lega le altre attività del progetto: il teatro con l'intenzione di tramutare un laboratorio in passione di vita; la lavorazione della ceramica per creare competenze artistiche da diffondere nelle scuole e nel mondo; l'acquaticità per abitare le piscine con ruoli attivi, alternativi e di aiuto; l'esplorazione e l'utilizzo di linguaggi multi mediali per presentare tutto ciò che sfuggirebbe a chi non conosce la ricchezza che sta appena dietro la disabilità.
- Si darà continuità al progetto di Vita Indipendente "Binario 110", di co-housing per 3 persone con disabilità fisica, che sarà presentato al Ministero per il finanziamento per la terza annualità per un ammontare di €. 80.000,00.
- Si attiveranno nuovi progetti del "DOPO DI NOI". La legge nazionale 112/2016 prevede lo stanziamento di fondi dedicati alle persone disabili senza famiglia o con famiglie non in grado di occuparsi dei figli disabili. Considerata la sensibilità di alcune famiglie, già dal 2015 si lavorava ad una ipotesi di coo-progettazione con le famiglie che intendono anche mettere a disposizione proprie risorse economiche.
- Il Ciss ha raccolto con impegno la coraggiosa disponibilità di due famiglie per la costruzione di un progetto sul "Dopo di Noi". Questa possibilità di pensare insieme e di "stare accanto" ha consentito di fare i primi passi per un possibile gruppo appartamento corrispondente alle caratteristiche indicate dalla legge 112 del 2016. L'area disabili si vede inoltre impegnata ad articolare delle azioni per il "Durante Noi", presupposto necessario al "Dopo di Noi". Sarà di importante impatto organizzare delle iniziative volte alla sensibilizzazione e formazione congiunta per famiglie e operatori, per creare un movimento di pensiero, dove pubblico e privato si attivano per una positiva e sostenibile soluzione e presa in carico delle emergenti necessità. Le famiglie con una cooperativa del territorio hanno partecipato al bando regionale (ex D.D. 720/2018) per accedere ai finanziamenti per avviare un Gruppo Appartamento per 5 persone disabili.
- Un'attività importante che negli ultimi anni è stata maggiormente curata e che ha potenziato le risorse presenti nel territorio riguarda il **consolidamento della rete di servizi pubblici e privati** che si occupano di persone disabili, dove il CISS assume un crescente ruolo di regia, per evitare la dispersione e frammentazione delle risorse e la valorizzazione delle potenzialità.
 - E' stato consolidato il rapporto con l'Anffas, mantenendo la convenzione per dare continuità all'apertura dello sportello "Handicap" e per l'utilizzo da parte del CISS e delle cooperative dei locali di Villa Prever (dove ha sede l'associazione). Si è creato un gruppo integrato fra i diversi servizi territoriali, per l'utilizzo di uno spazio radiofonico su Radio Beckwith messo a disposizione dall'associazione. Da dicembre 2018 si è aperto

uno sportello informativo sulla Vita Indipendente – percorsi di autonomia V.I.P. (Vita Indipendente Pinerolese) in collaborazione con l'Anffas che ha messo a disposizione due mezze giornate per l'accoglienza delle persone;

- si darà continuità al coordinamento della rete dei servizi, costruita nel corso degli anni e che ha consentito uno scambio di risorse e di opportunità per le persone disabili e per gli operatori del Pinerolese e delle Valli Chisone: comunità alloggio, centri diurni, gruppi appartamento, educativa territoriale e servizi domiciliari. Questo lavoro porta a dei risparmi indiretti perché si mantengono e si potenziano le attività da offrire a costo zero, utilizzando le risorse già presenti e condividendole; per il 2019 è prevista la realizzazione di una formazione congiunta tra servizi offerta dal C.I.S.S. di Pinerolo sulle tematiche del Durante e dopo di Noi”;
- anche per il 2019, si realizzerà, a conclusione di un percorso di condivisione di valori e obiettivi sul tema dell'integrazione e della valorizzazione del protagonismo delle persone disabili, la manifestazione pubblica artistica “Sghembo festival” avviata in via sperimentale nel 2015, con la presentazione di spettacoli teatrali realizzati in servizi per persone disabili, di diversi territori;
- nell'arco dell'anno è in previsione di approfondire una maggiore conoscenza e collaborazione con l'associazione AGODA, la quale, attraverso le sue diverse iniziative sportive e del tempo libero, vede la partecipazione di molte persone con disabilità. L'affiancamento del C.I.S.S. permetterebbe di fornire alla dimensione del volontariato un contributo in termini di progettualità.

5.3- Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2019	2020	2021
Domiciliarità disabili	Sostenere le famiglie che si prendono cura di persone disabili gravi, proseguire gli interventi di assistenza domiciliare, condivisi con la sanità nella commissione integrata UMVD.	12.2 – Interventi per la disabilità <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza Domiciliare a gestione indiretta e con personale dipendente • Interventi economici a sostegno della domiciliarità 	X	X	X
Residenzialità disabili	Garantire l'inserimento di sollievo o definitivo nelle strutture residenziali delle persone prive del sostegno familiare e con gravi disabilità, valutate nella commissione integrata UMVD. Avvio, se finanziato dalla Regione con i fondi del Dopo di Noi (L.112/17), del nuovo Gruppo Appartamento, per 5 persone Monitoraggio annuale progetti di inserimento nelle strutture residenziali. Esperimento n. 2 gare d'appalto per servizi Luna e A Casa, e Dafne	12.2 – Interventi per la disabilità <ul style="list-style-type: none"> • Gestione indiretta c.a. Dafne e Luna e gruppo appartamento A casa • Integrazioni rette in presidi e/o comunità alloggio per disabili ed ex OP • Manutenzione, acquisto beni mobili e attrezzature delle strutture a gestione diretta 	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2019	2020	2021
Sostegno socio educativo	<p>Migliorare i servizi educativi che rafforzano la domiciliarietà, anche con le risorse del "DOPO DI NOI":</p> <ul style="list-style-type: none"> • dare continuità agli affidamenti sia residenziali che diurni • favorire l'integrazione nella comunità e con le scuole dei centri diurni con l'attivazione di laboratori e progetti sul territorio; • potenziare le collaborazioni tra servizi diurni e residenziali del territorio; • dare continuità al nuovo progetto sperimentale di vita indipendente "Binario 110" e partecipare al nuovo bando Ministeriale 2018 emanato nel 2019 • attivare la formazione ai servizi del coordinamento pinerolese sul "durante noi e dopo di noi" • potenziare la collaborazione dei servizi in rete: ANFFAS, servizi pubblici e privati, associazioni, cooperative. • Realizzare le progettazioni dei bandi delle fondazioni bancarie e ministeriali per ampliare la qualità e la quantità dei servizi dell'area disabili • Curare la progettazione dei servizi che vengono affidati alla gestione del privato a seguito di gara: <ul style="list-style-type: none"> - educativa territoriale; - centro diurno Pegaso di Vigone; - laboratori Stranolab; - C.A. Dafne; - Comunità Alloggio Luna G.A. - A Casa 	<p>12.2 - Interventi per la disabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affidamento familiare • Centri Diurni a gestione diretta (GEA e CIAO) e indiretta (Pegaso) • Laboratori educativi Stranolab • Integrazioni rette Centri Diurni privati • Educativa Territoriale a gestione indiretta SETA • Progetti Vita Indipendente • Contributo associazione di volontariato (ANFASS, AGODA') • Manutenzione, acquisto beni mobili e attrezzature 	X	X	X
Integrazione lavorativa	<p>Riorganizzazione del servizio tenendo conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rafforzamento dell'équipe che si occuperà di disabili e adulti fragili - monitoraggio e gestione di progetti di inserimento socializzante (PASS - percorsi attivazione sociale sostenibile) - revisione dei progetti di tirocinio o inserimento lavorativo di persone disabili in essere da anni 	<p>12.2 - Interventi per la disabilità</p> <p>Contributi per l'inserimento in ambiti lavorativi</p>	X	X	X

5.4.- Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate al programma € 3.054.465,00 così suddivise:

Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2019	2020	2021
Programma 02	Interventi per la disabilità			
	<i>previsione di competenza</i>	€ 3.049.465,00	€ 2.869.025,00	€ 2.870.549,50
Titolo 1 - Spese correnti	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 4.252.091,36		
	<i>previsione di competenza</i>	€ 5.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Titolo 2 - Spese in c/capitale	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 6.328,08		
Totale Programma 02	previsione di competenza	€ 3.054.465,00	€ 2.879.025,00	€ 2.880.549,50
	di cui già impegnato*			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsioni di cassa	€ 4.258.419,44		

5.5.- Risorse umane e strumentali

PERSONALE DIPENDENTE DEL CISS:

- 1 responsabile di area disabili;
- 1 referente progetti disabili adulti;
- 1 istruttore amministrativo per gestione dati e rendicontazioni afferenti all'area;
- 10 educatori professionali: di cui 6 centro diurno GEA, 4 centro diurno CIAO
- 6 OSS, operatori socio sanitari: di cui 4 centro diurno GEA, 2 centro diurno CIAO
- 19 assistenti sociali impegnate trasversalmente su tutti i programmi: 1 in distacco sindacale, 1 in distacco al Tribunale per i Minorenni, 1 a tempo determinato.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse che vengono impiegate sono: sedi di servizio, arredi, attrezzature d'ufficio, risorse tecnologiche (computer, scanner e fotocopiatrici), materiale didattico e due pulmini e due auto attrezzate; e ancora ulteriori risorse strumentali e attrezzature specifiche messe a disposizione all'interno dei due centri diurni (sedie a rotelle, solleva persone, bagno assistiti, attrezzature per palestra)

Tab. n° 22 -

STRUTTURE E SEDI

TIPOLOGIA	PROPRIETA' E INDIRIZZO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	
			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
CENTRO DIURNO "GEA"	Comune di Pinerolo- via Dante Alighieri n. 7	Comodato d'uso gratuito dal 30.07.1998 per 50 anni	POSTI N. 20 Iscritti 26	POSTI N. 20 Iscritti 26	POSTI N. 20 Iscritti 26
CENTRO DIURNO "PEGASO"	IPAB del Centro Servizi Socio-Assistenziali di Vigone – via Fiocchetto n. 1	Convenzione d'uso dal 2006 per 15 anni	POSTI N. 20 Iscritti 30	POSTI N. 20 Iscritti 30	POSTI N. 20 Iscritti 30
COMUNITA' ALLOGGIO "DAFNE"	Città Metropolitana di Torino – via Puccini n. 34 - Pinerolo	Contratto di diritto d'uso gratuito dal 25.03.2003	POSTI N. 8	POSTI N. 8	POSTI N. 8
COMUNITA' ALLOGGIO "LUNA"	Comune di Pinerolo- via Dante Alighieri n. 7	Comodato d'uso gratuito dal 30.07.1998 per 50 anni	POSTI 12	POSTI 12	POSTI 12
GRUPPO APPARTAMENTO "A CASA"	Proprietà di un privato, utente disabile, via Massimo D'Azeglio n. 5 Pinerolo	Contratto di comodato gratuito dal 15.01.2009 per 15 anni (rinnovabili per ulteriori 5)	POSTI 4/5	POSTI 4/5	POSTI 4/5
CENTRO DIURNO "CIAO"	Comune di Torre Pellice Via Volta n. 5	Comodato d'uso gratuito	POSTI N. 20	POSTI N. 20	POSTI N. 20

6.- Anziani

6.1.- Descrizione

L'Area "Anziani" comprende attività, servizi ed interventi finalizzati al soddisfacimento dei bisogni della popolazione anziana ultrasessantacinquenne.

In coerenza con la normativa nazionale e regionale, con l'intento di costruire un sistema di risposte adeguate all'evoluzione dei bisogni sociali, correlati anche al fenomeno del costante invecchiamento della popolazione, le attività del CISS sono orientate ai seguenti obiettivi:

- mantenere le persone anziane nella propria casa e nel proprio contesto di vita e di relazioni, realizzando:
 - a) progetti di intervento sociale e di contrasto alla povertà per gli anziani soli e privi di rete familiare, con l'attivazione di assistenza domiciliare, aiuti economici e altri servizi di supporto;
 - b) progetti integrati di cura per le persone non autosufficienti, definiti in stretta collaborazione con la sanità nell'ambito della commissione UVG (Unità di Valutazione Geriatrica);
 - c) progetti di inserimento in centri diurni o di accoglienza temporanea per le persone con problemi di salute, che necessitano di assistenza e monitoraggio per più ore al giorno;
- sostenere l'inserimento in struttura residenziale delle persone anziane, che necessitano di assistenza tutelare e cure sanitarie che non è possibile garantire a domicilio, in collaborazione con la sanità.

La tabella seguente illustra i servizi e gli interventi erogati dall'ente ricompresi nell'Area strategica, e il loro raccordo con le codifiche del bilancio e la carta dei servizi.

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Carta dei servizi bisogni	Progetto PEG	Servizi erogati
12. Politiche sociali	2. Interventi per anziani	Persona anziana: Continuare a vivere nel proprio ambiente di vita	Domiciliarità anziani	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza domiciliare • Lavanderia, mensa e pasti a domicilio • Telesoccorso • Affidamenti familiari
		Famiglia: Avere un aiuto per la gestione di una persona anziana non autosufficiente		<ul style="list-style-type: none"> • Interventi economici a sostegno della domiciliarità
		Vivere in un contesto sicuro e protetto quando non si può rimanere a casa	Residenzialità anziani	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento in centro diurno • Inserimenti in strutture residenziali e ricoveri di sollievo

6.2.- Motivazione delle scelte

I dati ISTAT ci evidenziano come la popolazione italiana stia rapidamente invecchiando: la persistenza del tasso di fecondità ben al di sotto della soglia naturale di sostituzione e il progresso medico-scientifico con l'innalzamento della speranza di vita, fanno dell'Italia uno dei paesi con il più alto indice di vecchiaia al mondo. In Italia gli ultrasessantacinquenni hanno superato il 22,5% della popolazione, nella regione Piemonte sono vicini al 25,3%, **nel CISS le persone con più di 65 anni sono 29.413 e rappresentano il 25,5% della popolazione** (dati 31.12.2017).

Rispetto alla popolazione anziana osserviamo due importanti fenomeni:

- da una parte l'anziano è visto come soggetto ancora attivo e come risorsa importante nel contesto sociale e familiare: è portatore di esperienza e professionalità, svolge attività di volontariato, spesso rappresenta un concreto e importante supporto economico per i figli nei periodi di difficoltà, svolge un ruolo di cura per i nipotini,
- dall'altra parte l'anziano diventa uno dei principali fruitori di servizi assistenziali e sanitari, soprattutto in relazione al prolungamento dell'età media di vita e delle patologie curabili a domicilio. Dall'analisi dei bisogni e della richiesta di servizi di questa fascia di popolazione si osserva un crescente orientamento verso i servizi di supporto alla domiciliarità e, solo nelle situazioni sanitarie più gravi e di protratta non autosufficienza, una richiesta di inserimento in strutture qualificate. Altro dato che emerge è la crescita di anziani soli, senza rete familiare e con scarse relazioni sociali, spesso con una fragilità economica ed emotiva, dove diventa importante agganciare, coinvolgere e costruire reti di sostegno per prevenire situazioni di grave emarginazione, con ricadute anche sullo stato di salute.

Gli obiettivi operativi indicati di seguito permettono da una parte di dare continuità a servizi ed interventi già in corso, con costante attenzione alla qualità dell'offerta e dall'altra tentano di rispondere ai nuovi bisogni che stanno emergendo. La sfida per i servizi, a fronte del noto contenimento delle risorse pubbliche, è quella di "mettersi in campo con tutti gli attori del territorio per fare rete": confrontarsi, portare dati, riflessioni, analisi sui bisogni, ragionamenti capaci di sensibilizzare e coinvolgere per ricercare nuove strade, progettare, innovare e trovare nuove risorse. E' un lavoro che richiede capacità di confrontarsi, di mediare, disponibilità e apertura mentale per fare o cogliere proposte nuove e innovative, è un lavoro che richiede tempo per la cura delle relazioni e spesso il raggiungimento dell'obiettivo avviene in tempi lunghi (es. progetti europei).

Fortunatamente nel nostro territorio è presente una comunità attiva, sensibile e attenta ai bisogni degli anziani, che mette in campo competenze e risorse che consentono di realizzare nuovi progetti. Di seguito si sintetizza l'attività di programmazione per il triennio dell'area ANZIANI.

SERVIZI E INTERVENTI

Per gli anziani soli, con limitato reddito, con scarse relazioni familiari e sociali, ma ancora abbastanza autonomi, si realizzano interventi di domiciliarità più leggera quali: interventi di aiuto domestico da parte di OSS o di colf, servizi di lavanderia, consegna pasti a domicilio, telesoccorso, aiuti economici di integrazione al minimo vitale, interventi di compagnia, disbrigo pratiche e accompagnamento ai servizi grazie anche alla collaborazione con le associazioni di volontariato. Per le situazioni più difficili e complesse e soprattutto per gli anziani in tutela al CISS si coinvolgono i quattro operatori socio-sanitari dipendenti del CISS.

Per le persone anziane non autosufficienti e per le famiglie che se ne prendono cura si offre una gamma di servizi e interventi, in gran parte finanziati dal fondo per le non autosufficienze, da

risorse della sanità nell'ambito del nuovo accordo di programma sottoscritto nell'estate 2018 tra l'ASL TO 3 e gli Enti Gestori per l'applicazione dei LEA area dell'integrazione socio-sanitaria (DGR 51-11389 del 23.12.2003 e DPCM 29.11.2009) e attraverso i finanziamenti dell'INPS nell'ambito del progetto Home Care Premium 2017. In particolare si offrono:

- servizi di consulenza, orientamento e valutazione della situazione socio-sanitaria con definizione di un progetto dell'UVG: gli interventi sono effettuati dagli operatori del PUA (Punto Unico di Accesso), in cui lavorano in modo integrato assistenti sociali del CISS, geriatre, infermiere e un'amministrativa dell'ASL; il servizio è localizzato presso la sede del distretto di Pinerolo e dell'ex distretto Val Pellice,
- servizi domiciliari di lungoassistenza: erogati a seguito di capitolato e gara d'appalto condivisi con la sanità. Il contratto firmato a inizio 2018 prevede che la titolarità del servizio è in capo al CISS e la cooperativa aggiudicataria fattura le attività per il 50% al Consorzio e per il 50% all'ASL. Gli interventi erogati da OSS – Operatori Socio Sanitari, sono prevalentemente di aiuto per l'igiene personale, monitoraggio e di supporto ai care giver nelle attività di cura;
- interventi economici a sostegno della domiciliarità: si dà continuità agli interventi ancora in corso con le stesse modalità finora utilizzate, che prevedono una quota sanitaria ed una sociale, erogati dall'ASL e rimborsati dal CISS con il Fondo non autosufficienze. Si ricorda che non sono più state prese in carico nuove situazioni da inizio 2012, questo significa che per gli anziani si assiste ogni anno a una graduale e consistente diminuzione dei progetti, trattandosi di persone con gravi problemi di salute ed in età avanzata;
- progetto sperimentale a sostegno della domiciliarità per ultrasessantacinquenni non autosufficienti: a seguito di un lungo lavoro di confronto con l'ASL su aree di criticità nell'area socio-sanitaria e della necessità di individuare nuove modalità operative, con l'approvazione dell'Accordo di Programma sopra richiamato, a fine 2018 è iniziata nell'ambito dell'UVG la parte più operativa di individuazione dei beneficiari: cittadini in lista d'attesa per la residenzialità, con grado di priorità "non urgente", in grado di autodeterminarsi nel progetto di cura. Nel nostro distretto la sperimentazione prevede la possibilità di prendere in carico fino a 10 situazioni per la durata massima di un anno, si tratta di un progetto domiciliare con prestazioni socio-sanitarie (DGR 51/2003) e sociali (DGR 39/2009) ed il valore economico riconosciuto da ASL e CISS è, rispettivamente per ognuno dei livelli di intensità, €. 700 - €. 600 e €. 500,00.

Il 2019 sarà l'anno di sperimentazione del progetto.

- servizi domiciliari e prestazioni economiche nell'ambito del progetto HCP 2017 (Home Care Premium), finanziato dall'INPS - gestione ex INPDAP a favore dei dipendenti o pensionati pubblici e dei loro familiari non autosufficienti. Il progetto nel corso della sua durata ha consentito di garantire a più di 55 beneficiari interventi domiciliari e supporti economici per le spese sostenute per l'assunzione di un assistente familiare. I benefici sono stati prorogati fino al 30 giugno 2019.

Nel 2019 uscirà il nuovo bando HCP 2019 (già annunciato dall'INPS) a cui il CISS parteciperà per consentire ai cittadini di beneficiare del maggior numero di risorse e opportunità possibili per ridurre problemi e difficoltà connessi alla condizione di non autosufficienza.

- inserimenti in Centri diurni, con l'obiettivo di offrire all'anziano con problemi di salute una copertura assistenziale più ampia rispetto a quella che può dare un servizio di assistenza domiciliare, consentire alla persona di rimanere a casa e contenere la spesa rispetto ad un inserimento residenziale. I progetti e la spesa per i non autosufficienti sono condivisi con l'ASL.
- inserimento in struttura per le persone non autosufficienti che necessitano di assistenza tutelare e di cure sanitarie continuative non gestibili a domicilio, in accordo con l'ASL nell'ambito della commissione UVG. Non essendo possibile rispondere in tempi congrui a tutte le richieste di

inserimento in casa di riposo, nella commissione integrata si valutano le priorità per le situazioni socio-sanitarie più gravi ed urgenti.

- integrazioni rette per le persone con redditi insufficienti per la copertura della retta alberghiera. Le risorse a disposizione del consorzio per le integrazioni rette non sono sufficienti ad accogliere tutte le richieste, per cui si fa un'attenta analisi di ogni singola situazione e si prendono in carico le situazioni più gravi, di persone sole e prive di familiari diretti.

Negli ultimi anni si assiste ad una costante crescita della spesa per le integrazioni rette e ad un aumento delle richieste anche da parte di persone e famiglie che avevano risorse ma che hanno esaurito tutti i risparmi, dopo anni in cui si sono fatte carico autonomamente dell'assistenza o pagando le assistenti familiari o le intere rette residenziali in attesa di ottenere la convenzione con l'ASL.

- Inserimento nella residenza assistenziale “Casa Barbero” di Bibiana delle persone ancora abbastanza autonome ma che non possono più rimanere a casa, in assenza di supporti familiari o di risorse economiche sufficienti o perché necessitanti di un monitoraggio costante per evitare un repentino peggioramento delle condizioni di salute. A fine 2018 si è concluso l'appalto per la gestione di Casa Barbero e nel 2019 si condivideranno i tempi per la realizzazione delle proposte innovative indicate dall'aggiudicataria.

Negli ultimi tempi si sta assistendo ad un nuovo fenomeno: persone appena diventate anziane, con importanti fragilità sociali, senza fissa dimora, prive di casa, di rete familiare, a volte ancora senza pensione, con iniziali problemi di salute che devono essere controllati, chiedono aiuto ai servizi. Soprattutto nel periodo invernale è essenziale trovare delle soluzioni: se i centri di accoglienza sono insufficienti, se c'è disponibilità si ricorre prioritariamente a Casa Barbero in alternativa si inseriscono le persone presso altre case di riposo del territorio con costi della retta a carico del CISS.

- a seguito della riorganizzazione del Foyer di Angrogna, nel 2019 si valuteranno gli inserimenti più adeguati per gli ospiti anziani che dovranno essere trasferiti.
- cura delle relazioni con i soggetti del territorio attivi sulle tematiche della terza età, con l'obiettivo di mettere in rete risorse, interventi, servizi e promuovere una cultura sensibile e attenta ai bisogni degli anziani:
 1. partecipazione al progetto “AfriMont” - capofila la Città Metropolitana di Torino e finanziato da fondi europei - che vede coinvolti una pluralità di soggetti territoriali (CISS, agenzie formative, servizi per il lavoro, cooperative, CAF) per la realizzazione di un progetto volto a rispondere ai bisogni delle famiglie che ricercano assistenti familiari per la cura di congiunti non autosufficienti;
 2. presenza nel “Tavolo di lavoro per le demenze” - coordinato e promosso dal “Rifugio Carlo Alberto e Diaconia Valdese” - con la partecipazione del servizio sociale, della sanità, di associazioni di cittadini ed il coinvolgimento di alcuni comuni nel progetto di “Comunità amichevole con le demenze”, con l'obiettivo di sensibilizzare, promuovere progetti innovativi e ricercare fondi per realizzarli. Sulla tematica proseguirà l'impegno delle assistenti sociali del CISS al “Cafè Alzheimer” per informazioni e consulenza ai familiari e alle giornate di “Valutazione della memoria” in collaborazione con le psicologhe dell'ASL per interventi di prevenzione;
 3. partecipazione al “Tavolo di lavoro per anziani non autosufficienti – terza e quarta età” - che raggruppa associazioni di volontariato e terzo settore, chiese, enti e sindacati - e si trova mensilmente presso il Comune di Pinerolo per trattare tematiche inerenti agli anziani e non autosufficienza.

6.3. - Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2019	2020	2021	
Domiciliarità anziani	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire ascolto e attenzione agli anziani soli, con scarse risorse relazionali ed economiche e costruire reti di sostegno, con l'aiuto di volontari o di interventi/servizi domiciliari a supporto dell'autonomia; • Consentire alle persone anziane con gravi problemi di salute di rimanere nella propria abitazione, assicurando a domicilio l'erogazione di interventi socio-sanitari di lungoassistenza in collaborazione con l'ASL; • Sostenere le famiglie che si prendono cura di persone anziane non autosufficienti attraverso: <ul style="list-style-type: none"> - l'erogazione di interventi economici a sostegno della domiciliarità già in corso con l'ASL - la realizzazione di un nuovo progetto sperimentale in condivisione con l'ASL TO 3, della durata di 1 anno, che prevede una presa in carico integrata socio-sanitaria, interventi e prestazioni a sostegno della domiciliarità, per n. 9 situazioni di anziani non autosufficienti; - la prosecuzione fino a fine giugno degli interventi domiciliari del progetto HCP 2017, rimborsati dall'INPS; - la partecipazione al nuovo bando HCP 2019 dell'INPS, con uscita prevista nel primo semestre del nuovo anno; - supporto delle oss dipendenti alla presa in carico delle situazioni in carico all'ufficio tutele dell'Ente. • Incrementare le relazioni con i soggetti del territorio per condividere una cultura di solidarietà, mettere in rete le risorse, dare continuità a servizi di supporto alla domiciliarità e per realizzare nuovi progetti. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> ○ assicurare il servizio di telesoccorso, con la sottoscrizione di una convenzione per due anni (2019-'20) con un'associazione del territorio; ○ garantire l'erogazione del servizio di consegna pasti a domicilio erogato da una nuova ditta (a seguito appalto concluso nell'ultimo trimestre 2018), effettuando nuovi accordi, verifiche con gli utenti e monitorando il servizio; ○ riflettere sulle tematiche della demenza e dell'Alzheimer nell'ambito del "Tavolo per le demenze" in collaborazione con enti pubblici e privati, strutture, risorse del terzo settore e associazioni di cittadini per ricercare nuove risorse e realizzare progetti sperimentali e innovativi; 	12.3 - Interventi per gli anziani				
		<ul style="list-style-type: none"> • A.D. a gestione indiretta - cooperativa e con personale dipendente • Altri servizi: lavanderia, mensa, telesoccorso, affidamenti familiari • Contributi associazioni volontariato (AVASS e AVOS) • Interventi economici a sostegno della domiciliarità 				
					X	X
			X	X	X	
			X	X	X	

	<ul style="list-style-type: none"> ○ assicurare agli anziani o alle famiglie che ricercano assistenti familiari un servizio di consulenza e professioniste formate, offerto dalle cooperative ed agenzie del territorio con cui il CISS ha sottoscritto un accordo di collaborazione, in qualità di partner della Città Metropolitana capofila del progetto "Afrimont", finanziato da fondi europei; ○ garantire interventi di sostegno e compagnia agli anziani soli a domicilio e l'erogazione di generi alimentari alle persone più povere, sottoscrivendo nuovi accordi con associazioni di volontariato del territorio. 					
Residenzialità anziani	<ul style="list-style-type: none"> • Incentivare l'inserimento degli anziani soli e con problemi di salute che vogliono rimanere a casa nei centri diurni, per consentire a loro di avere una buona copertura assistenziale nel corso della giornata e ritardare l'inserimento in struttura 	12.3 - Interventi per gli anziani	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazioni rette centri diurni 	X	X	X
	<ul style="list-style-type: none"> • Accompagnare in stretta collaborazione con la sanità l'inserimento residenziale degli anziani non autosufficienti, che hanno bisogno di cure non attuabili a domicilio, assicurando l'integrazione della retta alberghiera per coloro che hanno redditi insufficienti; • Garantire, soprattutto nei mesi invernali più freddi, la possibilità di accoglienza in case di riposo per gli anziani soli, senza fissa dimora, privi di casa, con redditi minimi e con iniziali problemi di salute, attraverso l'integrazione della retta; • Rinnovare la collaborazione per la gestione della residenza assistenziale Casa Barbero, e condividere le proposte migliorative formulate a seguito gara d'appalto conclusa a fine 2018; • Individuare risposte adeguate per le persone anziane attualmente ospiti del Foyer a seguito della riorganizzazione della struttura, collaborando con le diverse risorse del territorio. 	12.3 - Interventi per gli anziani	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazioni rette per persone non autosufficienti, autosufficienti, ex OOPP • Gestione C. Alloggio Foyer e Casa Barbero 	X	X	X

6.4.- Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate al programma € 1.683.832,00 così suddivise:

Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2019	2020	2021
Programma 03	Interventi per gli anziani			
Titolo 1 - Spese correnti	<i>previsione di competenza di cui già impegnato*</i>	€ 1.686.832,00	€ 1.583.500,00	€ 1.590.498,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 2.388.494,08		
Titolo 2 - Spese in c/capitale	<i>previsione di competenza di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 03	previsione di competenza di cui già impegnato*	€ 1.686.832,00	€ 1.583.500,00	€ 1.590.498,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsioni di cassa	€ 2.388.494,08		

6.5.- Risorse umane e strumentali

PERSONALE DIPENDENTE DEL CISS:

- 1 funzionario responsabile area territoriale e anziani
- 19 assistenti sociali impegnate trasversalmente su tutti i programmi: di cui 1 con funzioni di coordinamento con orario ridotto, 1 a tempo determinato con orario ridotto, 1 in maternità, 1 in distacco al Tribunale per i Minorenni, 5 con orario di lavoro ridotto.
- 4 OSS, operatrici socio-sanitarie impegnate trasversalmente su tutti i programmi, di cui 1 con orario di lavoro ridotto.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse che vengono impiegate sono: sedi di servizio, arredi e attrezzature d'ufficio, risorse tecnologiche (computer, scanner e fotocopiatrici), auto, ulteriori risorse strumentali e attrezzature specifiche messe a disposizione all'interno dei due presidi Foyer e Casa Barbero (arredi specifici, sedie a rotelle, solleva persone, bagno assistiti, lava-padelle...).

Tab. n° 23 -

STRUTTURE E SEDI

TIPOLOGIA	PROPRIETA' E INDIRIZZO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	
			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
COMUNITA' ALLOGGIO FOYER DI ANGROGNA	Concistoro Valdese di Angrogna- località Serre Malan, 7	Comodato uso gratuito dal 1974, con CISS dal 2016	POSTI N.12	POSTI N.8	POSTI N.8
RESIDENZA ASSISTENZIALE "CASA BARBERO" DI BIBIANA	Comune di Bibiana- via Ospedale n. 7/9	Convenzione gratuita dal 1985, con CISS dal 2016	POSTI N.23	POSTI N.23	POSTI N.23

- **ALTRE INFORMAZIONI**

1.- Programmazione del fabbisogno di personale

La legge n. 449/1997, all'art. 39, comma 1 stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e per ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, le amministrazioni pubbliche sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno personale.

Il Consorzio in quanto ente non soggetto al patto di stabilità, può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, quando:

- ha rispettato il limite di spesa del personale, che attualmente è riferito all'anno 2008 (ai sensi dell'art. 4-ter, comma 11, legge 44/2012);
- nell'anno precedente sono intervenute cessazioni di personale a tempo indeterminato;

Con delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 11 del 22.01.2019 è stato approvato il programma triennale di fabbisogno di personale triennio 2019/2021.

<p style="text-align: center;">PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2019/2021</p>

Nell'anno 2019

- n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D1 – Trasformazione a tempo indeterminato di n. 1 contratto di formazione e lavoro attivato a seguito di procedura concorsuale nel dicembre 2017;

Nell'anno 2020

- n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D1 – Trasformazione a tempo indeterminato di n. 1 contratto di formazione e lavoro attivato a seguito di procedura concorsuale ad aprile 2018;

Nell'anno 2021

- n. 1 Istruttore Direttivo Assistente Sociale cat. D1 – a tempo indeterminato a seguito di procedura concorsuale;

2.- Strumenti di rendicontazione ai cittadini

Il principio contabile applicato della programmazione stabilisce che devono essere indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Per il Consorzio di servizi sociali, il piano programma è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente. Esso, infatti, esplicita gli obiettivi strategici ed operativi che l'ente intende realizzare nel corso del triennio di riferimento del bilancio di previsione, in coerenza con il quadro normativo nazionale e regionale, gli obiettivi di finanza pubblica definiti a livello nazionale, la programmazione regionale e gli indirizzi generali forniti dall'Assemblea consortile.

Gli strumenti di monitoraggio e rendicontazione permettono di comprendere se attraverso la pianificazione strategica e i programmi operativi l'ente è in grado di rispettare gli impegni assunti nei confronti dei comuni consorziati.

L'ente renderà il proprio operato in maniera sistematica e trasparente attraverso i seguenti strumenti:

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto e l'allegata relazione sulla gestione (comprendente il consuntivo del piano programma);
- la relazione della performance.

ALLEGATO

GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI E ASSOCIAZIONI

ACEA	Azienda Consortile Energia Ambiente
AMA	Auto Mutuo Aiuto
AMI	Abuso Maltrattamento Infanzia
ANEP	Associazione Nazionale Educatori Professionali
ANEP	Associazione Nazionale Educatori Professionali
ANFFAS	Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale
ANLIB	Associazione "Anime Libere Pinerolo"
ANTEA	Associazione nazionale terza età attiva
ARAI	Agenzia Regionale Adozioni Internazionali
ASL	Azienda Sanitaria Locale
Associazione Bottega del Possibile	Associazione culturale e di formazione
Associazione Frantz Fanon	Associazione di Etnopsichiatria a sostegno di migranti sui temi della salute, della migrazione e della cultura
Associazione Svolta Donna	Centro Antiviolenza
Associazione Thiamat	Associazione di sostegno a donne in situazione di fragilità
AUSER	Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà
AVASS	Associazione di volontariato assistenza socio sanitaria
AVOSD	Associazione volontari Scalenghe
BOC	Banco Opere Carità
C. I.	Centro per l'impiego
CAN	Centro Accoglienza Notturna (Pinerolo)
CARITAS	Ente benefico di confessione cattolica
CASA BETANIA	Casa di accoglienza di donne in situazione di fragilità e senza fissa dimora
CAV	Centro aiuto alla vita
CDA	Consiglio di Amministrazione
CDR	Centro Diurno Residenziale
CENTRO KINAESTHETICS	Centro per facilitare promozione autonomia e movimento persone disabili/familiari/operatori
CFIQ	Centro per la Formazione, l'innovazione e la Qualità
CREA	Cittadinanza Responsabile e Attiva
CREA	Comunità Responsabile e Attiva
CSD	Commissione Sinodale Diaconia – Chiesa Valdese
CSM	Centro Salute Mentale
DALIA	Donne Accompanate a Lavoro e Integrazione Abitazione
DGR	Decreto Giunta Regionale
DOMUS ONLUS	Associazione di aiuto, supporto e assistenza a donne e minori, contrasto alla violenza.

ENGIM	Ente nazionale Giuseppini del Murialdo
FONDAZIONE CRT	Istituto Bancario Cassa Risparmio di Torino
FONDAZIONE PAIDEIA	Fondazione che promuove attività in favore di disabili.
GEA	Centro Diurno Pinerolo
GEDAP	Gestione elaborazione Dati Amministrazioni Pubbliche
HCP	Home Care Premium
IL BUON SAMARITANO	Associazione volontari per distribuzione alimenti freschi
INPDAP	Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica
INPS	Istituto Nazionale Previdenza Sociale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
LEA	Livelli Essenziali Assistenza
LIBRO APERTO	Associazione per il sostegno all'apprendimento scolastico
LION CLUB	Club con finalità sociali e culturali
N.P.I.	Neuro Psichiatria Infantile
ONLUS	Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale
OSS	Operatori Socio Sanitari
P.A.S.S.	Percorsi di attivazione Sociale Sostenibile
PEG	Piano esecutivo di gestione
P.U.A.	Punto Unico di Accesso
REI	Reddito Inclusione Attiva
ROSA	Residenza Ospitale per Sviluppo Autonomia
ROTARY CLUB PINEROLO	Club con finalità sociali e culturali
RPP	Relazione Previsionale Programmatica
SAI	Servizio Accoglienza Informazioni - Informahandicap
SCUOLA SENZA FRONTIERE	Associazione di volontari per inclusione giovani stranieri
SEMI	Servizio di mediazione interculturale e integrazione
SFD	Senza Fissa Dimora
SIA	Sostegno per l'inclusione attiva
SIL	Servizio Inserimenti Lavorativi
SPRAR	Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (progetto nazionale)
TAR	Tribunale amministrativo regionale
TM	Tribunale Minori
TO	Tribunale Ordinario
UIL	Unione Italiana Lavoratori
UISP	Unione italiana sport per tutti
UMVD	Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità
UVG	Unità Valutativa Geriatrica